ULTIMA CON LE BORSE

Anno 52 - Numero 251

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 20.000, sem. 5300, trim. 2750. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 18.200, semestre 5200, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 55-541 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 20 - Ven. 21 Ottobre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-942 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 288-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (min. 40); posiz. e data prestab. sum. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (fun. 350) il mm - Necrologi L. 200 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, fun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economi: vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25 %. Copie arretrate: stesso doppio — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto piast. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 30; Francia fr. 60 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 5; *Iran rls. 15; Jugoslavia din. 30; *Libano p.l. 30; *Libia pia 5; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Romania sc. 1; *Spagna pes. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 45; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Per l'allargamento delle autonomie locali

Scelba annuncia uno "snellimento„ nelle funzioni dei prefetti

La tribuna elettorale alla tv: commenti alle affermazioni di Reale - Stasera parla Saragat per il p.s.d.i. - Togliatti critica le domande dei giornalisti

Roma, giovedì sera.

Mancano ancora diciassette giorni alle elezioni e parecchie centinaia di discorsi sono anche oggi in programma. Saragat sarà di turno stasera alla tv in «Tribuna elettorale»; ha annunciato che terrà una conferenza brevissima (3 minuti ha precisato), in modo da dare alle domande e risposte uno spazio anche più ampio di quello concesso dalla trasmissione che ieri sera ha avuto per protagonista il leader repubblicano on. Reale.

A proposito della conferenza di Reale l'«Avanti» di stamani mette l'accento sulla risposta che il leader repubblicano ha fornito a un giornalista che gli chiedeva se il pri potrebbe accordarsi con il psi.

Il segretario del partito repubblicano aveva risposto mettendo in rilievo le antitesi esistenti fra psi e psi ed aveva concluso che se queste differenze dovessero miracolosamente cadere vorrebbe dire che il psi «sarebbe un altro partito». Era, come si vede, un discorso fatto in generale, eppure l'«Avanti» ne trae motivo per prevedere che dopo le elezioni non solo non si avrà un consolidamento centrista, ma si arriverà probabilmente ad una rottura dell'attuale equilibrio politico.

Questo forse potrà anche avvenire, ma è certo che Reale non l'ha detto esplicitamente.

L'organo del psdi, con un'interpretazione meno estensiva della conferenza di Reale, si limita ad osservare che il segretario del pri ha confermato la fedeltà del suo partito alla politica del centro sinistra.

Il «Popolo» si compiace per il riconoscimento che l'oratore ha dato all'impegno antitotalitario della dc. Su quale motivo si sofferma anche l'«Unità», ma per sottolineare che «Reale ha finto di ignorare le alleanze fra la dc e le destre».

In realtà, su tale punto il segretario del partito repubblicano, ricordando l'impegno preso solennemente dalla dc di non fare alleanze con il msi, aveva osservato che esiste «un'apparente, dico apparente per dire temporanea, contraddizione fra questo proposito così nettamente dichiarato e la presentazione di uomini nelle liste della dc che fanno pensare alla persistenza della dc di continuare una prospettiva quando il caso le rendesse più o meno necessaria di alleanze con il msi».

Sulle conferenze stampa televisive hanno ripreso ieri i loro giudizi gli on.li Togliatti e Saragat. Togliatti ha detto che dai giornalisti, «persone colte, qualificate, le più aspettavo legittime domande. Ad esempio sul nostro programma, sul modo nostro di vedere i nostri maggiori problemi nazionali. Invece le domande che mi hanno rivolto non sono state che un repertorio di vecchie dei più logori anticomunismo».

Dichiarazioni, queste, che confermano come effettivamente il leader del psi sia «toccato» da alcuni indubbi interrogativi posti dai rappresentanti della stampa: ad esempio quelli sulle alleanze tra comunisti e missini in Sicilia al tempo del primo e del secondo governo Milazzo.

Saragat ha parlato ovviamente della conferenza degli altri leaders. La sua è in programma questa sera. «Mi sembra che Malagodi se la sia cavata molto bene — ha detto — chi invece, e male parre, non ha fatto una bella figura, è stato Togliatti, che non ha risposto a tono ad alcuna domanda».

Ieri l'organo comunista aveva pubblicato su tutta la pagina un lungo elenco di comuni in cui la dc avrebbe stretto alleanze con le destre. Tutti i casi citati da l'«Unità» sono oggi smentiti dal «Popolo», il quale sottolinea tra l'altro che in molti comuni ove, secondo l'organo del psi, sarebbero state strette alleanze tra democristiani e missini, il msi non esiste neppure.

Anche i nomi di alcuni candidati fascisti che sarebbero stati inseriti in alcuni centri in liste democristiane sono stati completamente inventati, smentiti a quanto afferma il «Popolo».

A tale proposito il giornale della dc cita il caso d'un presunto missino di nome Pennavaria, che sarebbe stato sottosegretario di Mussolini e ora figurerebbe nella lista democristiana di Ragusa. Non solo a Ragusa non c'è stato alcun accordo tra democristiani e missini, ma nella lista del partito di maggioranza relativa non figura neppure un candidato che si chiami Pennavaria. Per cui anche l'equivoco determinato dall'omonimia è da escludere.

Moro ieri ha parlato a Bari al convegno democristiano per il Mezzogiorno, annunciando maggiori autonomie locali, perchè è attraverso le autonomie locali, ha detto il segretario della dc, che si possono risolvere democraticamente i problemi che stanno dinanzi all'Italia.

Moro ha inoltre rinnovato l'impegno della dc a portare avanti arditamente, più rapidamente e con maggiore efficacia, la politica di sviluppo del Mezzogiorno.

Altri discorsi d'un certo rilievo della giornata di ieri sono quelli dei socialisti Pertini a Bassi, rispettivamente a Verona e Bologna.

Uno snellimento delle funzioni dei prefetti verrà attuato dal governo: l'ha confermato in un'intervista a un settimanale l'on. Scelba, ministro degli Interni. Scelba ha precisato che l'allargamento delle autonomie locali e il rafforzamento dello stato di diritto porteranno a un'evoluzione delle funzioni del prefetto.

Al prefetto tra l'altro verranno tolti alcuni controlli che tuttora esistono nei confronti degli enti locali, mentre altri poteri attualmente da lui esercitati, saranno sicuramente demandati ad altri organi che possano dare maggiori garanzie di giurisdicità.

vice

La vertenza alto-atesina sollevata dall'Austria al «palazzo di vetro»

Svezia, Francia e altri paesi all'Onu prendono posizione in favore dell'Italia

Il ministro degli Esteri Segni, che ha alle spalle l'on. Martino, al banco della delegazione italiana durante la seconda seduta della Commissione speciale politica dell'Assemblea Generale dell'Onu che prosegue la discussione della vertenza tra Italia e Austria sull'Alto Adige (Radiofoto)

Vienna ritirerebbe la sua risoluzione

Ieri i delegati statunitense e argentino hanno rilevato l'incompetenza delle Nazioni Unite a giudicare una controversia di natura giuridica - Esortazioni alla ripresa delle trattative prima di un ricorso all'Aja

Dal nostro corrispondente particolare

NEW YORK, giov. sera.

Stati Uniti ed Argentina hanno preso posizione a favore della tesi italiana nella controversia italo-austriaca sull'Alto Adige il cui esame è in corso dinanzi al Comitato politico speciale delle Nazioni Unite. I delegati dei due Paesi, la signora Frances E. Willis per gli Stati Uniti e Mario Amadeo per l'Argentina, sono infatti giunti alle rispettive analisi della questione alla conclusione che il problema alto-atesino non è un problema politico ma giuridico e come tale deve essere sempre deferito alla Corte internazionale di giustizia, unico organo competente.

Entrambi i delegati hanno però consigliato i due Paesi protagonisti della disputa di cercare di risolvere la divergenza mediante negoziati bilaterali, non presentando il problema alto-atesino caratteristiche tali da giustificare l'immediato intervento di un Tribunale internazionale. Se dovessero fallire gli eventuali colloqui italo-austriaci, la questione allora potrebbe essere deferita all'Alta Corte dell'Aja.

La presa di posizione dei delegati dei due Paesi ha dato, si può dire, il colpo di grazia alla tesi austriaca facendo naufragare le speranze del governo di Vienna che mirava ad ottenere l'autodecisione per la minoranza di lingua tedesca nell'Alto-Adige. Sommati alla tesi italiana mirabilmente illustrata all'inizio del dibattito dal ministro degli Esteri Antonio Segni, gli interventi dei due delegati hanno dato alla posizione italiana tutto tanto sicure che il delegato afgano iscritto fra gli oratori della giornata, ha giudicato inutile il proprio intervento. Il rappresentante dell'Afghanistan ha detto che preferisce intervenire in un secondo momento e far opera di mediazione fra Italia ed Austria.

Oggi esprimono un giudizio sulla questione la Svezia, la Colombia, il Paraguay e la Francia. Ma dopo i primi interventi la vittoria dell'Italia appare tanto sicura che l'interesse nei confronti del dibattito è notevolmente diminuito, essendo impressione generale che tutti i Paesi membri delle Nazioni Unite, o quasi tutti, siano nettamente sfavorevoli alle richieste austriache e favorevoli pertanto alla posizione italiana. Corre voce che varie nazioni stanno tentando di convincere l'Austria che la sua battaglia è perduta e che nelle attuali circostanze, è più opportuno ritirare le richieste o modificarle sostanzialmente.

Mario Amadeo, rappresentante della Repubblica argentina e primo oratore nella seduta di ieri, ha basato la sua condanna delle richieste austriache sul fatto incontrovertibile che l'Austria approvò e liberamente sottoscrisse il trattato De Gasperi-Gruber, sull'Alto Adige. Dall'accettazione del trattato da parte dell'Austria derivano, ha detto Amadeo, i limiti del problema. Se il trattato stabilisce l'intangibilità della frontiera italo-austriache esso elimina automaticamente ogni digressione intesa a fare del caso un problema di sovranità.

Amadeo, dopo aver detto che il Brennero costituisce la frontiera naturale fra l'Italia ed il mondo germanico ha precisato che tale frontiera non fu stabilita solo in forza del diritto di conquista ma anche in base alla convinzione che, seguendo il confine tracciato dalla natura, si sarebbe potuto porre un termine alle imprese belliche che per secoli portarono all'invasione dell'Italia da parte dei conquistatori settentrionali.

Quanto al trattato De Gasperi-Gruber, il delegato argentino lo ha definito «uno degli strumenti bilaterali più liberali che siano mai stati sottoscritti». Se il punto centrale della questione è l'attuazione del trattato, è chiaro che il problema dell'Alto Adige è un problema di ordine giuridico che deve essere discusso dall'Alta Corte internazionale di Giustizia.

Analoghi i concetti espressi dalla signora Frances E. Willis rappresentante degli Stati Uniti. Gli Stati Uniti, ha detto la signora Willis, ritengono che l'unico organo competente per le questioni come quella dell'Alto Adige sia la Corte internazionale di Giustizia. Gli U.S.A. avevano appreso con favore la proposta italiana di deferire la questione alla Corte dell'Aja e confermano ora la questa sede la loro posizione. Tale questione presenta infatti caratteristiche squisitamente giuridiche, per l'esame delle quali l'Onu è incompetente. Sarebbe preferibile che Italia ed Austria raggiungessero una soluzione mediante negoziati bilaterali; ma qualora questi fallissero, l'unico Foro competente rimane quello dell'Aja.

Al termine della seduta di ieri il ministro degli Esteri italiano Antonio Segni ha concesso una intervista nel corso della quale egli ha messo in risalto «l'assoluta certezza del buon diritto italiano». Tale sicurezza consente all'Italia di non sentire il bisogno di aggredire nè di minacciare. «Le intemperanze, le violenze verbali che in qualche settore si avrà a formulare — ha detto Segni — mentre lasciano tranquille il governo italiano si risolvono a danno di coloro che le originano».

u. p.

Sconcertanti risultanze dell'inchiesta sul caso Michelin

Quando seppe di attendere un terzo figlio la moglie costrinse Patrice in ginocchio

La governante riferisce che la signora "sembrava una furia„ - Dopo la nascita del bambino trattò il marito con distacco, lesinandogli il vino a tavola e i soldi per le sigarette - Vigorosa controffensiva della famiglia Michelin per smantellare l'accusa di uxoricidio volontario mediante nuove perizie di parte - Imminente un esame psichiatrico

Dal nostro corrispondente particolare

Parigi, giovedì sera.

L'istruttoria sulla morte di Nicole Michelin, subisce una pausa. Il giudice René Bayle ha deciso di attendere i rapporti ufficiali dei periti e quello della gendarmeria di Loches, prima di interrogare l'imputato Patrice Michelin.

Questi ha vissuto ieri la sua seconda giornata di libertà provvisoria. Ha avuto lunghe conversazioni con il cappellano delle carceri. Sembra che il giudice istruttore abbia intenzione di ordinare una terza ricostruzione dei fatti, alla quale parteciperebbero, questa volta, anche gli armadioli e i periti balistici.

Intanto dai ispettori periferano il bosco ove Patrice Michelin dice di essere caduto accidentalmente in moglie, per cercare il bossolo della pallottola. Lo cercano servendosi dell'apparecchio che permette di scoprire le mine sepolte e che reagisce allorchè si trova vicino a un oggetto metallico, anche piccolissimo.

Il bossolo dovrebbe consentire di stabilire approssimativamente il punto dal quale il proiettile partì, e se la perquisizione avrebbe normalmente. Mi finora non è stato trovato.

La polizia continua inoltre a raccogliere testimonianze. La governante dei tre bimbi, ha dichiarato che, da quando nacque il terzo figlio ha oggi 18 mesi) la vita in casa Michelin si era fatta «infernale».

Quando Nicole si accorse che sarebbe stata madre per la terza volta, si recò a Parigi per farsi visitare da un medico il quale lo confermò la gravidanza. Al ritorno al castello di May, sembrava una furia. Chiamò il marito, lo costrinse a mettersi in ginocchio, e chiedere perdono e lo schiaffeggiò. Dopo la nascita di Laurent, la giovane donna avrebbe negato al marito la minima intimità.

E continua ad essere autoritaria, a negargli il vino a tavola, a dargli con il contagocce il denaro per le sigarette.

Racconta un commerciante di Loches, che Patrice Michelin, al quale piacciono molto le caramelle e i cioccolatini, andava a comperarne ogni tanto di nascosto dalla moglie e, qualche volta, non aveva di che pagarli.

Allorchè usciva con Nicole per effettuare delle compere, e suggeriva un acquisto, lei si opponeva sempre: «Non ci pensate nemmeno» gli rispondeva seccamente dandogli del voi.

Si prevede perciò una controffensiva da parte dei Michelin i quali non vogliono ammettere la tesi dell'omicidio volontario. Un Michelin ha consultato personalmente alcuni armaioli, e alcuni medici, per sapere in quale misura la tesi ufficiale può essere contestata. Pare che ciò sia possibile: non tutti gli armaioli, non tutti i medici, la pensano infatti come i periti nominati dal giudice René Bayle.

Tutti coloro che hanno avuto occasione di andare a caccia con Patrice Michelin, ritengono possibile la tesi della disgrazia. «Patrice era molto imprudente, sparava a caso», era pericolosissimo» dicono.

I cacciatori, anche coloro che non conoscono Michelin, osservano dal canto loro: «A caccia una disgrazia è sempre possibile. O è chi uccide il proprio cane, e di certo non lo fa apposta».

I contadini con i quali Patrice Michelin era spesso in contatto od in compagnia dei quali gli piaceva intrattenersi, ritengono che non sia un «semplicione» come invece lo considerano la moglie ed anche la famiglia, la quale gli aveva imposto una «tutela giudiziaria» allorchè aveva 25 anni. Per i contadini egli è un uomo un po' rozzo, ma buono e anche capace di avere un'attività in campagna. Voleva molto bene alla moglie la quale invece lo disprezzava.

I medici psichiatri lo dovranno esaminare alla fine della corrente settimana o nei primi giorni della prossima.

Loris Mannucci

Michelin nella notte ha tentato di uccidersi?

TOURS, giovedì sera.

Si è sparsa questa mattina a Tours la voce che Patrice Michelin, accusato di avere ucciso la moglie simulando un incidente di caccia, avesse cercato di uccidersi nella notte. La voce è stata smentita dalla direzione del carcere giudiziario locale, ma il cappellano dello stabilimento preventivo ha dichiarato che il giovane Michelin potrebbe anche compiere un gesto insano dato lo stato di abbattimento nel quale si trova.

«Non mi credono — ha detto Patrice Michelin ad un sottufficiale del servizio di custodia — abbiano sarà il destino a parlare per me. Dal canto mio non dirò più nulla e non mi difenderò».

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	19	20
Redim. 5% 1935	81,40	81,40
Redim. 5% 1936	81,30	81,30
Redim. 5% 1937	72,45	72,45
Redim. 5% 1938	105,80	106,10
Redim. 5% 1940	105,70	106 —
Redim. 5% 1941	98,60	98,60
Redim. 5% 1942	98,50	98,50
Redim. 5% 1943	98,50	98,50
Redim. 5% 1944	100,60	100,40
Redim. 5% 1945	100,50	100,50
Redim. 5% 1946	98,80	98,80
Redim. 5% 1947	98,70	98,60
Redim. 5% 1948	99,80	99,80
Redim. 5% 1949	99,70	99,70
Redim. 5% 1950	99,40	99,40
Redim. 5% 1951	99,60	99,60
Redim. 5% 1952	101,05	101 —
Redim. 5% 1953	101,15	101,10
Redim. 5% 1954	101,27	101,30
Redim. 5% 1955	101,55	101,57
Redim. 5% 1956	101,40	101,50
Redim. 5% 1957	101,70	101,80
Redim. 5% 1958	101,80	101,90
Redim. 5% 1959	101,90	101,90
OBBLIGAZIONI		
Beni Stabili 5% 1955	100,80	100,80
Beni Stabili 5% 1956	102,57	102,57
Beni Stabili 5% 1957	102,80	102,80
Beni Stabili 5% 1958	104,60	104,40
Beni Stabili 5% 1959	104,80	104,80
Beni Stabili 5% 1960	104,80	104,80
Beni Stabili 5% 1961	101 —	101 —
Beni Stabili 5% 1962	100,50	100,50
Beni Stabili 5% 1963	100,50	100,50
Beni Stabili 5% 1964	100,50	100,50
Beni Stabili 5% 1965	100,50	100,50
Beni Stabili 5% 1966	97,50	98 —
Beni Stabili 5% 1967	100 —	100 —
Beni Stabili 5% 1968	100,50	100,50
Beni Stabili 5% 1969	100,50	100,50
Beni Stabili 5% 1970	100,50	100,50
Beni Stabili 5% 1971	100,50	100,35
Beni Stabili 5% 1972	103 —	103 —
Beni Stabili 5% 1973	98,80	98,80
Beni Stabili 5% 1974	98,50	98,50
Beni Stabili 5% 1975	100,70	100,70
Beni Stabili 5% 1976	100 —	100 —
Beni Stabili 5% 1977	103 —	103 —
Beni Stabili 5% 1978	102,90	102,90
Beni Stabili 5% 1979	98,50	98,50
Beni Stabili 5% 1980	99,60	99,60
Beni Stabili 5% 1981	100,50	100,50
Beni Stabili 5% 1982	101,65	101,65
Beni Stabili 5% 1983	102,60	102,70
Beni Stabili 5% 1984	103,65	103,75
Beni Stabili 5% 1985	103,70	103,75
Beni Stabili 5% 1986	103,90	103,90
Beni Stabili 5% 1987	103,90	103,90
Beni Stabili 5% 1988	103,90	103,90
Beni Stabili 5% 1989	103,90	103,90
Beni Stabili 5%

CRONACA CITTADINA

706 mila torinesi alle urne

Sono giacenti 15 mila certificati

Potranno essere ritirati da lunedì in via del Carmine 12 - Lo stesso ufficio rilascia i duplicati e corregge i certificati sbagliati

I vigili urbani stanno consegnando la consegna a domicilio dei certificati elettorali per le variazioni comunali e provinciali del 6 novembre prossimo. Complessivamente sono stati stampati 720.262 certificati, 6 mila dei quali sono stati spediti ai cittadini che si trovano all'estero, a quelli domiciliati (ma non residenti) in altri Comuni ed ai militari.

Il numero rimasto da distribuire da parte dei vigili è così risultato di 493.737. La legge prescrive che ogni certificato debba essere consegnato personalmente all'interessato o comunque ad un membro della sua famiglia. Quando i titolari del documento non sono stati trovati in casa, i vigili hanno lasciato inflato nell'uscio un biglietto con cui invitano gli interessati in Sezione per ritirare il certificato. Non tutti i cittadini hanno ottemperato all'invito per cui si prevede che sabato, alla scadenza del termine per la distribuzione i certificati giacenti risulteranno almeno 15 mila.

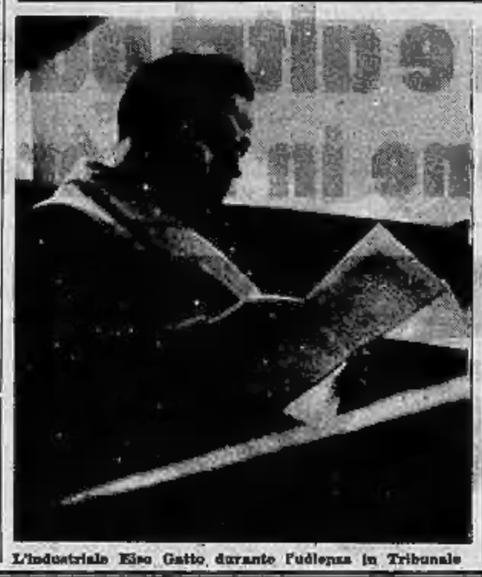
A partire da lunedì 24, i certificati non consegnati potranno essere richiesti all'apposito ufficio che si aprirà al 1° piano di via del Carmine 12, con orario dalle 8,30 alle 22 di tutti i giorni, compresi i festivi. E' necessario presentarsi muniti di un documento di riconoscimento.

Dalla stessa data funzionerà, presso lo stesso ufficio, il servizio per il rilascio dei duplicati dei certificati. Se verrà perduto il certificato, l'elettore dovrà presentarsi con una dichiarazione di smarrimento da lui stesso firmata; se invece avrà danneggiato il documento rendendolo inservibile, dovrà consegnare, con la domanda di duplicato, anche quel che resta del vecchio certificato.

In via del Carmine 12 potranno inoltre essere richieste, a cominciare da lunedì 24, le correzioni dei certificati che contengono errori sulle generalità o mancano di dati. Il Comune precisa a questo proposito di non aver autorizzato personale suo dipendente a ritirare, al domicilio degli elettori, i certificati erroneamente errati allo scopo di eseguire la necessaria correzione. Si ricorda anzi che le correzioni vengono effettuate soltanto nel modo sopraindicato.

Seconda giornata al processo contro l'ex-industriale di Orbassano

Drammatico confronto tra il figlio dei coniugi Gatto e il proprio zio



L'industriale Elso Gatto, durante l'udienza in Tribunale

Il giovane, che ieri ha ritrattato l'arresto per falsa testimonianza in favore del padre, è stato smentito dal fratello della signora Ribotta - Nel pomeriggio la requisitoria del P. M. e la arringhe dei difensori

Le complesse vicende giudiziarie dell'industriale Elso Gatto volgono al termine. Il processo intentato contro di lui dalla moglie Gabriella Ribotta in corso davanti al nostro Tribunale ha messo in luce una penosa situazione familiare. La donna accusa il marito di maltrattamenti, lesioni, ingiurie, minacce e condotta contraria alla morale, i fatti sono stati ampiamente confermati dai testimoni citati, anche quelli della difesa, confermano praticamente buona parte delle accuse. Ma ciò che colpisce di più in questa storia è l'incredibile serie di ripicchi, incomprensioni e liti che hanno avvelenato l'esistenza dei due coniugi.

Elso Gatto e Gabriella Ribotta si erano sposati nel 1938, a vent'anni. Allora non possedevano che un piccolo laboratorio di maglieria, in via Lucerna angolo via Cesana. Il Gatto era però dotato di grande intraprendenza e di notevole intuito. Con gli anni riuscì a creare un calzificio a Orbassano e un maglificio a Torino. Alla fine della guerra, ripresa in pieno l'attività, arrivò ad occupare 900 dipendenti. Disaccordi coniugali esplosero e provocarono gravi ripercussioni sull'azienda. La moglie, ritenendo di essere estromessa dalle imprese finanziarie del marito, il quale le aveva violato di metter piede nello stabilimento di Orbassano, gli intentò causa.

Nella causa civile il Gatto oppose la moglie dopo anni ed anni di altrui vicende, ma essa aveva nel frattempo inferto al maglificio in piena espansione un colpo terribile. Allarmate dal sequestro le banche chiusero il credito. Nel giugno scorso il Gatto è stato dichiarato fallito con un passivo di 700 milioni. Il Tribunale autorizzò tuttavia l'esercizio provvisorio mandò compiti 300 operai e impiegati. Elso Gatto è oggi un dipendente della sua azienda.

In questi anni i disaccordi familiari arrivarono all'esasperazione. Un'idea di ciò che accadeva dietro il paravento di passo a prosperità l'hanno data ieri i testi sfilati davanti alla Corte ed in particolar modo la cameriera.

Ogni rapporto fra i due coniugi era avvelenato dall'odio. Oscura è la parte d'una chiromante comparsa fra i testi d'accusa. Costei riceveva contemporaneamente la confidenze del Gatto, d'un'amica di questi e della moglie. Dice di essere stata sollecitata dall'uomo a raccogliere prove del carattere insopportabile della Ribotta. L'amica del Gatto invece sosteneva che la sua relazione, vecchia ormai di dodici anni, le dava diritto di sposare il capo della maglieria. Fra i testi vi è anche il figlio dei coniugi Gatto, Gianni, di quindicinque anni. La sua posizione, in una causa che vede padre e madre schierati l'uno contro l'altra, è delicata e penosa. La legge gli avrebbe consentito di astenersi da qualsiasi deposizione ma in istruttoria Gianni Gatto fece alcune affermazioni in favore della tesi della madre, a proposito di un episodio in cui il padre l'avrebbe picchiata e presa per il collo.

Al processo il giovane ha modificato la sua tesi: i giudici già ieri lo avevano ripetutamente sommonito sulla possibilità di un arresto per falsa testimonianza. L'umana comprensione del presidente dott. Bruno lo ha salvato da un'incriminazione ma stamane Gianni Gatto è stato nuovamente chiamato per un confronto con lo zio Piero Ribotta, fratello della madre.

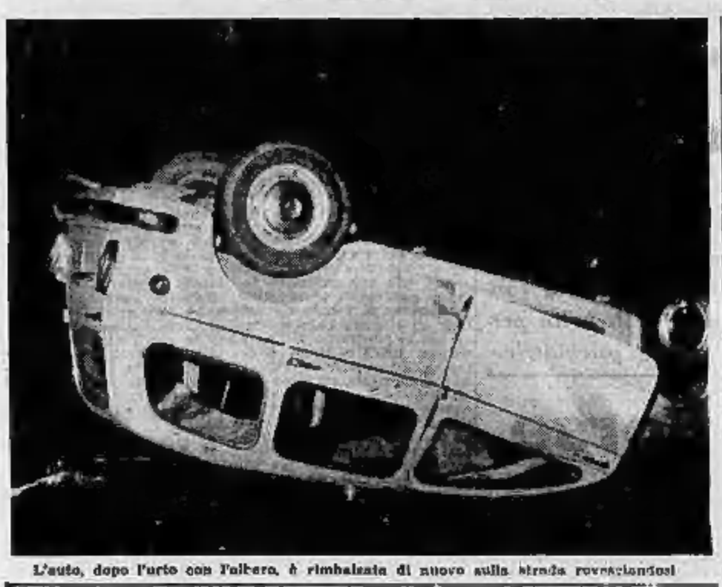
Il giovane, ad un certo punto, aveva detto che la prima deposizione in favore della madre gli era stata suggerita dallo zio. Piero Ribotta ha smentito nel modo più assoluto di averlo fatto: del resto le affermazioni fatte in istruttoria da Gianni coincidevano alla perfezione con quelle di molti altri testi. Lo stesso zio, durante la deposizione, ha voluto appellarsi ai giudici invocando la loro comprensione per Gianni, vittima dei dissapori fra i genitori. D'altra parte, nel corso del confronto, alcuni particolari della deposizione del giovane hanno potuto essere chiariti, allontanando il pericolo di un'incriminazione.

Nel pomeriggio, esaurito in ultimo testimonianze, dovrebbero parlare il Pubblico Ministero dott. Boccaccini, la parte civile avv. Colla ed i difensori avv. Chiusano e Tortonese. Se nuovi saranno rinvii per motivi procedurali la sentenza dovrebbe essere pronunciata in serata.

Tragica fine di un industriale di Avigliana stanotte all'uscita di Rivoli

Svenuto al volante dell'automobile che ribalta è proiettato attraverso il parabrezza e muore

Rientrava da Balocco dove si era recato per ultimare un impianto - I compagni di viaggio, due suoi dipendenti, si accorgono che la macchina sbanda e cercano di avvertirlo - Ma il guidatore è in preda a malore: la "1100,, esce di strada, abbatte tre paracarri ed un albero e si rovescia - Illesi gli operai: il loro principale trovato morto nel prato



L'auto, dopo l'urto con l'albero, è rimbalzata di nuovo sulla strada rovesciandosi

Un giovane industriale è morto questa notte in un incidente stradale. Colto da malore, ha perso il controllo dell'auto che in piena velocità è finita fuori strada, abbattendo alcuni paracarri e schiantando un albero. Nell'urto l'uomo, proiettato dalla macchina attraverso il parabrezza, è morto sul colpo. Due passeggeri che si trovavano sul sedile posteriore della vettura sono usciti illesi dalla paurosa sciagura.

Alle ore 0,30 una «1100» familiare a viaggiava a buona andatura sulla statale di Susa, diretta verso la valle. Al volante era il signor Giuseppe Albano, di 39 anni, abitante in via Alpi Cozie 7, ad Avigliana. L'Albano è proprietario di uno stabilimento per costruzioni meccaniche e carpenteria in ferro che si trova pure ad Avigliana, in via Torino-Susa 6.

Sulla stessa auto, accomodati sui sedili posteriori, erano due meccanici della ditta: Mario Ferrara, di 40 anni, di Bacedasco, e Virgilio Soglio, di 36 anni, abitante a Sant'Ambrogio, in Strada Statale n. 24. I tre avevano trascorso l'intera giornata a Balocco, nel Vercellese, per montare delle attrezzature metalliche. Verso le 20,30 erano ripartiti per Avigliana.

In un primo tempo l'Albano aveva deciso di rientrare subito a casa dove la moglie lo attendeva con i due figli per la cena. Poi, all'ultimo momento, i tre avevano stabilito di fermarsi per uno spuntino ed anche per riposarsi un poco poichè il lavoro era stato faticoso.

La sosta deve essere stata più lunga del previsto perchè alle 0,30 la macchina non era ancora giunta a destinazione. L'incidente è avvenuto a quattro al chilometro 15,600 della strada di Susa, poco prima della caserma di Rivoli. Mario Ferrara e Virgilio Soglio hanno raccontato più tardi ai carabinieri di essersi accorti che la vettura stava avvicinandosi sempre più al ciglio destro della strada. Capirono in un lampo che l'Albano aveva perso il controllo della guida e urlarono disperati: «Giuseppe! Giuseppe!».

Ma l'industriale non li sentì. Probabilmente aveva perso conoscenza per un improvviso malore. La «1100», con un sobbalzo uscì di strada sradicando un paracarro e questo primo ostacolo la fece deviare verso un albero che, nell'urto, venne tranciato di netto.

Continuando la corsa incontrollata, l'auto è ribaltata su un terrapieno, superandolo e rotolando fino a tornare sulla strada ad abbattere altri due paracarri. Quando la vettura si è fermata, l'Albano non era più al posto di guida. Al momento dell'urto contro l'albero era stato scaraventato fuori, passando attraverso il parabrezza. E' stato trovato morto, con profonde ferite al capo e al torace, tra l'erba di un prato. I due operai sono stati tratti sparentemente illesi, dai rottami informi della macchina.

Si ritiene che la stanchezza sia stata la causa del malore dell'Albano. Un uomo tra l'altro molto stimato. Ieri mattina, a Rivoli, si era incontrato con il dott. Colla ed i difensori avv. Chiusano e Tortonese. Se nuovi saranno rinvii per motivi procedurali la sentenza dovrebbe essere pronunciata in serata.

Giuseppe Albano, 39 anni

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +12
MINIMA + 3,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +7,8; ore 9: +9,9; pressione 740; umid. 80%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo instabile con probabili precipitaz. Temperatura a Casalbe: mass. +14,6; min. +0,9; ore 9: +6,5

Dopo l'arresto per corruzione in atti d'ufficio

Si indaga sull'attività del funzionario delle Imposte

L'accusa del titolare di un'autorimessa: le 50 mila lire erano state richieste per ridurre da 300 mila a 90 mila la penalità per omessa denuncia dei redditi - Coinvolto anche un consulente tributario dell'Artigianato di via Santa Teresa

Il rag. Alfredo Montarosso di 55 anni, funzionario del 1° Ufficio Imposte dirette di via Roma (e non del secondo come erroneamente pubblicato) dovrà rispondere di «corruzione per atti di ufficio». Il rag. Salvatore Giangrasso di 56 anni, funzionario del Sindacato provinciale artigiani di via Santa Teresa 10, è stato denunciato per «concorso in corruzione per atti di ufficio». I due — com'è noto — sono stati arrestati ieri pomeriggio da funzionari della Squadra Mobile. Accertamenti sono in corso per stabilire eventuali altre responsabilità che non toccano comunque il pessimo e la serietà degli uffici delle Imposte diretto in quanto si tratta di un episodio circoscritto ad un funzionario infedele.

Ed ecco come secondo i primi accertamenti si sarebbero svolti i fatti. Un artigiano titolare di un garage e di un'officina riparazioni auto in via Monterosa 11 (il tempo addietro ricoprì dall'Ufficio Imposte l'invito a presentarsi per regolarizzare la sua posizione fiscale. Si tratta del signor Davide Ferrari di 60 anni che, negli anni precedenti aveva omesso di presentare la denuncia dei redditi ritenendo che i suoi guadagni fossero inferiori al minimo imponibile.

Egli con la cartolina di convocazione dell'ufficio imposte si presentava prima al signor Roux responsabile dell'organizzazione del Sindacato provinciale artigiani di via Santa Teresa per avere un consiglio. Il signor Roux lo invitava ad esporre la sua situazione al funzionario dell'ufficio fiscale rag. Salvatore Giangrasso. Il colloquio si svolgeva il giorno dopo. Trascorsa circa una settimana il signor Ferrari così ha dichiarato ogni al funzionari della Mobile, si sentiva comunicare che: «per l'omessa denuncia si correva il rischio di dover pagare una multa che poteva ammontare anche a 300 mila lire. Esisteva però la possibilità di aiutarlo in pratica in modo da ridurre la multa a 50-60 mila lire. Per questo — ultimo sempre la parola del signor Ferrari — bisognava però mettersi d'accordo con l'addetto all'ufficio imposte rag. Montarosso. La tariffa per il favore non poteva essere inferiore alle 50 mila lire».

Questa proposta sconvolse e indignò il Ferrari. Egli reagì immediatamente rispondendo lo una lamentela al signor Roux, che lo invitò senz'altro a presentare una circostanziata denuncia alla polizia per iniziare in questo modo anche la serietà del Sindacato provinciale artigiani. Il Ferrari cinque giorni addietro si presentava alla Squadra Mobile. Ieri mattina si recava all'appuntamento con il rag. Giangrasso sotto i portici di via Roma. Insieme salivano negli uffici delle Imposte dirette.

Dopo una breve attesa in anticamera i due erano introdotti nell'ufficio del rag. Montarosso. Dopo parche formalità il ragioniere Montarosso gli sottoponeva un compromesso in base al quale la sua pratica fiscale veniva sistemata con una multa di 90 mila lire. Il Ferrari firmò il documento passando quindi sul tavolo una busta nella quale erano cinque biglietti da 10 mila lire. Queste banconote in precedenza erano state contrassegnate dai funzionari della Squadra Mobile.

Pochi minuti dopo entravano in ufficio i due funzionari della Mobile dott. Valerio e dottor Cuccovia che fermavano il ragionier Montorosso. Procedevano anche al sequestro della busta che conteneva il denaro contrassegnato. Nella mattinata veniva fermato anche il rag. Giangrasso. Nei primi interrogatori i due hanno negato qualsiasi addebito affermando di essere vittime di una macchinazione.

Il taccuino del lettore

◆ **Lavori ferroviari** — Il consiglio di amministrazione delle FF. SS. ha deliberato vari provvedimenti, tra i quali l'adeguamento degli impianti di sicurezza, segnalamento e blocco nelle stazioni delle linee Torino-Alessandria, Torino-Torre Pellice e Trofarello-Carmagnola, per una spesa di 130 milioni.

◆ **Variazioni ferroviarie**: dal 1° novembre il treno in partenza da Torre Pellice alle 6,05 con arrivo a Porta Nuova alle 8,33 seguirà il seguente orario: Torre Pellice p. 5,54, Pinerolo p. 6,22, Torino, arrivo 8,09.

◆ **Un dibattito sulla scuola** torinese si terrà alle 17 di oggi presso il Circolo «Il sestante», via S. Quintino 2. Il tema è: «Incontro tra il cittadino e i futuri amministratori».

◆ **Circoli a indirizzo montessoriano** per il recupero dei bambini sottodotati vengono istituiti quest'anno in cinque Comuni della provincia: Moncalieri, Rivoli, Villar Perosa, Chieri e Gassino.

◆ **L'avv. Mario Dezani** parlerà sabato alle 14 al Teatro Gobetti su «Gentiluomini alla tv».

◆ **L'Istituto Professionale per il Commercio** viene intitolato al nome del cavaliere del lavoro Valentino Bosso. La cerimonia avrà luogo domenica alle 11 in via dei Mercantini 6. L'avv. Orazio Quaglia pronuncerà il discorso ufficiale.

◆ **L'ing. Raffaele Marini** presidente della sezione torinese del Collegio ingegneri ferroviari parla stasera alle 21 nel salone della Camera di Commercio, via Alfieri 15 su «Il Monginevro fulcro delle comunicazioni ferroviarie tra Italia e Mec».

◆ **Il Rotary Club** si riunisce stasera. Parla il prof. Giorgio Canavesi di Ameglia, preside della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università, sul tema: «Attributi e funzione dell'Onu nell'attualità internazionale».

◆ **Il pittore Mario De Angelis** espone alla Galleria Fogliato. La mostra rimarrà aperta sino al 25 ottobre tutti i giorni dalle ore 16 alle 12 e dalle 17 alle 19,30.

◆ **Alla Galatea** espone il pittore giapponese Josaku Maeda. La Mostra si inaugura alle 18.

◆ **Alla Bussola** di via Po 8, oggi alle 17, vernice della collettiva «Tou-Fan»: un gruppo di pittori cinesi.

◆ **La Mostra d'Antanna**, organizzata dall'Ase, Piemonte Artistico e culturale chiude oggi i battenti. Sabato nella stessa Galleria (via Roma 260) viene inaugurata la personale di Giorgio Colliberti.

◆ **«La conquista dell'Everest»** e «Strane vacanze» verranno proiettate stasera, alle 21,15, al Cinema D.a.c. Il secondo cortometraggio verrà presentato dal dott. Giuseppe De Matteis del Cai-Uget di Torino.

◆ **Lavoro all'aperto**: la Francia offre lavoro a falciatrici specializzati nel taglio di ingrassaggi, cucitrici a macchina; la Svizzera a cucitrici, tessitrici, stiratrici (nubili); l'Olanda a manovali per l'industria della gomma e per l'industria della seta artificiale. Rivolgersi all'Ufficio del Lavoro, v. Cibrario 15.

◆ **Oggi, giovedì 20 ottobre**, è il 294° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 6,36 e tramonta alle 17,06. E' la festa di Santa Irene e di San Giorgio.

◆ **Tppadresse e F. Fiale** vi ridiamoni Real per i secondi posti (biglietti alla Cassa).

A mezzanotte vicino a piazza Statuto

Due falsi agenti rapinano un pensionato

Magro bottino: 480 lire - L'uomo, uscito da un'osteria, stava tornando a casa - "Siamo della polizia,,

Il pensionato Galinda Dal Bianco, di 53 anni, abitante in strada del Ponte Verde 11, è stato aggredito poco dopo mezzanotte e rapinato di 480 lire. Il fatto è accaduto in via Passalacqua angolo via Boncheron, in prossimità che, per la scarsa illuminazione, si presta particolarmente ad un agguato.

Il Dal Bianco era uscito da un'osteria e stava avviandosi verso casa. Giunto all'angolo delle due strade venne raggiunto da una motocicletta che si fermava accanto ai marciapiedi, a due passi da lui. Ne scendevano due giovani sui 30-35 anni che lo affrontavano con domande. «Siamo agenti di P. S. — dicevano; — stiamo pattugliando la zona. Ci favorisca i documenti». Il Dal Bianco, credendo di trovarsi effettivamente di fronte a due tutori della legge, obbediva e consegnava loro la carta d'identità. Uno dei due esaminava attentamente il documento: «Non è in regola — affermava — ma va pago è sulla lira possiamo chiudere un occhio». Il Dal Bianco replicava di non aver danaro e pregava che lo lasciassero in pace. Dal comportamento dei due aveva capito che si trattava di malviventi e non di poliziotti.

Gli sconosciuti a questo punto non si preoccupavano più di recitare la commedia. Uno tirava fuori un coltello a serramanico e lo faceva scattare la molla: «Da gridi! — gli diceva con voce bassa — ti infilzo». L'altro prendeva a perquisire il povero e infine si impadroniva di un borsellino in cui trovava degli spiccioli: 480 lire in tutto, che si metteva in tasca lasciando alla povertà della vittima.

Quindi balzati nuovamente sulla motocicletta i due si allontanavano a tutta gas.

Al Dal Bianco non è rimasto che recarsi in Questura a denunciare la rapina. Alcuni equipaggi della «Volante» partivano immediatamente per un giro di perlustrazione nella zona.

OGGI al Nuovo ROMANO
un altro film da vedere!
PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA AL FESTIVAL DI BERLINO 1960
Jean seberg
Jean paul belmondo

fino all'ultimo respiro
(à bout de souffle)
"J. L. GODARD ci ha dato con questo film uno dei migliori prodotti dell'ultimo cinema francese..."
ALBERTO MORAVIA

METROPOL
Via Principe Tommaso 8
OGGI
TOTO' - PEPPINO DE FILIPPO

LETTO a TRE PIAZZE
NADIA GRAY
QUESTO FILM HA SOLO UN DIFETTO: DURA SOLTANTO DUE ORE!!!

ASTOR
TRIONFALE SUCCESSO!

CLARK GABLE — CARROLL BAKER
ma non per me
LILLI PALMER — LEE J. COBB

CORSO
2ª SETTIMANA
TECHNIRAMA
BURT LANCASTER — AUDREY HEPBURN
IN UN FILM di JOHN HUSTON
GLI INESORABILI

DOMANI - IDEAL - DOMANI
IN ESCLUSIVA ASSOLUTA PER TORINO
IL GRANDE SPETTACOLO IN TODD-AO

Can-Can
FRANK SINATRA — SHIRLEY MacLAINE
MAURICE CHEVALIER — LOUIS JOURDAN
TODD AO

IL FILM DI ALFRED HITCHCOCK
psyco
IL FILM DI ALFRED HITCHCOCK
psyco

DOMANI SORDI
TUTTI A CASA

ARISTON
In eccezionale proseguimento di 1ª visione
DORIS DAY — DAVID NIVEN
NON MANGIATE LE MARGHERITE
JAMES PAGE — STERLING HAYDEN — RICHARD HAYDEN

TEATRO CARIGNANO
30.000 persone entusiaste hanno già applaudito
DON CAVAGNA con MACARIO
CAMPANINI
Ultima settimana

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - Telef. 44-979
Ore 23-4: Attrazioni e Danze con il
BALLETTO BENTEBAIR
DALILAH e MIONON CYPRIS

RIPOSI
Continua il successo del cinemascope-metrocolor
A CASA DOPO L'URAGANO
ROBERT MITCHUM — ELEANOR PARKER

VITTORIA oggi MARIO MONICELLI
FEDELE ALL'APPUNTAMENTO ANNUALE COL SUCCESSO, DOPO «I SOLITI IGNOTI» E «LA GRANDE GUERRA»
PRESENTA IN «ECCEZIONALE PRIMA NAZIONALE»
ANNA MAGNANI — TOTO' — REN GAZZARA — FRED CLARK — EDY VESSEL — MARIO MONICELLI

RISATE DI GIOIA

Storie di animali

Tony (il marito della principessa Margaret) odia Johnny e Pippin, cordialmente ricambiato. Johnny e Pippin sono due piccoli *terriers* della principessa. Le ostilità — dice la cronaca — ebbero inizio nella prima metà di quest'ultimo settembre, allorché Tony, rientrando tutto felice dalla caccia al fagiano, si trovò i due cani tra i piedi, decisamente attaccati con i denti alle sue caviglie. Egli «emise una formidabile bestemmia. Johnny e Pippin, che la loro padrona non aveva abituati a un simile linguaggio, si lanciarono con maggior foga sulle caviglie dell'esfotografo di Picture».

Nulla può escludere che, nel comportamento di questi due cani, abbia influito un senso acuto di gelosia troppo a lungo represso. Sostanzialmente, Tony è un «*mesdico*» che sottrae ad una una certa quantità delle carezze e dell'affetto di Margaret.

* *

A proposito di «gelosia» animale, nelle *Storie dei gatti* di Elian J. Finbert, si può leggere di un gatto nero dagli occhi verdi che apparteneva a una giovane donna, e questa giovane donna gli voleva molto bene, e la donna prese marito. Fin dai primi giorni, il gatto mostrò un'avversione netta per «l'intruso venuto a mescolarsi improvvisamente con le sue abitudini», che girava «per un appartamento dov'egli regnava prima da padrone e che soprattutto lo derubava di una parte dell'affetto nutrito per lui dalla giovane donna». La loro *coabitazione* divenne impossibile. I due sposi litigarono per questo gatto, e l'uomo «segretamente aveva cominciato a nutrire progetti criminali per sbarazzarsene. Il gatto, con la sottile penetrazione che caratterizza la sua razza, non ignorava ciò». Esso non ignorava nemmeno che, un giorno o l'altro, la sua padrona avrebbe finito per sacrificarlo alla sua felicità coniugale e allora... Ecco... Il suo «rivale» era solo, disteso per la sieste in un *canapé*. «Egli era così vulnerabile, nel suo atteggiamento disarmato dal sonno, che il gatto dagli occhi verdi non seppe trattenere la sua esecrazione. Con un colpo di zampa formidabile, sfregiò dall'alto in basso la gota dell'uomo, saltò nel giardino per la finestra aperta e scomparve per la strada del quartiere. Non si fece vedere mai più».

* *

Scrisse il poeta Carlo Maria Maggi, «accademico faticoso a»:

Fortunata cicala, a cui sostenta
pura e dolce rugiada i di felici...

La felicità della cicala è assai relativa. Innanzi tutto, essa deve urlare così tanto per attirare la femmina che è sensorda. Inoltre maschi e femmine vivono nella continua paura della farfalla «regina di morte» che ne è molto ghiotta. Infine, essi non vivono di «rugiada» ma di linfa degli alberi, ottenuta attraverso una faticosa perforazione della corteccia. Quando, di ciò, se ne accorgono le formiche, accorrono verso il piccolo pozzo, furtivo fuggire la cicala mordendola alle zampe e la linfa succhiano loro.

Lo stesso posto ha invece ragione laddove aggiunge:

Per gli urbanacelli e non cantori intenta,
la state allegri a' saltitori amici,
e i canti, cede la stessa a noi predisti,
fiero insonarli il cacciator non tenta.

Per il momento. Se la caccia andrà avanti così, e i cacciatori continueranno a moltiplicarsi in ragione inversa della selvaggina disponibile, i cosiddetti seguaci di Nembrod spareranno anche contro le cicale.

* *

Nel suo discorso di ricevimento all'accademia, Jean Cocteau raccontò di un cocchiere il quale, stizzito contro il suo cavallo, disse: «Com'è stupido! Non gli manca che la parola...». Prima di lui (1893) Jules Renard aveva scritto a proposito di qualcuno: «Io gli trovo un'aria di animale intelligente: non ha di troppo che la parola».

* *

Punti di v...

«Questa specie di tradimento che il cane (da vita) ha commesso una volta per tutte verso il resto del mondo animale, lo ha fatto per amore. Esso era in origine un animale di gruppo, e, nel suo padrone, il cane riverisce, non il capo di gruppo ideale, il *cane superiore* e lo serve in conseguenza...» (*M. J. Lelong*).

* *

E' generalmente ammesso che l'unico animale capace di ridere sia l'uomo. Tuttavia il cacciatore H. Horerjohann racconta di aver visto un'orda di scimmie burlarsi in un campo di canne da zucchero; a un tratto, una madre non trova più il suo figlioletto. Angosciata, si mette a cercarlo da tutte le parti, di certo lo chiama, ma lui non risponde: eccolo finalmente in un angoluccio: ben riparato tutt'intento a divorare il dolcissimo pezzo di canna. La madre sfoga la sua angoscia, scalacciandolo abbondantemente, poi lo butta per terra, gli sale sul dorso e gli martella le reni «a calci così potenti da potergli spezzare la spina dorsale. Il colpevole, zitto, aspetta che la madre si stanchi; difatti, sfinita, essa scende e tira su il marmocchio; ma sembrandole di scorgere un sorriso ironico sulle sue labbra, è ripresa da una tale collera che lo afferra per le braccia e lo scaraventa a qualche metro di distanza».

* *

Secondo Plinio il mangiar lumache fa bene allo stomaco, purché siano in numero dispari.

* *

Un cittadino inglese si è impegnato di percorrere a piedi i 452 chilometri che dividono Newcastle da Londra, alla media di 16 chilometri al giorno, purché accompagnato dal proprio cane, altrimenti, da solo, «si sarebbe annoiato».

* *

«Ho lasciato la mia prima benamata in Africa. Ero andato là per una spedizione fotografica e, quando la vidi, fu il colpo di fulmine. La rivedo ancora, profondamente rannicchiata in un banco di fango sulla riva del placido Tsavo... L'avevo battezzata Terna. La sua indolente bellezza, voluttuosamente immelmata su quella riva, era senza dubbio la Jayne Mansfield, la Lollobrigida del mondo ippopotamico. Mentre le sue congeneri sbuffavano e marturivano, Terna sonnecchiava camodamente nel suo fango, rischiando ogni tanto qualche gesto verso il cibo, visibilmente soddisfatta di lasciar scorrere insieme a sé il fiume ed il mondo» (*Arch Oboler*).

* *

Scienziati dell'Università di Rutgers (S. U.) hanno constatato che le zanzare preferiscono i magri. Essi consumano energia più rapidamente, quindi hanno il sangue più caldo dei grassi. Le zanzare scoprono la loro vittima grazie all'irradiazione di calore che ne emette.

Antonio Antonucci

Anche la Lollo in blue-jeans

Gina Lollobrigida fotografata a Roma subito dopo la ripresa di una scena del film «Vicino settembre». Ella indossa un paio di calzoni in blue-jeans (Tel. a «Stampa Sera»)

Chiede al marito infedele 15 miliardi di indennizzo

Huntington Hartford è accusato dalla moglie di averla tradita con sei donne - Se accettata, la richiesta metterebbe in pericolo l'impero finanziario del fedifrago (proprietario di una catena di empori)

New York, giovedì sera.

Marjorie Steele Hartford, moglie di Huntington Hartford, erede di una catena di grandi empori alimentari, ha accusato il marito di adulterio con almeno sei donne diverse. Nell'incartamento inoltrato per la causa di divorzio essa ha chiesto la corresponsione di una somma pari a oltre quindici miliardi di lire italiane. Si tratta, come si vede, di una cifra favolosa a proposito della quale il *Daily News* ha scritto: «Evidentemente la signora Hartford si è attenuta al principio secondo cui occorre chiedere moltissimo per ottenere molto. E' chiaro che una richiesta del genere, qualora accettata, potrebbe compromettere la stabilità dell'impero finanziario di Hartford».

L'esistenza delle cause di divorzio fra i due coniugi è stata scoperta da un cronista del *Daily News* il quale, sfogliando il registro delle cause iscritte a ruolo nel tribunale di New York, aveva rilevato che il giudice Henry Eppstein si era riservato di esaminare domani una richiesta dei legali di Hartford intesa a impedire agli avvocati di Marjorie di indagare sulla consistenza patrimoniale del loro cliente.

Marjorie, che l'industriale aveva conosciuta in un night club di Hollywood dove essa lavorava come sigaraia, non ha fornito i nomi delle donne con cui suo marito l'avrebbe tradita ma ha precisato per contro le date ed i luoghi dove gli adulteri sono stati consumati. La Hartford inoltre ha posto in rilievo l'abitudine presa da qualche tempo a questa parte dal consorte di portare con sé sue «protette» in ricevimenti ai quali interveniva anche la moglie.

La richiesta dei quindici miliardi di lire è stata basata dalla donna sul fatto che la fortuna di Hartford ascende a oltre trecento miliardi e che in essa è compresa anche una sontuosa villa situata a Nassau, nelle isole Bahamas, acquistata dal marito per nove miliardi dall'industriale svedese Axel Wenner Gren.

Morto d'ulcera a 68 anni il famoso banchiere Morgan

New York, giovedì sera.

Junius S. Morgan, figlio del defunto finanziere americano J. Pierpont Morgan, è deceduto ieri all'ospedale di Simcoe, nell'Ontario (Canada), dopo essere stato sottoposto ad un intervento operatorio d'urgenza per un attacco d'ulcera. Aveva sessantotto anni. Era direttore della banca «J. P. Morgan and Co.» ed aveva interessi finanziari in alcuni dei principali complessi industriali degli Stati Uniti.

Il banchiere era un appassionato del mare. Abilissimo nella progettazione di imbarcazioni, ne possedeva diverse ed era stato membro del consorzio che nel 1930 aveva provveduto alla costruzione del panfilo «Westlance» con cui gli Stati Uniti gareggiarono in una famosa gara velica contro la Gran Bretagna. Era anche appassionato collezionista di libri riguardanti il mare.

IL PIU' NEGLIGENTE E FORTE DEI ROMANZIERI FRANCESI

Balzac scriveva per 18 ore al giorno al ricordo della fame patita in soffitta

La paura dei tempi di miseria e il presentimento di morir giovane scatenarono in lui una ciclopica voglia di lavorare Compilava da solo un'intera rivista e contemporaneamente sfornava romanzi e novelle a decine - Fu il primo dei grandi cronisti andando di persona sul luogo dei delitti - Beveva 36 caffè al giorno; voleva pubblicare 137 libri, ne scrisse solo 100

Nostro servizio particolare

Parigi, ottobre.

Es quando in quando l'appassionato di libri fa qualche trouvaille, come dicono i francesi. Questa volta è toccata a me: ho trovato in una rivistina stampata da Balzac, La Revue Parisienne. E' del 1840, si chiama pomposamente revue, ma sono cinque numeri di una rivista di piccolissimo formato, che Balzac scrisse e diresse interamente da solo. Nel volumetto che rilego i fogli proiosi ci sono ritagli di giornali dell'epoca, raccolti e inseriti non si sa da chi. Sono foglietti ingialliti, che sembrano debbano cadere in briciole, commoventi.

In uno dei ritagli, non firmato, vi è questa nota: «Nel 1839 Balzac si era impegnato a scrivere per la Presse di Girardin, cinquanta feuilletons (cioè quello che noi chiamiamo «appendice» quando i nostri quotidiani stampavano romanzi a lunghi racconti col «continua») formanti per lo meno otto novelle, al prezzo di 100 franchi ogni 540 righe. Balzac non potè mantenere la promessa, essendo oberato di lavoro e di impegni: un processo con la Société des gens de lettres, la messa in scena di Vautrin, la stesura di Pierrette e il lancio della Revue Parisienne, rivista che redigeva interamente da solo e sulla quale apparirà il primo importante articolo pubblicato su La Chartreuse de Parme, di Stendhal...».

Otto novelle a cento franchi ogni duecentoquaranta righe! L'assillo del denaro tormentava, come sempre, Balzac anche negli anni 1839-1840. Pure, era già celebre. Una celebrità conquistata duramente, dopo anni di lavoro accanito non soltanto per farsi un nome, ma per uscire dalla povertà. Dopo la fame patita nella soffitta di via Lesdiguières, dopo le pene del romanzo popolaresco in cui era caduto per ragioni «alimentari», come diciamo oggi, scrivendo sotto lo pseudonimo di Horace de Saint-Aubin, nel 1829 aveva firmato col suo vero nome Les Chouans.

Il libro non gli aveva aperto, come si crede, la strada del successo. Maurice Bardèche lo scrive molto giustamente nel suo grave e magnifico studio su Balzac romanciers: «Les Chouans, è inutile nasconderlo, non fu un successo. Su questo punto si è accettato troppo leggermente una comoda opinione che fa della pubblicazione di Les Chouans, l'inizio della gloria di Balzac. Di fatto, il romanzo storico di Honoré de Balzac non fu accolto meglio delle opere firmate Horace de Saint-Aubin. La critica gli dedicò in tutto sei articoli. Uno di qualche riga, due ostili, altri due di amici compiacenti; ebbe un solo articolo indipendente ed elogiativo, ma non se ne conosce l'autore. Anche la vendita fu mediocre: 455 copie soltanto. Possiamo dire, invece, che fu il successo di scandalo ottenuto con La Physiologie du mariage (ispirata, si dice, da George Sand vivente in libera unione con Jules Sandeau e le sue idee di emancipazione della donna nel matrimonio) a fare conoscere Balzac agli editori. I direttori di giornali non ignorarono più il giovane scrittore e gli chiesero la sua collaborazione. Balzac diventa con disinvoltura giornalista, collaborò a tutto ciò che si fondava e pubblicò nell'anno 1830, così fecondo in giornali nuovi...».

Così, dunque, dopo avere incominciato con un poema di duemila pagine, in alessandrini, su Cromwell, Balzac in dieci anni scrisse romanzi popolareschi, divenne giornalista, scrisse articoli di moda, di costume, di storia e fece persino, anzi si può dire che lanciò il genere, dei «servizi», andando in persona sul luogo di delitti clamorosi e riportando giorno per giorno la cronaca dei processi (fra cui quello celebre che divenne un «caso» giudiziario e il cui enigma non è ancora oggi rivelato, di Peytel). Les Chouans e La Physiologie du mariage, riuscirono a forte usoire dall'oscurità e a fargli ottenere un successo fetioso, contestato, poichè era un rivoluzionario e un uomo di genio. Scriveva male, anzi, dicevano i suoi contemporanei.

Balzac scrive male! Verrebbe voglia di rispondere subito: Balzac poteva permettersi anche di scrivere male. Non più era necessario, data la sua potenza di creatore, la sua limpidezza di rappresentatore della vita e degli uomini, la sua perfetta aderenza alla realtà e alla verità, pure rimanendo, come deve essere il genio, un visionario, scrivere dei libri in bello stile. Ma non sarebbe dire giusto, poichè Balzac non scriveva male. Balzac ha pagine stupende, descrizioni di passaggi, di caratteri, di persone, di luoghi che uno stilista potrebbe invidiargli. Balzac scriveva in fretta, questa è la verità. Tutta la sua opera è dominata dalla fretta, poichè scrisse la Comédie humaine, cioè l'opera più vasta che uno scrittore abbia concepito, dal 1830 al 1850 in vent'anni. Egli scriveva debiti come molti hanno detto, perchè da uomo di genio qual era, sapeva che la sua vita sarebbe stata breve. Certe cadute di stile, certe frasture, le conclusioni improvvise, i vuoti, l'oscurità, a volte, di certi periodi, sono cose che noi dobbiamo giudicare molto diversamente da come furono giudicate dai suoi contemporanei. Noi oggi possiamo capire che Balzac, in un dato momento, in un dato racconto, ha scritto pagine che non seguono quell'ordine e quella armonia rigorosi che vorremmo ad ogni opera grande, perchè o aveva sonno o doveva consegnare il manoscritto entro poche ore o doveva, dopo sedici, diciotto ore di lavoro continuo a tavolino («tenuto su» come diciamo noi, da tremende tazze di caffè fortissimo!) per vivere. Noi dobbiamo capire le piccole meschinerie di Balzac stilista, se vogliamo capire Balzac creatore.

Alain, del resto, già ha reso giustizia a Alain fu una dei balzacchiani più sottili, più giusti nell'interpretazione e nel giudizio della Comédie humaine. Egli scrisse di Balzac: «La maniera di Balzac è negligente e forte. Ciò che gli importa è non allontanarsi mai dalla scelta. Il suo genio consiste nel fare sorgere dalle pagine l'uomo vero».

I suoi contemporanei stentarono a capirlo, nonostante il successo dataogli dai lettori comuni, da tutti coloro che nel libro cercano una visione della vita così com'è. All'uscita di Eugénie Grandet, che oggi è un classico ammirato in tutto il mondo e tradotto in tutte le lingue, Sainte-Beuve, il grande critico, che molti hanno definito l'uomo più intelligente del suo secolo, nella Revue de deux mondes scrisse che Balzac aveva un vocabolario incoerente, esuberante, con lunghi periodi che toglievano il fiato senza mai una virgola, immagini barocche, errori di grammatica, ecc.

Balzac fu scalzato dalle parole del grande critico (il quale, a sua volta, scriveva con immagini barocche, un vocabolario spesso esuberante, ecc.) e giurò di passargli la penna attraverso il corpo. Non lo fece e non corresse neppure ciò che la critica proclamava suoi imperdonabili errori. E' che egli scriveva «negligente e forte», come dice Alain, e il suo stile era in movimento continuo, come il respiro, come il cuore, come la vita stessa. E' che egli si era prefisso un compito quasi sovrumano: descrivere tutta la società del suo tempo.

Nel 1844, quando il ciclo intero della Comédie humaine era tracciato, egli scriveva ad Evelina Hanska, la russa aristocratica e ricchissima che diventerà sua moglie, queste parole: «Insomma, tutto ciò che faccio. Quattro uomini avranno avuto una vita immensa: Napoleone, Cuvier, O'Connel; io sarò il quarto. Il primo ha vissuto la vita dell'Europa, si è inoculato armate intere; il secondo ha spaziato il globo; il terzo si è incarnato un popolo. Io ho una società intera nella testa».

Sono parole ambiziose, ma vere. La società della Rivoluzione, dell'Impero, della Restaurazione, della Monarchia di Luglio, sono studiate nella Comédie humaine; duemila personaggi vi sono guardati e descritti con i loro vizi, le loro passioni, le loro virtù. Soltanto la morte riuscì a distruggere i piani ambiziosi del grande romanziere, il quale voleva scrivere, per esprimere la società francese del suo tempo, 137 libri. Ne scrisse quasi cento, poichè morì a cinquantun anni; e la Comédie humaine, ahimè, rimase incompiuta.

Marisa Ferro

Una mucca risucchiata da un aereo a reazione

Copenaghen, giovedì sera.

Ieri una mucca è stata risucchiata dalla bocca d'aspirazione dell'aria di un caccia a reazione sceso per un atterraggio di fortuna sul prato in cui pascolava l'animale.

La mucca è stata la sola vittima dell'incidente, il rimasto ucciso sul colpo.

Il rapporto annuale della direzione della BBC

Dieci milioni d'inglesi passano la sera alla televisione

Tutto è pronto per le trasmissioni a colori, manca però l'autorizzazione del governo - L'innovazione risolverebbe anche la crisi lamentata dai fabbricanti di apparecchi

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

La British Broadcasting Corporation è in grado di iniziare subito la trasmissione di programmi televisivi a colori. Gli esperimenti con la televisione a colori durano da quindici anni in Inghilterra e negli ultimi cinque la B.B.C. ha trasmesso programmi sperimentali a colori tre volte la settimana. Ci sono gli studi, l'equipaggiamento e i tecnici necessari per attuare questa rivoluzione nel campo della televisione. Manca però l'autorizzazione del governo, si precisa nel rapporto annuale della B.B.C. pubblicato oggi.

I telespettatori americani e giapponesi — com'è noto — già possono assistere a programmi televisivi a colori, ma la Gran Bretagna, il paese in cui fu iniziato il primo servizio televisivo 24 anni fa, non si è ancora decisa a fare il cambiamento dal bianco e nero al colore.

Una decisione sull'opportunità di iniziare la trasmissione di programmi televisivi a colori verrà probabilmente rinviata — scrivono i giornali inglesi — a dopo la pubblicazione della relazione della «Commissione d'inchiesta Pilkington» sulla radio e sulla televisione. Questa commissione dovrà prendere una decisione sull'opportunità di sostituire l'attuale sistema di trasmissione a 405 linee con quello a 625 linee usato dalle altre reti dell'Europa. La rete a 625 linee assicura maggiore chiarezza di immagine sui teleschermi ed è ritenuta necessaria per la trasmissione di programmi a colori. Se l'Inghilterra adotterà il sistema a 625 linee verrà facilitato anche lo scambio immediato di programmi con la reti televisive degli altri Paesi. La B.B.C. è però ansiosa di trasmettere immediatamente programmi a colori con il sistema a 405 linee, in quanto la sostituzione di questo sistema con quello a 625 linee causerebbe un altro ritardo di tre anni nell'inaugurazione delle trasmissioni televisive a colori.

L'introduzione della televisione a colori in Gran Bretagna è anche favorita dalla fabbriche degli apparecchi. Dopo il boom degli scorsi anni, la vendita dei televisori in questo paese si è infatti notevolmente contratta. Nei negozi e nei magazzini ci sono quasi due milioni di apparecchi in attesa degli acquirenti. Se la B.B.C. dovesse iniziare la trasmissione di programmi a colori, sarebbe risolta anche la crisi della fabbriche. Uno stabilimento ha già prodotto i primi esemplari di televisori per la ricezione di programmi a colori, il cui prezzo di vendita dovrebbe aggirarsi sulle 250 mila lire. Il prezzo naturalmente verrebbe ribassato con l'aumentata produzione.

Un portavoce della B.B.C. ha dichiarato che, almeno all'inizio, le trasmissioni a colori verrebbero limitate agli avvenimenti più importanti. Sui televisori normali la trasmissioni a colori apparirebbero naturalmente in bianco e nero. «Una rete televisiva di programmi esclusivamente a colori — ha aggiunto il portavoce — non potrà essere formata per molti anni ancora».

Nel rapporto annuale la direzione della B.B.C. rivendica anche il diritto a un secondo canale televisivo. La B.B.C. afferma che esso verrebbe usato per la trasmissione di programmi culturali, artistici a carattere regionale a sperimentale. Il canone annuo per i telesabbonati dovrebbe però essere aumentato di una sterlina e portato così a 9000 lire, per far fronte alle spese della realizzazione di un secondo canale televisivo. Attualmente sono in funzione in Gran Bretagna due canali televisivi, quello della B.B.C. e quello della televisione commerciale. Per ricevere i programmi della tv commerciale gli inglesi non pagano, ma in cambio sopportano con pazienza i rimetti pubblicitari.

Anche chi guarda soltanto i programmi della tv commerciale è però tenuto a pagare il canone di abbonamento alla B.B.C. in ragione di 4 sterline all'anno, 7000 lire, delle quali 2300 vengono trattenute dallo Stato.

La B.B.C. e la televisione commerciale si battono ogni sera per assicurarsi il maggiore numero di spettatori. La B.B.C. ha ammesso però oggi nel suo rapporto che il 60% degli spettatori con televisori capaci di ricevere i programmi di entrambe le reti preferiscono assistere ai programmi della tv commerciale. Dato però che non tutti i 10 milioni e mezzo di telesabbonati inglesi possono ricevere sui loro schermi i programmi della rete commerciale, la B.B.C. ha un numero di spettatori non inferiore a quello della «commerciale».

Continua invece il declino della radio, i cui abbonati sono scesi di un quinto in un anno e sono ora soltanto quattro milioni e mezzo. I telesabbonati però sono automaticamente abbonati anche ai servizi radiofonici della B.B.C. In media dieci milioni d'inglesi passano le loro serate di fronte ai teleschermi. Il programma più popolare della B.B.C. tra l'aprile del '59 e il marzo del '60 ha avuto dodici milioni e mezzo di spettatori.

m. s.

LEARDI - TESSUTI

VIA LAGRANGE 10 ANGOLO VIA GIOLITTI

GRANDE SVENDITA STRAORDINARIA SOTTOCOSTO DI

IMPERMEABILI

«NYLON - RHODIATOCE - SCALA D'ORO»

e CAPPOTTI CONFEZIONATI

di provenienza della Soc. Tessile Alta Italia che ha cessato la sua attività

Per l'occasione su tutti i tessuti novità della stagione autunno inverno, a parità di qualità viene praticata una riduzione di prezzo non inferiore al 20 % su quelli del mercato.

Prima di provvedere per i vostri acquisti visitateci - controllate prezzi e qualità

LEARDI

Via Lagrange 10 angolo via Giolitti, tel. 519-665

ISTITUTO **NUOVA ITALIA**

Internazionali - Prematrimoniali - Indagini - Rintracci ovunque

Segretarie - Via Pio V, n. 10 - Telefoni 682-110 - 683-670

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE A L. 950

Opuscolo gratis indirizzando esclusivista:

MEDICO - TECNICA - Via G. Bodo, 6 - IMPERIA

Strano "hobby,, d'un americano

Vola senza scarpe per «restare nel peso»

Di professione è pilota di quadrimotori - Ogni anno trascorre le vacanze compiendo audaci "raids,, su minuscoli apparecchi - Oggi giunge a Ciampino

Roma, giovedì sera.

E' previsto per questo pomeriggio l'arrivo a Ciampino di un eccezionale trasvolatore: un pilota di linea americano che approfitta di due settimane di vacanza per fare il giro del mondo a bordo di un piccolo velivolo da turismo.

Questo strano aviatore si chiama Chuck Banfe, è californiano e padre di cinque figli. Per undici mesi all'anno presta servizio sui giganteschi quadrigetti della Pan American che solcano il Pacifico. Il dodicesimo mese si riposa, anzi si distrae, dedicandosi al suo *hobby* preferito: pilotare minuscoli aeroplani da turismo, ma non compiendo modesti giri turistici, magari con la famiglia, bensì affrontando impegnativi *raids* intercontinentali.

Chuck Banfe ha già al suo attivo un giro del mondo, come quello che compie attualmente. Lo ha fatto l'anno scorso con un apparecchio così piccolo e leggero che per decollare con il carburante sufficiente senza superare il limite di peso stabilito dalle autorità aeronautiche, dovette rinunciare all'impianto d'illuminazione, al termometro, agli indicatori del carburante, all'orologio e persino alle scarpe. Fu un viaggio fortunoso, ma Banfe lo portò ugualmente a termine nel migliore dei modi.

L'ardimentoso americano si serve questa volta di un aereo un po' più grande: un bimotore Beech «Bonanza Super V». Più grande ma non indicato per *raids* di questo genere, dato il limitato raggio di azione. Anche questa volta, così, Banfe ha dovuto applicare dei serbatoi supplementari, per aumentare l'autonomia del velivolo a 4500 chilometri, e per contenere nei limiti il peso dell'apparecchio non ha portato con sé alcun bagaglio.

A bordo ha tuttavia imbarcato una mezza dozzina di Leis, le tradizionali ghirlande di fiori hawaiane: Chuck Banfe è infatti ambasciatore straordinario delle Hawaii. Il più giovane Stato dell'Unione americana, che proprio in questi giorni celebra la settimana dell'Aloha, dell'ospitalità. I Leis sono destinati ai sindaci delle città toccate durante il raid: sono un massaggio di saluto del sindaco *major* di Honolulu.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione in quintile a Plutone, congiunzione con Nettuno, sestile con Saturno, trigono con Marte. Avrete modo di riportare una vittoria schiacciante. Segreti svelati, ma in modo deformato. Siate più osservatori prima di decidere. Tipi: Capricorno, Cancro e Pesci.

Capricorno - *Lavoro:* potreste chiedere dei lavori, progettare dei piani organizzativi e spingere al massimo il lavoro. Ideali che si attuano per la simpatia di una personalità. - *Vita affettiva:* sogno che si realizza. Comunione di idee. Vi sarà una rivalità da temere. Solo così raggiro riuscirete a fronteggiare la situazione. - *Salute:* cercate di avere più cura della salute. Se vi lascierete andare saranno dolori per la ripresa.

Cancro - *Lavoro:* siete di nuovo in fase critica. Se non volete guastare i benefici già ottenuti, cercate di non esporvi e di non rischiare nulla. - *Vita affettiva:* fugace di carattere sentimentale. Sagittario: ideali che si attuano per la simpatia di gente di cuore, dinamica e comprensiva. Miglioramento di salute. Acquario: riuscirete ad aprirvi un campo nuovo o migliorarne uno vecchio.

Per i nati sotto l'Ariete: sorgeranno dei dubbi circa la vostra stabilità di condotta. Vi troverete a disagio. Mantenetevi calmi e risolverete meglio i vostri problemi. Toro: vi è un amico del quale diffidate; lo avrete traumato. Istanti di imbarazzo. Gemelli: la punizione questa volta deve essere severa, perchè si tratta di inganno ratificato. Sorvegliare i bronchi. Leone: bisogna sbarazzarsi dell'ostacolo che avrete dinanzi. Agite con energia con una pronta reazione. Qualche reumatismo vagante. Fate uso di limone. Vergine: inglobatevi dell'attuale situazione, altrimenti perderete il vostro tempo. Datevi da fare per una riappacificazione. Bilancia: occorre più ponderazione prima di ricostruire. Seguite la logica della gente saggia. Scorpione: rallegramenti per un aiuto che arriverà come un prodigio, dopo tante lotte e inserzione. Appoggi significativi e duraturi. Sagittario: ideali che si attuano per la simpatia di gente di cuore, dinamica e comprensiva. Miglioramento di salute. Acquario: riuscirete ad aprirvi un campo nuovo o migliorarne uno vecchio.

V. Palmaldossi

La Venere della Grande Armata

Elisa Bonaparte

XXXVI. — *Dopo essere stata l'amante del generale Moreau, che la presenta a tutti come sua moglie, Ida Bisolina Van Ayldo-Jongho si dedica al teatro, ma senza successo, col nome di Ida di Sant'Elmo. Ella corre a raggiungere in guerra l'uomo che ama appassionatamente, il generale Ney. In abiti maschili, Ida lo segue durante tutta la campagna del 1806. Poi, nel 1807, Ida viene ferita sopra l'occhio sinistro nel corso di una battaglia nella quale si trova coinvolta. Il giorno successivo il generale Ney va a trovarla.*

«Dopo avermi dedicato le più tenere cure ed avermi manifestato le espressioni di un attaccamento caro al mio cuore, Ney, consolato dal suo dovere, mi disse qualche parola sulla necessità di separarci: "Questo momento — mi disse — è il solo che io possa dedicarvi. E' necessario partire, amica mia, è necessario tornare a Parigi! Se entro quarant'otto ore la febbre non è molto alta, voi dovreste mettervi in viaggio col vostro domestico". Mi sfuggì di apparire ciò che Ney voleva che fossi: rassegnata. Quando potei finalmente essere trasportata, Ney mi disse il mio itinerario, il mio ordine di partenza. E partii da Lubstadt il 30 gennaio 1807». Ida tra-

scorre a Parigi per qualche tempo una vita ritirata poichè la sua salute lascia alquanto a desiderare dopo tante traversie. Poi decide di partire per l'Italia, il paese della sua infanzia. Ed eccola a Firenze, ove affitta un appartamento in via della Pergola. Ella fa la conoscenza di Camilla Spinochi, una graziosissima vicina che dopo essersi innamorata di Murat è diventata l'amante del sottotenente Duhesme che ha seguito, anche lei vestita da uomo, su parecchi campi di battaglia. Da parte sua Ida è invece decisa a mettere fine alla sua vita errante. «Cercai il modo di fissarmi stabilmente a Firenze. Contavo sulla granduchessa di Toscana, principessa di Lucca e Piombino, Elisa Bonaparte, sposa di Felice Baciocchi, anche per le mie vecchie relazioni con suo fratello Luciano Bonaparte e soprattutto per l'intimità di un momento con Napoleone Bonaparte. E non avevo torto di sperare. Un direttore italiano, Bianchi, mi aveva invitato a recitare

tre volte a Livorno, e io accettai nella speranza di essere ingaggiata, in seguito, nella compagnia del Teatro Francese di Firenze, che era posta sotto l'alta direzione del ciambellano della granduchessa, il signor de Châteauneuf. Avevo chiesto alla granduchessa Elisa una udienza particolare. Ella mi l'accordò e volle ricordarsi di avermi sentita recitare dei versi in casa di suo fratello Luciano». La granduchessa promette a Ida di farla scritturare e le raccomanda il contegno e il decoro. «Ce n'è bisogno — disse ella, — anche nel

momenti di follia». «Fra gli artisti di corte — scrisse Ida — si era scommesso che il mio ingaggio non avrebbe ricevuto l'approvazione di colui che nominava allora i re e gli attori: l'Imperatore. Invece, la firma imperiale arrivò presto, accompagnata da una lettera di Regnault di Saint Jean d'Angély che diceva: «L'Imperatore ha letto con molto piacere qualcosa per la "Fama rubata" di Milano». Ida debutta con successo al Teatro Francese di Firenze. La principessa Elisa e suo marito Baciocchi assistono, nel palco granducale, alla rappresentazione e danno il segnale degli applausi.

SEGUE: Un tronco di cedro

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo tariffario è stato concordato con l'apposito Comitato della Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o copia, e applicato permanentemente nel conto corrente postale numero 2/12956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le grafie troncate o composte) per la tariffa della Rubrica stessa all'unità, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino, compilata per disteso parola per parola in tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 100 per ciascuna, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito dalle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate dal sopra cassetta non possono contenere documenti, valori, inviti di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se raccomandate o fatte raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

A prezzi imbattibili scrivenia ogni genere, libretti, tipo Vienna. Sacchetto, Belfiore 9 28166

AFFILATRICI, smerigliatrici, politrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Stiltor, via Nizza 33, Torino, tel. 61-227.

ALTERNATORI trasformatori motori elettrici, apparecchiatura isolatori, conduttori, Saracco, corso Vercelli 69. Telefonare 21-836. 281

CARRO ponte vendesi portata kg. 3000 numero 2, lunghezza metri 6. Telefonare 311-179. A87545

CATENE usate e nazionali per ogni uso industrie, Marengo, Mazzini 38. Telefonare 871-712. 22166

CERCASI macchina per pastificio a secco diari grammi. Telefonare 307-106.

CHIUSINI, bocchette, lucernari, tutti ghisa. Tubovillo pluviali e fognature. Micheletti, corso S. Maurizio 26, Torino.

COMPERO se occasione forno pasticceria 2 camere matri 150 cucina impastatrice litri 60. Telefonare 280-583.

DOMPSIO torre castello Raimondi agosto tipo reversio. Telefonare 763-903.

ESSICATRICE a serpillo (Noppel) e grippes macchine per lavorie produzione 50.000 giornalieri, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino».

CROMATINA suo studio propria accurata incisioni, collaborazioni, accedere. Telefonare 836-974. A88278

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grande, lamierini spessori fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 3, telefono 280-982.

LIQUIDO compressore Ruthieri 25000, altro rotativo per cristallizzazione glucosio stampi montacarichi centrifughe motori 380 volt tutto in opera. Cagni Carlo, Avigliana. A86890

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autoformanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, convertitore Stephan chiusi. Giornali. Telefonare 32-748. 0484

SILOS cemento capacità 200-250 q.li, occasionale occasione. Telefonare 862-456

VENDO motore seminuovo 5 cavalli pompa aspirazione. Tel. 518-298. Torino

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ASILI artigiani adibi convenientissimi costruiscono riparano simodernano presentivi gratis. Telefonare 742-173.

BANCHI frigoriferi tutti generi, arredamenti negozi completi economico. Telefonare 264-130. A88288

ELETTRO meccanico cerca lavori a casa. Telefoni, via S. Paolo 42, Torino.

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 C. Giuseppe Verdi 26 B, pluriennale esperienza commerciale vendono soltanto. Favorevolissima occasione. Visitateci, rimarrete. Rivolgersi negozio alleggia nonna. 17199

OCCHIALI guadagni e Fascisti e Antifascisti cambia vita autoritratto cercasi. S. Massimo 42. 27074

RIMODERNAMENTO completo alloggi pavimentazioni pinastrellamenti. Impianti idraulici, elettrici, riscaldamento; opere murarie, decorazioni. Telefonateci 288-368

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A abbastanza buona redditività concedia mo crediti rimborsabili rimborsabili 10-12 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzioni rimborsabili su ammortizzo (anche ipotecari) alla valutazione. Serietà, correttezza, segretezza. Fin.Co.Tor. piazza Statuto 24 angolo S Donato. Telefono 47-346. 729

A abitanti Torino, proprietà, impiegati operai o possidenti, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA, Pietro Micca 18, Torino, telef. 40-632.

A architetti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria «Elo». corso Re Umberto 5. 18649

A sole direttrice cedo numerosa scelta clientela alimentaristi. Scrivere a Pubblicità Stampa 8282 — Torino».

A 1.700.000 cedesi commestibile drogheria centrale modernissimo con grandissa vetrina, eventualmente dilazionando. Ufra, via Massimi 1. 1039

ARBIANO commestibile centrale ottimo positivo causa improvviso trasferimento cedesi qualunque prezzo. Ottre. Cassar 28. 143

ADRIANO centralissimo bar granditori locali biliardi, cedesi urgenti impegni. Piazzo, Garibaldi 8. 671

ARRICCIAMENTO recentemente redditizio causa familiari vendo 350.000. Rosaio, San Donato 12. A88488

AFFARE cedo negozio maglieria biancheria Porta Nuova 2.500.000 avviamento e merce. Telefonare 390-080 posteriore.

AFFARONE cedo avviato elettricità terzo piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1149 — Torino». A88626

AFFARONE radicato drogheria 2.300.000 forte lavoro; salumeria 700.000, 1.800.000 incasso 50.000. Telefonare 553-597. 676

ANGELARIE avviata drogheria cinque metri canali Torino cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5962 — Torino».

AUTORIMESSA centrale attuali 100 macchine, officina vede corrispettivamente. Telefonare 857-560. 731

AVVIATA tintoria arga cedere prezzo convenientia. Telefonare 772-774.

AVVIATISSIMO frutta, verdura, primizie, posizione centrale, mercocommerciale, affitto mite cedesi. Massaglia, Milano 10.

AVVIATO magazzino ingrosso alimentari cedesi in Cuneo. Rivolgersi: Oscar Ferrotta, corso Piacenza 5, Saluzzo.

AVVIATO negozio cantina degustazione vini vendesi. Eventuale garanzia acquisto. Telef. 490-199 A88415

BAR sono commerciale 36.000 giornaliera cedesi 4.800.000. Gagliardi, Carlo Felice 90. A87219

BARRIERA centrale avviatissimo cedesi. Telefonare 382-638. A86358

BIELLA ristorante conveniente cedesi motivi superalcoolici, affittarlo, televisore, ambiente intimo, telefono, arredamento signorile. Scrivere casella 29 P. Pubblicità Stampa. Biella. 28147

BLOCCHARI cedesi anche solo persona pratica occasionale. Bertagnolio, Rubiana. 4561

BUFFI negozio avviato redditizio causa malattia vede 800.000. Telefono. 80-633 ore pasti. A86799

CAFFE' tostatura semicentrale 70 esperi giornalieri, alloggio, 3.100.000 cedesi. Telefonare 815-843. A88881

CAUSA salute cede borgo S. Paolo Ursaza produzione pellicciaria. Telef. 765-476.

CAUSA malattia cedesi eleganti salotto locale ammezzati, via Roma adatto mode boutique. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3124 — Torino». A88609

CAVALLERA, Stefano 21. Pastificio forno, semipiattino; liquoreria superalcoolici radio-attivo commercio. 868

CAVALLERA, Stefano M. Commissionati Volete acquistare vendere cedere? Rivolgetevi direttamente! 14660

CAVALLERA, Stefano 20. Affari semplici, buoni, redditi mensili 150.000 comprovabili, cedesi 1.550.000. 868

CEDESI importante ufficio informazioni, vasta clientela, forte reddito 20 anni attività, archivio commerciale, fattura; ottima per famiglia, tratta comm. Angelino, Nizza 9. 533

CEDESI piccolo negozio mode centrissimo. Telef. 45-143. A86357

CEDESI per ritiro commissaria cartoleria ristretta con laboratorio. Tel. 551-859 ore pasti. A87288

CEDESI ottima gamma negozio per alluminio tintoria bianco avviato Telefonare 890-032. A86200

CEDONI negozio biancheria mercerie centrale ottimo reddito Telef. 45-72 Cuneo.

CEDESI licenza legna e carboni, zona Belmasco, grande sviluppo. Scrivere a Pubblicità Stampa 8288 — Torino».

CEDO ristorantemente piccolo bar centralissimo forte passaggio 3.500.000, dilazioni. Telefonare 520-255 A88329

CEDO torrefazione bar ottimo lavoro accasabile 1.600.000 trattabili. Telefonare 260-023. A88234

CEDO Cartoleria avviatissima zona macchina causa trasferimento. Telefonare ore pasti 288-129. A86192

CENTRALISSIMO gruppo negozi affittasi a grande [illegible] buon reddito vendesi 30.000.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 883-228 480

CERCASI persone per rivendita pane, altri per panificio. Telefonare 45-414.

CERCASI garzone bagnolo possibilmente drogheria. Telef. 884-072. A87312

COMMESTIBILE unico zona settentrionale affittasi, 50.000 incasso, cedo 5.200.000. Telefonare 667-032. A86184

COMPARTECIPERIA [illegible] accasabile [illegible] cerca socio capitalista per ristrutturazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1214 — Torino». A86831

DENTISTA vende studio avviato, Rivoli Knda, Vicefattore Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9053 — Torino».

DROGHERIA, quarant'anni d'attività, cedesi per ritiro commercio. Tel. 588-872.

DROGHERIA torrefazione avviatissima, angolare. S. Paolo, cedo causa salute. Telefonare 383-782. A87223

GERENZA tax supercalcolo zona popolosissima incasso giornaliero 60.000. Telefonare 511-401. A86230

IPIMA concede prestiti a funzionari impiegati operai residenti Piemonte. Rimborso [illegible] non sentito partecipazione [illegible] tavoro. Via Mercanti 12. 709

IPIMA ritarea a tassanti prestiti ragionevolissimi. Rimborso rateale diretto senza avvisi a domicilio. Via Mercanti 12, telefono 60-879. 709

IPIMA finanzia possessori immobili redditizi. Via Mercanti 12. 709

LABORATORIO materassi e molle cerca socio ampliamento azienda. Scrivere Fossati Paola Priorato 33, Torino.

LABORATORIO molino negozio farina legato forte concorso ottimi contratti redditizie possibilità maggiore sviluppo cedesi motivi familiari. Scrivere a Pubblicità Stampa 9013 — Torino». A86233

LATTERIE, salumerie, bellissimo posizionati, qualunque titraggio, cedonsi. Cavalieri, Saluzzo 31. 1024

MACELLERIA bovina zona signorile avviata cedesi motivi famiglia. Scrivere a Pubblicità Stampa 9072 — Torino».

MERCERIA profumeria laboratorio saltuario, ritiramoni cedo. Carnevale, 17 Marzo 7. A85283

NEGOZIO casalinghi, giocattoli, pittura, alloggio annesso, vendo o cambio con alloggio. Telefonare 260-379. A86360

OCCASIONISSIMA bar angolare zo centro superalcoolici, biliardo, toccadisco, ecc., grande avviatura. Tel. 393-997.

OFFICINA meccanica avviatissima, redditizia, posti sviluppo con prodotto proprio e invenzione cedo terzi cedesi 25 milioni. Facilitassimo pagamento, assistenza tecnica garantita mesi tre. Trattative studio tecnico, telef. 778-071. A86447

PANETTIERI! L'Ufficio Cagliero e Nasi tratta esclusivamente panifici e rivendite pane. Saluzzo 72, telef. 653-594.

PARRUCCHIERE vendo negozio centrale 300.000 contanti. Telefonare 538-787.

PASTICCERIA moderna con pastina sopra Esp. 61, cedesi. Telefonare 684-556 ore 13-14 A87565

PASTICCERIA semincova possibilità investimento senza avventure cedo 1.900.000. Telefonare 687-033. A86154

PASTIFICIO splendida posizione avviatissimo avviato cedo 1.450.000. Rosaio, S. Donato 12. A85483

PEGO ritiro cassamarcio redesi avviatissima pasticceria bar superalcoolici con forni elettrici, ottima posizione, intenso passaggio turistico, vicinanze Torino, locali completamente attrezzati, alloggio 3 camere, servizi, riscaldamento centrale, alcuno investimento 35 mesi stesso proprietario. Tel. giornali, cellulo 770-142.

PETTINATRICE cede avviato negozio. Telefonare 283-208. A86427

PRESTITI impiegati personali rimborsabili 10-12 mesi direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzioni rimborsate su ammortizzo (anche ipotecarie alla valutazione). Serietà, correttezza, segretezza. Fin.Co.Tor., piazza Statuto 24 ang. San Donato, tel. 47-346. 729

ROSTICCERIA bar solo nuovo, moderno, cedesi, trans Adolfi, via Aurelia, Vallecrosia. 28154

SALUMERIA centrale avviatissima redditio netto 3000 giornaliero cedesi 3.500.000. Telefonare 514-843. A85382

SALUMERIA [illegible] 80.000 giornaliero garantito cedo [illegible] Rosaio, S. Donato 12. A85483

SANREMO cedo bar-ristorante adiacenze mercato. Strafforello, Matteotti 97, Sanremo. 28158

TINTOSTIRERIA causa direttore per affittare [illegible] oppure gerenza. Telefonare 763-948. A87282

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A basso prezzo vendiamo alloggio una camera, tinello, servizi affittato redditizio 16.000 tutti comforts, corso Giambone 9 bis, visita lunedì, mercoledì, sabato ore 17-19. 653

A buone condizioni alloggi moderni 2-3-5 camere, magazzini, negozi, vendonsi, facilitazioni pagamento. Lancia angolo Lanza. Telefonare 694-607. 676

A Nichelino zona residenziale vendesi terreno mq. 1300 adatto costruzione ville. Telefonare 894-010. A87788

A ottime condizioni vendo alloggi signorili 1-2-3 camere cucinino, bagno, terrazzetta, mutuo, facilitazioni pagamento. Via Tirreno 217 angolo via Cuneo. Qualsiasi ora 15-17. Telefonare 668-765.

A via Groppello, alloggio tre camere, cucina, accessori particolari, vendesi libero subito, 2.500.000. Archiardi, Goltammire 59. 813

ABBIAMO alloggi signorili 3-4 camere più cucina. Vendesi. Agevolazioni... corso Francia 230. Telef. 290-474. 1064

ABBIAMO pronti subito alloggi signorili limiti di 3-4-5 camere doppi servizi, rateazioni, mutuo 5 Paolo, vendonsi direttamente. Rivolgersi, via Frejus 13.

ACQUISTASI casa massimo 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9019 — Torino». A88231

ACQUISTASI terreno 40-60 camere, possibilmente [illegible] centrale. Tel. 527-4207.

ACQUISTASI terreno industriale zona strada facilmente accessibile da Genova-Milano. Telefonare 89-711. 781

ACQUISTASI villa collinare, preferibilmente, adeguata, con o senza cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 24897

ACQUISTO contanti alloggetto centrale due tre camere servizi. Telef. 521-207.

ADIACENTE corso Francia, Milazzo 11, vendonsi alloggi signorili 4-5-6 camere [illegible] centrale, ampio cortile terrazzi, posizione tranquilla soleggiata. Telefonare 786-857. A87181

ALLOGGETTI signorili, fronteggianti corso [illegible] ponente, vendonsi mutuati, garage. Corso Siracusa 59 angolo via Tunisi. Pomeriggio. 670

ALLOGGETTO centro Piaz Mirafiori 2 milioni 300.000, altri. Francia 2.600.000. Telefonare 882-856. 223

ALLOGGETTO comodo ottimo, grossi piazza Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4498 — Torino». A80278

ALLOGGIO 4 camere cucina doppi servizi nuova assoluta completo con terrazzo [illegible] acqua Torino Gioveno lato collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3164 — Torino». A87188

APPARTAMENTO 2.650.000 Francia angolo Diploma piano rialzato 3 vani terrazzo ottimo. Telefonare 767-514. 507

AUTORIMESSA via Cialdini 9, Barriera Milano, capacità 70 macchine, ingresso rampa, mutuo, facilitazioni. Tel. 753-824.

AZIENDA acquista contanti terreno semiruinato 1000-2000 mq. per costruzione magazzino e laboratorio, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1159 — Torino». AN7554

BARRIERA Milano vendo terreno progetto 100 camere, pagamento parziale costruzione magazzino. Tel. 22-744.

CAMERA ingresso rialzato cucina adatto abitazione laboratorio vendo. Tel. [illegible] 500

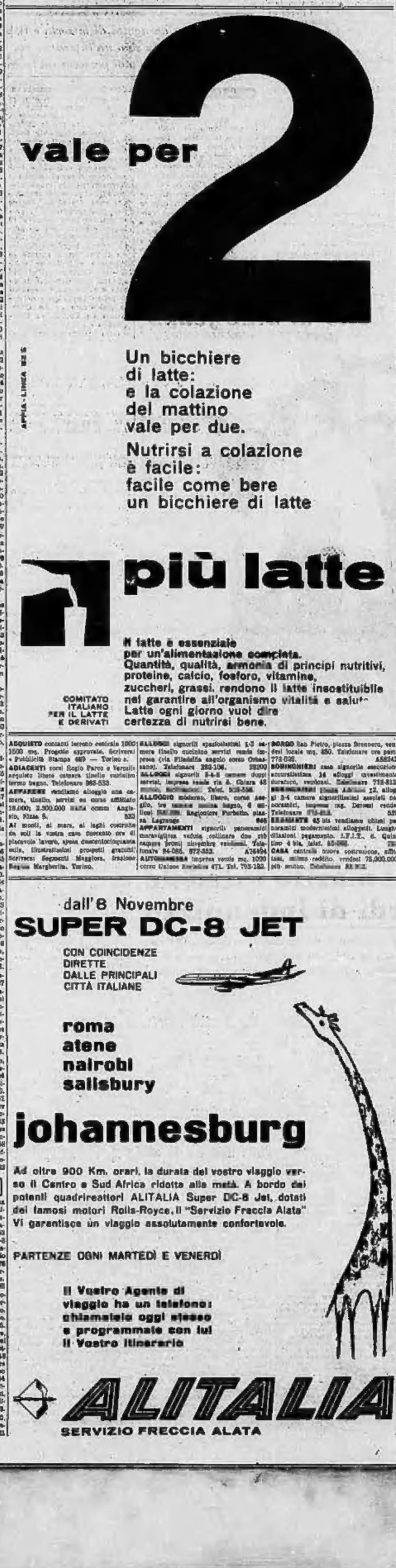
APPARTAMENTO 2.650.000 Francia angolo Diploma piano rialzato 3 vani terrazzo ottimo. Telefonare 767-514. 507

AUTORIMESSA via Cialdini 9, Barriera Milano, capacità 70 macchine, ingresso rampa, mutuo, facilitazioni. Tel. 753-824.

AZIENDA acquista contanti terreno semiruinato 1000-2000 mq. per costruzione magazzino e laboratorio, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1159 — Torino». AN7554

BARRIERA Milano vendo terreno progetto 100 camere, pagamento parziale costruzione magazzino. Tel. 22-744.

CAMERA ingresso rialzato cucina adatto abitazione laboratorio vendo. Tel. [illegible] 500



ACQUISTO contanti terreno centrale 1000-1500 mq. Progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 489 — Torino».

ADIACENTI corsi Regio Parco e Vercelli acquisto libero camera tinello cucinino terzo bagno. Telefonare 863-533.

AFFARE vendiamo alloggio una camera, tinello, servizi ex corso affittato 18.000; 2.500.000 [illegible] comm Angiolo, Nizza 9. 833

Ai monti, al mare, ai laghi costruite un voli in vostra casa duecento ore di piacevole lavoro, spese duecentocinquanta mila, illustrazioni prospetti gratuiti. Scrivere: Segnetti Maggiora, Stradone Regina Margherita, Torino.

ALLOGGI signorili spaziosissimi 3-5 camere tinello cucinino servizi vendo impresa (via Filadelfia angolo corso Orbassano). Telefonare 283-106. 28200

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere doppi [illegible] Telef. [illegible] 12, alloggi 3-4 camere signorilissimi completi accessori, ingresso ing. Dermei vendo. Telefonare [illegible] 5276

ELEGANTE 45 mq vendiamo ultimi panoramici modernissimi alloggetti. Luoghi dilazioni pagamento. I.P.I.T., S. Quintino 4 bis, telef. 45-[illegible] [illegible]

CASA centrale nuova costruzione, affittasi, ottimo reddito, vendesi 75.000.000 più mutuo. Telefonare 53 [illegible]

BORGO San Pietro, piazza Sreenero, vendesi locale mq. 350. Telefonare ore pasti 772-026. A86242

BORGHIGHIERI casa signorile eccezionale ristrutturazione 14 alloggi appartamento duraturo, vendonsi. Telefonare 718-813.

[illegible] [illegible] Telefonare [illegible] 12, alloggi 3-4 camere signorilissimi completi accessori, ingresso ing. Dermei vendo. Telefonare [illegible] 5276

ELEGANTE 45 mq vendiamo ultimi panoramici modernissimi alloggetti. Luoghi dilazioni pagamento. I.P.I.T., S. Quintino 4 bis, telef. 45-[illegible] [illegible]

CASA centrale nuova costruzione, affittasi, ottimo reddito, vendesi 75.000.000 più mutuo. Telefonare 53 [illegible]

BORGO San Pietro, piazza Sreenero, vendesi locale mq. 350. Telefonare ore pasti 772-026. A86242

BORGHIGHIERI casa signorile eccezionale ristrutturazione 14 alloggi appartamento duraturo, vendonsi. Telefonare 718-813.

[illegible] [illegible] Telefonare [illegible] 12, alloggi 3-4 camere signorilissimi completi accessori, ingresso ing. Dermei vendo. Telefonare [illegible] 5276

ELEGANTE 45 mq vendiamo ultimi panoramici modernissimi alloggetti. Luoghi dilazioni pagamento. I.P.I.T., S. Quintino 4 bis, telef. 45-[illegible] [illegible]

CASA centrale nuova costruzione, affittasi, ottimo reddito, vendesi 75.000.000 più mutuo. Telefonare 53 [illegible]

MASTER veste tutti

una grande organizzazione per la vendita di abiti confezionati al servizio del pubblico

NEGOZI DI TORINO

via Garibaldi 17
piazza Statuto 10/B
via Nizza 46
via Madama Cristina 16
corso Orbassano 55
via Chivasso 37

BANDINO terreno mq. 12.000 Regina Margherita fronte corso Francia e altro fronte su strada di metri 15 con terreno e casa cantoniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 21 — Torino». 1003

CASA vendo 30 camere ampi mezzi grande avviatura. Telefonare 683-727.

CASA prealtissima, nuova costruzione, 50 camere, affittata vendiamo 60.000.000 più mutui. Beltramo, tel. 53-912.

CASA 27 camere, borgata Parella, proprietà fabbricato vendo. Telefonare 872-891 mattino. 702

CASE moltissime eventuale buona redditizia zone diverse vendonsi facilitando. Carutti, Andrea Doria 15. 60

CASETTA villeggiatura rimessa a nuovo camere, cucina, cantina, giardino vendo 1.300.000; altra Borgo Torinese 1 milione 800.000. Tel. 50-848.

CAUSA trasferimento vendesi corso Tassoni alloggio signorile 5 camere cucina servizi ottimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3166 — Torino».

CENTRALISSIMO, nuovissimo appartamento 5 camere più salone, cucina, servizi, box vendesi. Telefonare 651-389 ore pasti. 240

CHIVASSO Santa Rita vendonsi alloggi rifiniturissimi pronti subito. Garutti. Andrea Doria 15. 60

CERCASI terreno mq. 2000 fronte mq. 40 circa zona Nichelino, Moncalieri, La Loggia, pagamento in alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Torino».

CERCASI terreno centrale o semicentrale parziale pagamento comune. Telefonare 652-947. 968

CERIALE appezzamenti terreno qualsiasi misura vista mare riparati venti distanza mare 200 metri lire 3500 al mq. Scrivere: dott. Marengo, via Michelangelo 13, Alassio. A8645

COLLINA Reaglie orali avvallamo 45.000 mq. terreno rustico e 9 alloggi, 15 milioni, inoltre per affitto 1500 mq. Telefonare 42-990 ore pasti. 493

COMPRASI alloggio centrale, semicentrale 5-6 camere oppure due alloggetti signorili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 496 — Torino». 24397

CORSO Montecucco 80 impresa vende alloggi mezzanini 1-2-3 camere, servizi, cellino investimento, mutuo. Tel. 890-737.

CORSO Peschiera 283 angolo via Arbier 2-4, vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino pronti subito e altri liberi e occupati. Telefonare 660-070.

CORSO Rastenghi vendesi alloggio 3 camere, servizi. Telefonare 652-907 ore pasti. A87545

CORSO Re Umberto vendesi libero possesso appartamento signorile perfetto ordine mq. 400 circa, terrazzata, accessori, tripli servizi 28.000.000; altro mq. 190, 13.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 24397

CORSO Sebastopoli ampio alloggio sana signorile due camere, tinello, cucinino, vuoto occupato. Tel. 52-601. 711

COSTRUTTORE acquista stabile terreno possibilità [illegible] da 60 a 100 camere. Pagamento contanti. Alta agiatezza immediata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 481

COSTRUTTORE acquisterebbe organizzazione terreno semicentro Torino costruibile 150-200 camere, pagamento immediato. Amministrazioni Ciliota, Telefonare 47-337. 1041

CROCETTA Impresa vende pronti subito due tre camere tinello servizi. Mediterraneo 112. A86433

CROCETTA vende 2 camere cucina servizi casa residenziale 2.600.000. Telefonare pasti o pomeriggio 890-080.

DIRETTAMENTE vendonsi case moderne, ottima zona, reddito, facilitazioni. Telefonare 765-730. 626

DONUS, Garibaldi 33, telef. 511-000, vende largo Cremolo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, termobagno affittato alto reddito, volendo libero, mutuo al rateazioni. 742

DONUS, Garibaldi 33, vende strada Settimo alloggio 2 camere tinello, cucinino affittato alto reddito, volendo libero, mutuo al rateazioni. 742

DONUS, Garibaldi 33, vende adiacenze via Monginevro alloggio camere, tinello, cucinino, termobagno affittato alto reddito, Mutuo, facilitazioni. Tel. 753-824.

ERIENDA acquista contanti terreno semiruinato 1000-2000 mq. per costruzione magazzino e laboratorio, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1159 — Torino». AN7554

BARRIERA Milano vendo terreno progetto 100 camere, pagamento parziale costruzione magazzino. Tel. 22-744.

CAMERA ingresso rialzato cucina adatto abitazione laboratorio vendo. Tel. [illegible] 500

APPARTAMENTO 2.650.000 Francia angolo Diploma piano rialzato 3 vani terrazzo ottimo. Telefonare 767-514. 507

AUTORIMESSA via Cialdini 9, Barriera Milano, capacità 70 macchine, ingresso rampa, mutuo, facilitazioni. Tel. 753-824.

AZIENDA acquista contanti terreno semiruinato 1000-2000 mq. per costruzione magazzino e laboratorio, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1159 — Torino». AN7554

BARRIERA Milano vendo terreno progetto 100 camere, pagamento parziale costruzione magazzino. Tel. 22-744.

CAMERA ingresso rialzato cucina adatto abitazione laboratorio vendo. Tel. [illegible] 500

DONUS, Garibaldi 33, vende strada Settimo alloggio 2 camere tinello, cucinino affittato alto reddito, volendo libero, mutuo al rateazioni. 742

EMPORIO Santa Rita vendonsi alloggi rifiniturissimi pronti subito. Garutti. Andrea Doria 15. 60

ERCASI terreno mq. 2000 fronte mq. 40 circa zona Nichelino, Moncalieri, La Loggia, pagamento in alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Torino».

ERCASI terreno centrale o semicentrale parziale pagamento comune. Telefonare 652-947. 968

ERIALE appezzamenti terreno qualsiasi misura vista mare riparati venti distanza mare 200 metri lire 3500 al mq. Scrivere: dott. Marengo, via Michelangelo 13, Alassio. A8645

OLLINA Reaglie orali avvallamo 45.000 mq. terreno rustico e 9 alloggi, 15 milioni, inoltre per affitto 1500 mq. Telefonare 42-990 ore pasti. 493

OMPRASI alloggio centrale, semicentrale 5-6 camere oppure due alloggetti signorili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 496 — Torino». 24397

ORSO Montecucco 80 impresa vende alloggi mezzanini 1-2-3 camere, servizi, cellino investimento, mutuo. Tel. 890-737.

ORSO Peschiera 283 angolo via Arbier 2-4, vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino pronti subito e altri liberi e occupati. Telefonare 660-070.

ORSO Rastenghi vendesi alloggio 3 camere, servizi. Telefonare 652-907 ore pasti. A87545

ORSO Re Umberto vendesi libero possesso appartamento signorile perfetto ordine mq. 400 circa, terrazzata, accessori, tripli servizi 28.000.000; altro mq. 190, 13.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 24397

ORSO Sebastopoli ampio alloggio sana signorile due camere, tinello, cucinino, vuoto occupato. Tel. 52-601. 711

OSTRUTTORE acquista stabile terreno possibilità [illegible] da 60 a 100 camere. Pagamento contanti. Alta agiatezza immediata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 481

OSTRUTTORE acquisterebbe organizzazione terreno semicentro Torino costruibile 150-200 camere, pagamento immediato. Amministrazioni Ciliota, Telefonare 47-337. 1041

OSTRUTTORE Impresa vende pronti subito due tre camere tinello servizi. Mediterraneo 112. A86433

OSTRUTTORE vende 2 camere cucina servizi casa residenziale 2.600.000. Telefonare pasti o pomeriggio 890-080.

IRETTAMENTE vendonsi case moderne, ottima zona, reddito, facilitazioni. Telefonare 765-730. 626

ONUS, Garibaldi 33, telef. 511-000, vende largo Cremolo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, termobagno affittato alto reddito, volendo libero, mutuo al rateazioni. 742

ONUS, Garibaldi 33, vende strada Settimo alloggio 2 camere tinello, cucinino affittato alto reddito, volendo libero, mutuo al rateazioni. 742

ONUS, Garibaldi 33, vende adiacenze via Monginevro alloggio camere, tinello, cucinino, termobagno affittato alto reddito, Mutuo, facilitazioni. Tel. 753-824.

RIENDA acquista contanti terreno semiruinato 1000-2000 mq. per costruzione magazzino e laboratorio, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1159 — Torino». AN7554

ARRIERA Milano vendo terreno progetto 100 camere, pagamento parziale costruzione magazzino. Tel. 22-744.

AMERA ingresso rialzato cucina adatto abitazione laboratorio vendo. Tel. [illegible] 500

APPARTAMENTO 2.650.000 Francia angolo Diploma piano rialzato 3 vani terrazzo ottimo. Telefonare 767-514. 507

AUTORIMESSA via Cialdini 9, Barriera Milano, capacità 70 macchine, ingresso rampa, mutuo, facilitazioni. Tel. 753-824.

AZIENDA acquista contanti terreno semiruinato 1000-2000 mq. per costruzione magazzino e laboratorio, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1159 — Torino». AN7554

BARRIERA Milano vendo terreno progetto 100 camere, pagamento parziale costruzione magazzino. Tel. 22-744.

CAMERA ingresso rialzato cucina adatto abitazione laboratorio vendo. Tel. [illegible] 500

BANDINO terreno mq. 12.000 Regina Margherita fronte corso Francia e altro fronte su strada di metri 15 con terreno e casa cantoniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 21 — Torino». 1003

CASA vendo 30 camere ampi mezzi grande avviatura. Telefonare 683-727.

CASA prealtissima, nuova costruzione, 50 camere, affittata v

Il Piemonte si prepara alle "amministrative,,

Gli immigrati a Moncalieri non costituiscono una incognita

Sono circa tremila (su 23.500 elettori) e si ritiene che i loro voti andranno in parti quasi uguali alle liste democristiana e comunista - Prevista una conferma del pittore Mario Becchis, sindaco da oltre 14 anni

Elezioni comunali a Moncalieri

PARTITI	1946 *		1951 **		1956 ***	
	voti	seggi	voti	seggi	voti	seggi
P.L.I.	782	—	—	—	756	1
P.S.D.I.	—	—	1.564	4	1.801	2
D.C.	6.134	24	6.782	18	7.454	13
P.C.I.	4.678	6	4.387	7	4.004	7
P.S.I.	2.017	—	1.906	3	2.912	5
Monarchici	—	—	—	—	841	1
Voti validi	13.503	30	14.811	32	18.524	30

* Votazioni con sistema maggioritario.
** Votazioni con sistema proporzionale e premio di maggioranza.
*** Votazioni con sistema proporzionale puro.

Nostro servizio particolare

Moncalieri, giovedì sera.

Sono soltanto 132 (e neppur tutti moncalieresi) sui 23 mila abitanti della seconda città della provincia di Torino gli aspiranti ai 30 seggi del consiglio comunale, molti di meno cioè che a Pinerolo e ad Ivrea che di candidati ne hanno 300 l'una e 308 l'altra, allineati in nove ed otto liste rispettivamente. Qui le liste sono sei, tra complete di 30 nomi, d.c., p.c.i. e «lista civica» (liberali, combattenti ed indipendenti) e tre a ranghi ridotti: p.s.d.i. (25), p.s.i. (22) e p.d.i. cioè monarchici (15). Tanti erano i partiti rappresentati nell'assemblea municipale eletta nel maggio '56, a conclusione d'una competizione fra otto formazioni: combattenti e neofascisti non ottennero allora alcun seggio; poichè il quoziente elettorale risultò quattro anni fa di 620 voti circa e stavolta s'avvicinerà al 700 i primi (che ne avevano raccolti 455) hanno preferito, come è visto, unire le loro sorti a quelle dei liberali nella «lista civica», mentre il m.s.i., scemati i suoi 405 suffragi delle «comunali» a 305 nelle «politiche» del '58, non ritenta la prova.

Lo schieramento elettorale riflette uno stato di equilibrio stabile che ben difficilmente il voto del 6 novembre verrà a modificare, visto che non vi sono rinascite, in quasi un quindicennio, sette consultazioni tra politiche ed amministrative: 45% di consensi alla d.c., 25½, forse meno che più, ai comunisti, 15% forse più che meno, ai socialisti. Per sgombrare subito il terreno da una credenza piuttosto diffusa, basta su ipotesi suggestive quanto fallaci, va aggiunto inoltre che l'apporto di voti dei nuovi elettori, immigrati in prevalenza, che saranno stavolta 2700, si ripartisce, uniformemente e parallelamente, sui due maggiori blocchi antagonisti, quello comunista e quello democristiano. Al primo toccano le adesioni quasi unanimi della corrente migratoria emiliana (compatta e disciplinata la popolosa colonia ferrarese) mentre al secondo va in prevalenza l'apporto di quel gran serbatoio di braccia e di elettori cattolici che è il Veneto; i meridionali, più fantasiosamente sterocitti anche nelle simpatie politiche, ripartiscono fra l'uno e l'altro i loro suffragi, con una certa predilezione per la d.c.

Esaminata la situazione alla luce della statistica elettorale e demografica non si può neppure definir pronostico il dire che riavranno quasi certamente i loro rappresentanti in Comune la d.c. (13), il p.s.i. (5) e il p.c.i. (7) con buone probabilità di miglioramento per le due prime liste e di mantenere le posizioni per la terza.

Previsioni altrettanto attendibili non si possono fare per il psdi che nelle più recenti prove elettorali ha subito una costante seppur modesta flessione di voti, né per la «lista civica» alla quale la conquista di due seggi si presenta come impresa alquanto faticosa; minori difficoltà, semmai, dovrebbero incontrare i monarchici che nelle «politiche» di due anni fa totalizzarono più di 1100 assensi (per l'esattezza 1097 i «covelliani» e 110 i «laurini»).

L'amministrazione uscente si reggeva sulla tenue maggioranza di 18 voti (d.c. e socialdemocratici) sufficiente tuttavia a fronteggiare un'opposizione più numerosa che frastagliata ed a fare del buon lavoro, il che le viene riconosciuto, magari a denti stretti e con tutte le ipercritiche censure della polemica elettorale, anche dagli avversari. Il merito delle parecchie realizzazioni che non staremo ad elencare ma che si compendiano nell'assidua sollecitudine per il continuo sviluppo della città che è al centro di un imponente fenomeno migratorio (ai quasi 34 mila abitanti vanno aggiunti dal 7 al 10 mila residenti provvisori, che concorrono a formare un nucleo urbano d'oltre 40 mila persone) va principalmente al sindaco-pittore, dott. Mario Becchis, da oltre 14 anni a capo della municipalità.

Si dubitava che avrebbe riaccettato la designazione e tale eventualità era paventata anche al di fuori del suo partito: il ritrovarlo a capolista della d.c. è stato motivo di soddisfazione per molti ed una Giunta Becchis pare sicura più ancora dello stesso risultato. Non si ripresenta invece il pro-sindaco, dav. Allais, che ha chiesto di essere esonerato, mentre ripropongono la candidatura altri due membri della cessata amministrazione: lo assessore ai lavori pubblici Andrea Mayer e quello alla stato civile ed assistenza Luigi Gilli: fra i candidati della d.c. sono ancora il capo-gruppo consiliare Carlo Rabbia ed i consiglieri uscenti cav. Briccarello e dott. Feltrin, il segretario della sezione dott. Scaglione, il vice-segretario Leandro Mattia, il generale Augusto Carotta, il medico dott. Prato e una donna ingegnere, la dott.ssa Giovanna Gariglio, di Testona.

I comunisti, a corto di elementi locali, hanno rimpiazzato, in testa alla loro lista il medico dott. Valfredo Granlini (trasferitosi a Torino, dov'è candidato) già avveduto capo della minoranza, con un funzionario di partito, Antonio Barti, dirigente l'ufficio enti locali della federazione provinciale, affiancandogli l'architetto Pier Giorgio Lucco, moncalierese di nascita fresca data; ripresentano pure tre oscuri consiglieri uscenti.

Analogo inserimento ai candidati forestieri nello schieramento socialista, povero di esponenti di prestigio: a capolista è Alessandro Tosi, consigliere provinciale uscente a Torino-Madonna di Campagna e lo seguono il prof. Giovanni Lista ed altri quattro diligenti ex-consiglieri. I socialdemocratici sperano che siano risaliti i loro tre rappresentanti i cui nomi aprono la lista: il capo-gruppo dott. Cutugno e gli avvocati Emanuelli e Lucchetti, già assessori alla polizia ed alle finanze rispettivamente. Un altro avvocato ed ex-consigliere liberale, Enzo Caretta, capeggia la lista civica di cui fanno parte, fra gli altri, il commissario all'associazione combattenti e reduci Camillo Rossotto, l'architetto Bella, il medico dott. De Bernardi e la professoressa Adelina Zignoli, aspirante pure alla Provincia.

I monarchici all'unico rappresentante che avevano in consiglio, Giovanni Morello, hanno preferito candidati di fuori: torinesi sono il capolista, dr. Giuseppe Dondona e i dirigenti politici dott. Altamura e dr. Caldora: più noti perchè moncalieresi il sig. Gagliasso, il caffettiere Giuseppe Musso ed il cav. Rabbia, che fu per 20 anni vice-sindaco.

I problemi comunali che i nuovi eletti dovranno affrontare (prescindono da quelli politici delle «aperture») sono di notevole mole e vanno da quelli dell'istruzione ed edilizia scolastica (mancano scuole medie e relative sede, e Borgo S. Pietro, alle porte di Torino, ha necessità assoluta d'un istituto d'avviamento come Borgo Aje delle nuove elementari) ai non meno urgenti della collina, della viabilità, delle comunicazioni e dell'illuminazione. Le frazioni sono ben 14, qualcuna popolosissima come Testona (quasi 6000 abitanti) ed ognuna con le sue esigenze, spesso gravi ed indilazionabili. I futuri amministratori di Moncalieri, da qualunque lista eletti, dovranno essere innanzitutto uomini di buona volontà.

d. g.

Il vice-sindaco di Milano querela l'"Unità" per un articolo

Milano, giovedì sera.

L'ing. Agostino Giambelli, vice-sindaco di Milano e assessore ai lavori pubblici, ha deciso di querelare il direttore del giornale comunista «l'Unità» e l'autore di un articolo comparso il 14 ottobre scorso su quel quotidiano, il giornalista Rubens Tedeschi. In tale articolo, intitolato «Gli attuali affari di Giambelli», l'ing. Giambelli ha ravvisato gravi e pesanti insinuazioni sul suo operato di amministratore pubblico svolto in quindici anni di assessorato comunale.

Una «vichinga» a scuola a Roma

L'attrice svedese Ingrid Schoeller, che aveva partecipato al film «I vichinghi», è giunta in questi giorni a Roma per frequentare alcuni corsi di recitazione (Telefoto)

Drammatico interrogativo nel «giallo» di Salerno

Quale delle due amanti propinò il veleno al professore?

La polizia, per ordine del Procuratore della Repubblica, ha proceduto al «fermo» di entrambe - Toccherà ai giudici risolvere l'allucinante mistero Nella casa della vittima gli anticrittogamici erano a portata di mano di tutti

DAL NOSTRO INVIATO

Salerno, giovedì sera.

Il «delitto del caffè» è ormai un «giallo» che appassiona la gente in vari centri: Pagani — ove sono accaduti i fatti — e poi Nocera Inferiore, Cava dei Tirreni, Vietri e altri comuni. Ma non è un quiz di semplice soluzione e, se non accade qualcosa di nuovo, entrambe le amanti, Anna Famiglietti — che il prof. Casalo Izzo chiamava con il dolce nome di «Ciocciò» — e Maria De Cesare («Mariù»), fermate ieri su ordine del Procuratore della Repubblica, Giuseppe Scarpa, e tradotte prima al carcere mandamentale di Nocera e poi (stamane) a quello giudiziario di Salerno, verranno rinviate a giudizio in un classico processo indiziario. Un processo dove i giudici togati e quelli popolari saranno tormentati da questo dubbio: chi uccise il comune amante, lei o l'altra, Mariù o Ciocciò? E nel dubbio, forse, assolveranno entrambe.

La posizione delle due donne, nemiche ieri — quando il loro amante era vivo — ma molto di più oggi che egli è morto e su tutte e due si profila l'ombra dell'ergastolo, pone gli indagatori in un cieco labirinto. Un po' di luce potrebbe si venire da due fatti: l'analisi fisiologica per l'accertamento della gravidanza di Mariù — indagine affidata al medico Gaetano Nappi di Scafati — e la perizia tossicologica che sta compiendo il clinico Mario Donnarumma. Ma, quasi certamente, l'apporto processuale di queste due indagini sarà quasi nullo. Infatti, quand'anche il prof. Nappi dicesse che sì, Mariù attende un bambino, ebbene, cosa proverebbe ciò? Che fra la domestica e Casalo Izzo vi era una relazione? Ma questo è già accertato da un complesso di particolari, tra cui il sintomatico nome affibbiato dal popolino a Mariù: «La padrona». Era lei che, di fatto, vivendo in casa giorno e notte, essendo non ancora sfiorita e poi vedova (con un unico figliolo, lontano: fa il servizio di leva come marinaio) s'era piantata là, nel villino di via Marconi, e non solo comandava, ma chiedeva all'uomo di cui era formalmente la domestica tutto ciò che ancora la vita poteva dargli, fino all'ultima stilla.

Maria De Cesare, la domestica chiamata «la padrona»

In quanto poi alla perizia tossicologica, che dirà? Che il veleno era mortale? Ovvio: c'è il morto. Che era uno dei preparati anticrittogamici acquistati in casa dall'agronomo? Ma è naturale. Un fatto solo potrebbe essere decisivo: se la risultante chimica del veleno fosse diversa da quella degli anticrittogamici che il professore di agraria teneva nel suo studio, come campioni. Perchè in questo caso sorgerebbe la domanda: chi poteva facilmente e impunemente procurarsi un simile veleno se non Ciocciò? Era lei che, oltre ad avere come amante un agronomo, aveva anche un marito (il prof. Vittorio, presidente dell'Istituto tecnico agrario di Tramonti) che faceva l'identica professione, che cioè aveva in casa gli stessi campioni di anticrittogamici, così come è naturale che tutti gli ostetrici tengano il forcipe.

Ma darà la perizia tossicologica una simile risposta? Ecco perchè rimane l'interrogativo, che non è di chi pose il veleno nel caffè, ma di chi prese il veleno dal posto ove esso stava nascosto. Perchè Casalo Izzo, quel micidiale preparati anticrittogamici non li teneva sullo scrittoio, come si fa con le sigarette. Egli, conoscendone l'estrema pericolosità, li aveva messi in un mobile dello studio, precisamente dentro una libreria, nascosti da un vetro opaco e da una fila di volumi. Solo una mano ben pratica poteva sapere e prenderli. Si potrebbe obiettare che la domestica semi-analfabeta non s'intendeva di preparati velenosi. Ma è ben probabile che proprio il professore l'avesse avvertita di fare attenzione.

E Ciocciò non sapeva di quei veleni? Certo che sapeva. La moglie del preside seguiva molto da vicino il lavoro professionale di Casalo e perfino la sua preparazione per il concorso, tanto che spesso, mentre il marito dirigeva l'Istituto tecnico a Tramonti, lei si preoccupava dell'addestramento dell'amante. Non è un paradosso. Una delle prove più difficili richieste ai candidati al concorso per la presidenza degli istituti agrari, era di conoscere al solo vederli dentro una boccetta i preparati chimici e le sementi. E lei, prendendo le boccette, gli chiedeva: «Questo cos'è?». Lui rispondeva. Insieme poi controllavano la esattezza delle risposte leggendo le etichette. Ciocciò insomma era ben pratica nel maneggio di ciò che l'amante aveva nel suo studio, compresi i fulminanti veleni degli anticrittogamici tedeschi. E vi è un particolare fondamentale: allorchè nel pomeriggio del 13 — il giorno del delitto — Casalo accennò a dare a Bruno, figlio suo e di Ciocciò, una parte del caffè che stava per bere, allora lei, la madre dal bambino, non volle. Perchè? Perchè il caffè «fa male ai bambini» o perchè il suo amante ripeteva inconsciamente su di lei l'esperimento di Salomone: «Poichè voi due donne reclamate entrambe come vostro questo figlio, ebbene io ne darò a ognuna la metà...»? No. La madre vera reagì gridando che rinunciava. E lei, Ciocciò, non rifiutò perchè i figli si amano più degli amanti?

Crescenzo Guarino

Iniziata l'istruttoria sulla squallida vicenda

Posti a confronto ieri a Brescia alcuni protagonisti dei "balletti verdi,,

Una parte dei convocati al mattino, sono stati sentiti dal giudice istruttore anche nel pomeriggio - Per ora non chiamati a deporre alcuni nomi dello spettacolo e della televisione La dolente figura del padre che trovò la forza di denunciare il figlio - Oggi altri interrogatori

Dal nostro corrispondente

Brescia, giovedì sera.

L'istruttoria per i «balletti verdi», iniziata ieri mattina dal giudice dott. Arcai e dal Pubblico Ministero Giannini, procede lentamente, date le meticolosità dell'inquirente e la complessa causa che si è accollato.

In pratica, ieri sono stati interrogati cinque fra imputati e testimoni, mentre sono stati operati alcuni confronti tra gli implicati. Una parte di questi, che erano stati convocati per il mattino, sono stati ricevuti anche nel pomeriggio.

Contrastanti gli atteggiamenti dei prevenuti. Particolarmente affranto era il padre che ebbe la forza di denunciare suo figlio ai carabinieri, offrendo quindi alla giustizia, con quale sacrificio è facile immaginare, il mezzo per procedere nell'inchiesta e per smascherare, nonostante il muro d'omertà, il cerchio del vizio e della perdizione. Anche l'altro genitore citato ieri appariva affranto.

Qualcuno ha invece palesato una sconcertante ostentazione, frutto di quell'abominevole snobismo di cui *fanno sfoggio numerosi personaggi della vicenda.*

Di alcuni grandi nomi dello spettacolo e della televisione, che sembrano coinvolti in questa immonda faccenda, nessuno è stato invitato ieri a deporre, nè si sa quando lo saranno, posto che nei confronti di costoro il giudice istruttore intenda procedere a interrogatori o deposizioni.

Era questa la notizia che i cronisti desideravano conoscere con maggiore insistenza, ma sono stati delusi. Una cosa è certa, nessun estraneo ha potuto superare la soglia dell'anticamera degli uffici dove si svolgevano gli interrogatori, come nessuna anticipazione è trapelata.

L'istruttoria si svolge dunque con estrema riserbo e con decisa fermezza, per cui si può stare certi — e del resto nessuno l'aveva messo in dubbio — che il ricerco della verità verrà compiuto con scrupoloso impegno. Il dott. Arcai, sollecitato dai giornalisti, alcuni giorni fa, perchè anticipasse qualche notizia, ha risposto: «Non siamo qui per suscitare scandali, ma per fare giustizia».

Questa esigenza è dovuta urgente per Brescia. La città ha bisogno di sapere al più presto che gli innocenti sono stati scagionati e che i colpevoli saranno esemplarmente puniti. *Brescia non può tollerare a lungo di essere ingiustamente indiziata, sul piano morale, come la peggiore delle città italiane, quando invece è indubbio che qui, e non altrove, si è avuto il coraggio civile di affondare i bisturi in una piaga di cui non sono certamente immuni altre comunità.*

Di questa azione distinguente va dato merito ai carabinieri, i quali hanno saputo creare le premesse perchè la magistratura bresciana procedesse a fondo e con sollecitudine per risanare non soltanto il cerchio locale del pervertimento, ma anche quegli ambienti che sarà possibile individuare nelle altre città.

Gli interrogatori per lo scandalo dei balletti verdi sono ripresi puntualmente stamane nell'ufficio del dott. Arcai, con la convocazione dei dieci previsti per la seconda giornata e di quelli rimasti da interrogare ieri. Tuttavia, in tutta la mattinata, è stato sentito un solo giovanetto, accompagnato al Palazzo di Giustizia dalla mamma. Quest'ultima, come del resto tutti gli accompagnatori, non ha assistito all'interrogatorio in quanto non invitata.

A proposito di ciò si è da chiarire che ieri, benchè il segretario del Vescovo mons. Pietrobelli sia stato visto salire negli uffici della Procura con uno degli implicati nella vicenda, la sua presenza era del tutto occasionale, in quanto la persona con cui si accompagnava non ha avuto ancora un invito a presentarsi. La presenza sua e del segretario del vescovo è da ritenersi perciò casuale e attribuibile ad altri motivi.

Comunque, anche se mons. Pietrobelli, assolutamente insospettabile, avesse accompagnato agli interrogatori la persona con cui era assieme, la avrebbe fatto per carità cristiana, in quanto tale persona, data le sue condizioni di salute, abbisogna anche di chi la sorregga moralmente, specialmente in questo doloroso frangente.

Il giovanetto interrogato stamane fa parte d'un gruppo di invitati che ha la possibilità di rivelare il maggior numero di nomi di persone, ed è prevedibile che, per questa ragione, sia trattenuto per maggior tempo nello studio del giudice istruttore.

A Brescia intanto si ha la chiara sensazione, di cui, del resto, non si fa mistero nemmeno nell'ambiente giudiziario, che questa prima fase dell'istruttoria tocchi i casi minori, quelli cioè che hanno a cornice il solo ambito della città e della provincia.

Si chiara che, attraverso queste prime informazioni, la magistratura vuol raccogliere prove o carico di coloro che risultano in altri centri, e, segnatamente, a Roma sembra accertato, ormai, che nella capitale avrebbe sede un'organizzazione composta da elementi di pochi scrupoli che terrebbero in mano le redini dello equivoco racconto.

Per la prima volta si parla, infatti, di un vero e proprio «clan», della prostituzione maschile fondato sugli stessi schemi che regolano quello femminile.

a. m.

Un morto e due feriti su un'auto contro un palo

Arquata Scrivia, giov. sera.

Sulla statale dei Giovi, al km. 47,720, nei pressi di Arquata Scrivia, il 32enne Giuseppe Repetto, da Arquata Scrivia, con la sua «600», a bordo della quale erano la moglie Ernesta Cabianchi, di 30 anni, e la figlia Laura, di 04 anni, per cause imprecisate usciva di strada ed andava a sbattere contro un palo di una linea elettrica. Il Repetto è morto sul colpo, la moglie e la bambina hanno riportato ferite guaribili in venti giorni.

Richieste di denaro, pena la morte

Una giovane cameriera arrestata per ricatto

La vittima, moglie d'un professionista, si era rivolta alla questura di Milano

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Per la seconda volta nel giro di una settimana la Squadra Mobile milanese si è dovuta occupare di due tentate estorsioni. La prima riguardava due giovani che avevano preso di mira la proprietaria di una sala cinematografica, cui avevano imposto la consegna di centomila lire, pena terribili rappresaglie; i due ricattatori cadevano nella trappola tesa dalla polizia e sono ora a San Vittore. Il secondo tentativo è stato messo in atto, invece, da una cameriera friulana, Dorina Panzera, di ventott'anni, fino a qualche giorno fa abitante presso una famiglia di via Sardegna 20.

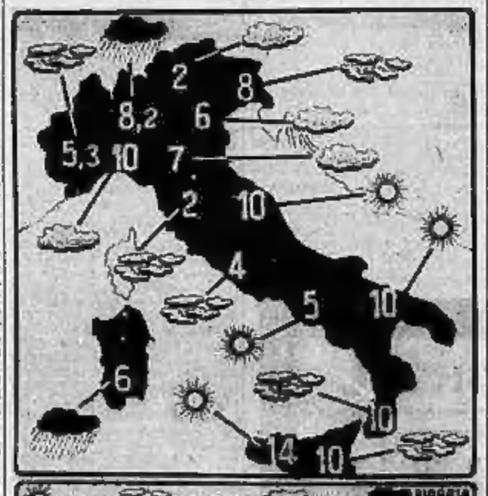
La cameriera, a Milano da circa tre anni, aveva visto un paio di volte, nascere prestava servizio presso la famiglia milanese, dalla quale s'era poi licenziata, la signora Nerina Morra, moglie del disegnatore Walter Molino, abitante in via Assarotti 2. La signora Molino si recava spesso a trovare la padrona di casa di cui era amica, e la cameriera friulana, come poi ha confessato alla polizia, osservando attentamente la signora elegante e spigliata, che giungeva in automobile, ritenendola assai facoltosa pensò di trarre profitto e architettò l'estorsione. Quando, dieci giorni fa, la signora Molino ricevette la lettera ricattatoria, nulla quale la si chiedeva, pena la morte, cinquantamila lire, pensò subito ad uno scherzo di cattivo gusto, e la stessa cosa pensò il marito.

Ma quando, sabato scorso, un'altra lettera, scritta a macchina, giunse più perentoria della prima, i coniugi Molino decisero di rivolgersi alla polizia. La ricattatrice ingiungeva di spedire il denaro al seguente indirizzo: N. 263262 Fermo Posta, Milano. Rinnovava, nella seconda missiva, la minaccia di morte nel caso la signora Molino non avesse aderito.

Il dott. Nardone, dirigente la Squadra Mobile, predispose subito un servizio di appostamenti nell'interno dell'Ufficio Postale e consigliò alla signora Molino di inviare una busta piena di carta straccia. Ieri mattina la trappola è scattata: la domestica, appena ritirata la busta, si è imbattuta all'uscita dalla Posta nel sorridente dott. Nardone, che, presala sotto braccio, l'ha fatta salire su un'automobile che l'ha condotta in Questura. Tra le lacrime, la cameriera ha raccontato di essere stata spinta al ricatto dalle sue pessime condizioni economiche: ma non è stata creduta, anche perchè la polizia la sospetta responsabile di altra malefatta, compiuta in danno della famiglia presso la quale ha prestato servizio.

a. b.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Confessa la signora romana

Voleva uccidere il marito ma il veleno non ebbe effetto

Roma, giovedì sera.

Una donna ha tentato di uccidere il proprio marito che la maltrattava propinandogli di nascosto un veleno in una tazza di tè. Il delittuoso piano non è riuscito per una serie di circostanze che hanno portato la sciagurata a confessare i suoi propositi allo stesso marito. Ella si trova adesso in stato di fermo.

Protagonista della storia è la signora Amelia Urbino, di 50 anni, occupata come portantina al Policlinico. Da undici anni è sposata con il signor Pietro Marcozzi, impiegato presso una ditta di pompe funebri. Hanno due figli, Sandro di 11 anni e Loredana di 8. I litigi fra i due coniugi erano frequenti. L'idea di propinare al marito il veleno venne alla donna alcuni giorni fa, quando notò una boccetta di medicinale custodita in un armadietto dai veleni della sala operatoria del Policlinico.

Se ne impossessò e la portò a casa. Dopo cena, come era abitudine, il marito le ha chiesto la solita tazza di tè per digerire. Allora la donna è andata in cucina e ha riempito due tazze, una per sè e una per il marito. Solo che, nella tazza del marito ha versato, oltre alla bevanda, numerose gocce del veleno. Quando è tornata nella camera da pranzo le sue mani tremavano e non aveva il coraggio di guardare negli occhi il marito.

Quando l'uomo ha cominciato a bere lentamente Amelia Urbino non ha saputo resistere e con una scusa è fuggita in cucina. Non poteva sopportare la vista del marito che mandava giù, a piccoli sorsi, il veleno che gli avrebbe dato la morte. Ma in cucina non poteva restarci a lungo se non voleva ingenerare sospetti. La donna è tornata così nella camera da pranzo, ma si è accorta, sedendosi al suo posto, che il tè che aveva lasciato nella sua tazza era cresciuto. Il marito, quasi a leggere nei suoi occhi, le ha detto che era stato lui a versargliene un po'. «Non mi andava di bere tutto» le ha detto. Amelia Urbino si è sentita mancare, ha cominciato a tremare in tutto il corpo, poi ha afferrato la tazza e l'ha portata alle labbra. Ha cercato di bere ma non c'è riuscita: infine è esplosa in un pianto disperato e ha confessato tutto al marito, il quale è corso in bagno per mettersi due dita in gola.

Tocca ora al magistrato vagliare i fatti e giudicare l'operato della donna. Si tratterà comunque di un caso singolare. Pare infatti che il veleno somministrato abbia effetto e uccida solo se iniettato per via intramuscolare. Non sussisterebbero dunque gli estremi del reato, in quanto il mezzo non era idoneo a provocare la morte nel modo come è stato usato: resta comunque in piedi l'intenzionalità della donna.

Ballerina di «strip-tease» arrestata per un furto

Alessandria, giovedì sera.

Due giovani ballerine di «strip-tease», esibitesi per parecchio tempo in un locale di Milano, si erano trasferite ad Alessandria prendendo alloggio in un albergo di Borgo Cittadella, su invito di un industriale alessandrino nel campo delle confezioni. Alcuni giorni fa però una di esse, Rita Cappini di 25 anni, piemontese d'origine, con residenza a Milano, approfittando dalla momentanea assenza dell'amica e compagna di lavoro, le sottraeva oltre 130 mila lire, allontanandosi poi da Alessandria. La derubata ha denunciato il fatto e ieri la Cappini, su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, è stata tratta in arresto a Saronno, ove si era trasferita, e tradotta alle carceri della nostra città sotto l'accusa di furto pluriaggravato.

Fiamme nella notte al teatro «La Fenice»

Il pronto intervento dei pompieri ha scongiurato un disastro

VENEZIA, giovedì sera.

Un incendio che soltanto per una fortunata circostanza non ha assunto proporzioni disastrose, si è sviluppato stanotte nella prima galleria del teatro La Fenice. Nonostante il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, accorsi sul posto con le autobotti «Favilla» al comando dell'ufficiale di servizio Giusti, le fiamme hanno distrutto oltre sei metri quadrati di una parete.

Non si conoscono le cause che hanno determinato l'incendio. Il fuoco — secondo i primi accertamenti — deve aver covato per alcune ore propagandosi all'improvviso verso le 24. Per fortuna, una guardia notturna nel transitare nella zona, durante il normale servizio di sorveglianza, scorgeva uscire da un balcone al secondo piano delle dense volute di fumo. Immediatamente il metronotte correva a telefonare alla caserma di Ca' Foscari da dove partivano con tutta l'urgenza richiesta dal caso i vigili del fuoco. Grazie al tempestivo allarme, le operazioni di spegnimento non si sono dimostrate difficili, in quanto è stato possibile circoscrivere il fuoco e con potenti getti di schiumogeno aver in pochi minuti ragione delle fiamme.

I pompieri sono rimasti sul posto sino all'alba per essere pronti ad intervenire nel caso si dimostrasse l'esistenza di altri focolai.

NUOVE VINCITE AL TOTOCALCIO CON IL SISTEMA "FLEXILAN"

La scorsa settimana, nel darne comunicazione delle vincite al Toto effettuate dal Bar Stampa di via Berlola con il sistema Flexilan (sistema preparato, com'è risaputo, in collaborazione fra la nota industria torinese per la fabbricazione dei famosi materassi a molle FLEXILAN ed esperti sistemisti facenti capo al Bar Stampa), avevamo riferito che i compilatori della schedina erano certi di cogliere questa settimana nuovi risultati positivi. Lo loro previsioni, ancora una volta, si sono avverate: hanno «azzeccato» un tredici e ventuna doppi.

Le vincite col sistema «Flexilan» stanno diventando ormai una consuetudine. Infatti non c'è settimana che dal Bar Stampa non si festeggi almeno uno dei fortunati vincitori che con la modica spesa di L. 1500 (tale è la cifra minima di partecipazione) è riuscito ad entrare a fare parte della schiera dei «tredicisti».

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ
DI LUSSO E COMUNI
PREZZI DI FABBRICA — LUNGHI PAGAMENTI
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 68.77.81
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

IL SERVIZIO A DOMICILIO DEL
PASTIFICIO DEFILIPPIS
È A SUA COMPLETA DISPOSIZIONE
SIGNORA,
TELEFONI IN VIA LAGRANGE 39, AL 42.137
O IN CORSO ROSSELLI 88, AL 596.953

se il fegato vuoi curar prendi
Epaclar
gradevoli sali digestivi e disintossicanti
a base di sali inorganici e Vitamine C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.
si trova nelle Farmacie

MANDRIN

Capo dei contrabbandieri!

VI. — *Rimasto orfano di padre a soli 17 anni, Luigi Mandrin diventa capo famiglia e vingegna, con molto zelo, a mandare avanti e a ingrandire il commercio del padre che era m. ..antic. Il ragazzo fa anche altri lavori; tra l'altro ..' segna a fornire vario materiale alle autorità militari, ma un giorno, a causa di una forte fornitura di muli non potuta consegnare, si trova come spogliato di ogni suo avere. Incominciano a nascere in lui pensieri di rivolta, tanto più che non gli si vuol pagare, da parte dell'amministrazione interessata, nessuna indennità di quelle spettantegli di diritto. Malauguratamente due suoi fratelli incappano nelle reti della giustizia e lui stesso, dando aiuto ad un giovane disertore, diventa un fuorilegge. Uno dei suoi fratelli, Pietro, viene condannato a morte e impiccato; e Luigi Mandrin giura di vendicarlo. Per cui, un bel giorno, dopo aver avuto parecchie sollecitazioni in merito, varca la frontiera per andare ad aggregarsi alla banda del contrabbandiere Bélissard, del quale ha udito, a molte volte, narrare le audaci imprese. Al quartiere generale di Bélissard egli viene accolto con molto entusiasmo e iniziato subito al nuovo lavoro.*

Dopo pochi giorni dal suo ingresso nella banda, Mandrin è già diventato un capo. Egli ha guadagnato la stima e il rispetto di uomini attratti dalla sua disinvoltura, dalla sua destrezza, dal suo garbo, il organizza. Il istruisce, fa loro comprendere che l'ordine e la disciplina sono necessari anche in un mestiere avventuroso e pericoloso come il contrabbando armato, che talvolta può essere paragonato alla guerra. E arriva il momento in cui i contrabbandieri devono mettersi in azione.

Secondo l'accordo, tutti i capi si riuniscono a nominano, per l'insieme di tutte le loro bande, un capo assoluto, un «capitano». Mandrin viene eletto a forte maggioranza e di due gradi, al valore dei suoi capi e accetta di essere sottomesso agli ordini del nuovo venuto. Il «capitano» Mandrin si procura dei muli ed un forte quantitativo di marce di contrabbando: tabacco da presa in rotoli già preparati

per la macinazione; tabacco da masticare, preparato in specie di salsicciotti; polvere da caccia, detta «polvere dei principi», stoffe ricamate provenienti dalle manifatture indiane e svizzere; fiandale, orologi e gioielleria. Avendo in cuor suo giurato guerra al «fattori» ed ai loro agenti, che secondo lui hanno rovinato la sua famiglia, hanno ucciso suo fratello, rubando altresì sui soldati averi della povera gente, Mandrin, il 5 gennaio

1754, penetra in terra di Francia alla testa di un centinaio di uomini risoluti, armati ciascuno d'un moschetto, di due pistole da cintura, di due pistole d'arcione e di due pistole da tasca, ciascuna a due colpi, e da un coltello da caccia. Il piccolo gruppo dispone inoltre di parecchi «biscaini», specie di grossi archibugi, e cavalca su cavalli piccoli ma robusti e agili, abituati alle strade di montagna. Lo marcianda van-

gano trasportate a dorso di muli. Dopo una rapida marcia, Mandrin ed i suoi uomini, giungono il 7 gennaio al villaggio di Curson, presso Romandi, a 15 leghe dal suo paese natale. Egli fa allora immagazzinare le merci. E qui viene a sapere che gli impiegati della «ferma», i cosiddetti «gabbiani» tanto vituperati, stanno marciando su Curson per attaccarlo. Allora, scegliendo fra i suoi uomini soltanto un pugno di audaci, Mandrin va loro incontro.

SEGUE: La battaglia ai «gabbiani»

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA AFF. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDO [illegible] 13 giornate irrigabili a terreni [illegible]. Carmagnola, IV Marzo 7.
VENDO 2 minimo tiratio servizi S. Paolo. Telef. prima 7.30, dopo le 17, 355-942.
VENDO tre ecclitic centralissimo reddito 174.000, richiesta 1.000.000 trattabili. Telefonare 44-988. 904
VENDO corso Francia libero subito casa nuova libello servizi. Telef. 386-963.
VENDO direttamente alloggio zona Mirafiori secondo piano: tre camere cucina cantina bagno termosifone gas, libero novembre, 8.000.000; altro quarto piano: due camere cucina cantina abitabile, buon reddito, privo terzo bagno, 2 milioni, soleggiatissimi. Telefon. 777-543.
VENDOME alloggi 1-2-3 camere servizi abitabili ottobre. Via corso Rosselli 205/11 corso Adriatico 18. 979
VIA Medici vendiamo ultimi alloggi bellissimi 3 camere, tinello. Telef. 528-896.
VILLA Regina Margherita, 6 camere, cucine, terreno 2.500.000. Telef. 893-967.
ZONA Vanchiglia, via Palazzo 10, vendiamo direttamente alloggi signorili, facilitazioni pagamento. Visite mattiere.
822.000 per vano più 14 anni riscatto mediante versamenti 4300 mensili per casa. Corso Vercelli [illegible] alloggi 4, 6, 7 vani. Tel. 278 970. 619
1.000.000 contanti, mutuo 700-800 e 60 mensilità 21.000 acquisto alloggio soggiorno 3 stanze affittato a 16.500; 1.600.000 contanti, mutuo 1.300.000 e 60 mensilità 31.585 alloggio 3 servizi affittato 23.000. Impresa Manolino. Telefonare 662-982. 877
1.500.000 contanti, mutuo 1.350.000, e 60 mensilità 31.585: alloggi 4 servizi, libero subito. Telefonare 662-963.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

[illegible] abbisogna alloggetto qualunque zona rapidissimo. Telefono 48-411. 893
ABBIGGIANO camera indipendente: camera cucina, alloggetto. Tel. 988-765.
AFFITTERÀ qualsiasi zona appartamenti casine adatti deposito vini non inferiori garage per 615 Fiat. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6367 — Torino ».
ALLOGGETTO 2 camere servizi zona Politecnico cercasi. Telefonare 262-349.
ARTIGIANO cerca camera tinello cucina, no servizi, garages o Canale, Vanchiglia, Salerno, Molinette, Maestalzco. Telefonare 226-909. 4
AUTORIMESSA cercasi zona sud-ovest. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4197 — Torino ».
CERCANSI locali 5-6 vani uso pensione. Telefonare ore ufficio 83-709. 4
CERCASI alloggio 2 camere ampio soggiorno, servizio, zona Rebaudengo, Borgaro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9010 — Torino ».
CERCASI in affitto locale industriale adatto lavorazione carpenteria metallica mq. 600-1000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9018 — Torino ».
CERCASI mansarda alloggetto servizi terzo ascensore. Telefonare 551-559.
CERCO affittare camera tinello [illegible] 2 persone servizi. Telefonare 595-953.
CERCO per pensione signorile alloggio 6-8 camere garanzia serietà assoluta ogni referenza. Telef. 210-281.
CERCO subito due o tre camere servizi signorili. Telefonare 873-062.
CERCO 1-2 camere possibilmente servizi cucinino, referenze. Telefonare 48-429.
CONIUGI anziani cercano camera cucina termo ammobili mobi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1156 — Torino ».
CONIUGI artigiani con bambini cercano muratore, cercano camera cucina cambio custodi villa o stabile. Telef. 296-953.
DONIUGI cercano alloggetto non palazzina scala zona Rivoli. Tel. 706-900.
FAMIGLIA insegnante pensionata cerca alloggio ammobiliato semiammobiliato senza cucinare, pasti limitrofi. Telefonare 658-453.
GIOVANI operai giovanotti cercano alloggio camera tinello servizi zona San Paolo o Parella. Telef. 283-006 ore pasti.
IMPORTANTE industria cerca in Torino o limitrofi dirigenti ampi capannoni per uso magazzino perfettamente asciutti minimo 4000 mq. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2163 — Torino ».
MAGAZZINO 300 mq., piano terra, uffici, entrata carrale, libero primo gennaio affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9073 — Torino ».
PROFESSIONISTA cerca ufficio 2 bella camerata centralissima. Braggia, Galleria Subalpina.
RIENDRILE 4 camere servizi confortevole anche casa vecchia preferibilmente zona Valentino, Crocetta. Telefonare 683-158.
SPOSI torinesi stanno cercando primavera due alloggi stesso stabile: due camere, cucina cucinino, preferibilmente zona Cristo. Telefonare 896-277.
TURISTA urge affittare alloggio 1-2 camere con bagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6150 — Torino ».
UFFICIO 7-8 stanze servizi bagno. Telefonare 41-086 ore pasti.
VIA Genovesi cercasi per persona sola piccolo appartamento oppure camera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1140 — Torino ».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buone condizioni affittiamo ufficio con alloggio centralissimo 30.000 mensili. Tratte comm. Angiolio, Piazza 9.
ARREDOGRANDOVI alloggi 15.000, 16.000, 17.000, 23.000. Incubi 14. Telefonare 46-411. 893
APPITTASI due camere servizi due sole persone. Telef. 683-551 Torino.
APPITTASI locali piano [illegible] esclusivamente uso ufficio mq. 200 circa località centralissima, libori subito. Telefonare 46-988. 323
APPITTASI negozi [illegible] subito, corso Lucento, galleria Ivrea. Tel. 296-581.
APPITTASI piazza Tori 15 appartamento due camere, tinello, [illegible], negozi uffici, magazzini, laboratori. Telefonare 890-267, 670-943. A87490
APPITTASI vendonsi subito ampi locali li uso uffici, segnal paraggi corso Francia. Al primo gennaio 361 affittasi locale industriale mq. 1600 coperti, 1000 coperte mura Parella. Informazioni tel. 40-707
APPITTASI via Tunisi splendidi negozi drogheria, vini, frutta, verdura. Telefonare 890-257, 670-943. A87490
APPITTASI ampio locale negozio-ufficio annessa abitazione su piazza zona Statei. Telefonare 832-182. A87760
APPITTASI ampio negozio rustro. Via Nicola Fabrizi 4. Telef. 772-861.
APPITTASI borgo Vittoria locale pianterreno mq. 200 circa. Telefon. 890-268.
APPITTASI casetta 2 camere cucina pro collfrare, referenze. Telefonare 83-350 ore pasti. A87705
APPITTASI locale industriale mq. 1100 coperti, 200 uffici, deposito, infermeria riscaldamento. Telefonare 53-913.
APPITTASI negozio con retro ampio con laboratorio magazzino. Telefonare 872-272
APPITTASI o vendesi ed uso ufficio 3 camere cucina e servizi, v. Beaumont 16 telef. 518-194. 809
APPITTASI piazza Statuto due locali pianterreno uso negozio ufficio. Telefonare 288-992. A87484
APPITTASI via Medici ampio negozio retro forza telefono termo, cortile passaggio carrale, tripodo alloggio, adattabile anche magazzino ufficio. Telefonare 788-187. A86391
APPITTASI 2 camere cucina ammobiliate Crocetta. Telef. 836-850. A86361
APPITTASI 2 giornate collinari alloggio comodità vicinanze Torino. Tel. 618-381.
APPITTO alloggio signorile 3 camere cucina servizi e comforts moderno. Telefonare 288-285. A86187
APPITTO camera cucina 9000 camera sola cucina Telefonare 893 962
ALLOGGI pronti subito piccoli medi grandi disponiamo ovunque Tel 624-285
APPARTAMENTO affittasi signorile due ufficio tre-sei camere indipendenti oppure abbinabili. Telefonare 626-897.

LA SANFELICE

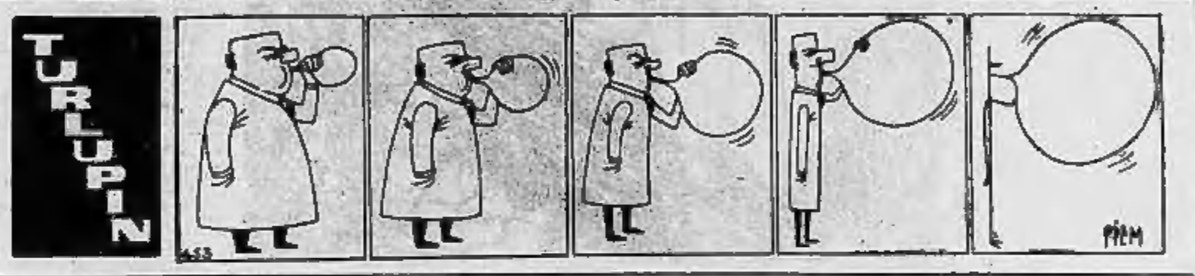
di Alessandro Dumas

CXXIX. — *Dopo la disfatta del suo esercito, re Ferdinando constata che c'è un mistero in una lettera che gli è stata inviata dall'imperatore d'Austria. Il sovrano manda a chiamare Ferrari, il corriere che gli ha portato il messaggio*

Chiamato dal re, Ferrari appare sulla porta. «Vieni qui, mio prode» gli dice Ferdinando. «Agli ordini di Vostra Maestà — risponde il corriere. — I messaggi, sire?» «Non si tratta di messaggi, questa sera, amico mio — prosegue Ferdinando. — Si tratta soltanto di rispondere alle nostre domande». «Sono pronto, sire» fa semplicemente Ferrari. «Interrogate, cardinale» invita il re. Ruffo chiede allora a Ferrari di fargli la storia del suo viaggio e

Vienna. Ferrari afferma di non essersi mai separato dalla lettera dell'imperatore. «Ma non avete detto che vi è accaduto un incidente? — insinua il cardinale. — Non avete detto che siete svenuto? Dove avete ripreso i vostri sensi?». «Nella farmacia del castello, monsignore, alla presenza del segretario del signor Acton e del chirurgo» precisa Ferrari. «Non supponete che sia stata toccata la lettera che si trovava nella vostra tasca?» riprende Ruffo.

«Quando mi sono svegliato — spiega il corriere — la prima cosa che ho fatto era di accertarmi se avevo la lettera. Esaminai la busta che mi è parsa intatta». Poi, voltandosi verso il re: «Ho demeritato della bontà di Sua Maestà?» si preoccupa il bravuomo. «Tu sei più che mai degno della mia fiducia, Ferrari!» protesta il re. «E la sola ricompensa che desidero» afferma il fedele corriere con una fiamma di fierezza nello sguardo.



SHERLOCK HOLMES: L'ultimo problema

di Sir Arthur Conan Doyle

V. — *Sospettando che qualcuno voglia farlo uccidere, Sherlock Holmes piazza dietro i vetri della sua finestra un manichino, contro il quale un individuo spara, con un fucile munito di cannocchiale, un preciso colpo. Holmes è sicuro che l'organizzazione dell'attentato è opera del dott. Moriarty.*

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autotrasporti individuali. Garanzia, economicità, preventivi Telef. 338-230 Mastropietro.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provinciale, personale specializzato, garanzia. Telefonare 772-732, Cipolari.
BORGO San Pietro, piazza Statuto, ufficiali locali mq. 630. Telefonare ore pasti 773-038. A86342
CENTRALISSIMO ufficio 6 locali affittasi. [illegible] « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».
CONIUGI pic...ostessi pensionati referenziati offro 2 camere cucina custodia villetta con giardino fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9335 — Torino ».
CORSO Emilia, 2 camere cucina servizi 21.000. Telef. 688-765.
COSMETICA [illegible] signorile due camere tinello cucinino. Telef. [illegible]
FORNACE istarti vietnamiti Torino affittasi o vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8292 — Torino ».
INDIPENDENTISSIMO ammobiliato offro 2 camere cucina [illegible] Telefono [illegible]. Telefonare 21-960, 679-988.
LOCALE industriale semiscavato Torino mq. 240, uffici, riscaldato, affittasi; altro [illegible] mq. [illegible], lat. 47-287. 1041
NEGOZIO adatto ogneri vari affittasi conv...enientissimo. Rivolgersi Bigiona 3 prefilarie. 882
PALAZZO Gi[illegible], corso Lione 36, ai Bisoni alloggi uffici magazzini. Telefonare 283-055. 24992
PARAGGI capannone affittasi due locali di complessivi mq. 80 con ufficio rappresentanza deposito, due entrate una grande verso strada, una larga per gli autocarri interno, disposto consentire spazio di migliaia, volendo anche due o più camere abitazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8370 — Torino ». A86770
PIAZZA Statuto 6, proprietario affittasi grande locale uso negozio, ufficio ampio seminterrato. Tel. [illegible] ore p.p.
PORTE Nuove affittasi subito locali (213 mq.) piano unico. Tre mesi non balconi verso giardino adatti uffici grande azienda, alloggio e ufficio, pelliccieria, grande sartoria, ristorante due camerate. Telefono 46-615, rivolgersi portinaio piazza Lagrange 3. A86520
REGIO Parco affittasi luminosissimo locale mq. 160 industria leggera magazzino. Strada Settimo 29. 69
SIGNORA offre camera grande prima ingresso ammobiliata a signore (sorelle), sempre compagnia soltanto. Telefonare 691-747 ore 18,30-20,30. A86099
ZONA commerciale via Rivalta, fronte condizioni affittansi locali negozio. Telefonare 623-277. A87490
4 vani uso ufficio corso Vittorio liberi 1o novembre affittasi. Telefonare 40-782.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

AFFITTASI mesi invernali nuovo appartamentino ammobiliato zona confortevollissima. Telef. 873-316 Torino.
MEDITERAN dejour, Ventimiglia, locale per la vostra vacanza in ogni stagione sulla Riviera dei fiori. 28215
MEDITERAN dejour, originale formula residenziale per ogni esigenza. - 28215
MEDITERAN dejour, Ventimiglia, instanze da casa vostra coi vantaggi, la comodità di casa vostra.
MEDITERAN dejour, vi offre attraentissimi appartamentini minimi moderni mente arredati ed attrezzati, da 2-3 vani trasformabili, più sala pranzo ed cucinino.
MEDITERAN dejour, Ventimiglia, direttamente sul lungomare. Spiaggia privata con ormeggio gratuito. 28216
MEDITERAN dejour, completamente soleggiato, nella più suggestiva cornice del Mediterraneo con visita su Montecarlo e Costa Azzurra. 28216
MEDITERAN dejour, Ventimiglia, posseggiata mare. Prenotazioni aperte per soggiorni minimi di una settimana.
SANREMO, affittasi [illegible] comodità unici ospiti. Telefonare 691-883.

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

BORDIGHERA camere con o senza vitto, televisione, prezzi modici, comodità. Vicco Vinci, via Bruzzesi 7. 28194
MARINELLA giardino sul mare. Condizioni speciali per trattamento ottobre. Scrivere telefonare Nova Ligure 970-978.

ALLA Berlitz di Torino e Corso (viale Angelli 28) continuano le iscrizioni per nuovi corsi collettivi ed individuali, diurni e serali, delle principali lingue straniere. 302
ALLA Bizzarri, Accademia Internazionale Robert con una ventennale preparazione e una insegnamento convenzio, conseguentata il diploma di abilitato massaggiatrici per una professione indipendente e ottenendo la qualifica. Corsi diurni e serali. Via Lagrange 10, telef. 47-470. 60
ALL'ISTITUTO « Dina », 7 novembre inizio corsi diurni, serali monografia (commerciale, aralcria), dattilografia, contabilità generale, corrispondenza, economia aziendale, contabilità generale e meccanizzata. Via Roma 264, telefonare 40-384. 1038
BOIDOCL, Piazza 65: corsi « Esperto » contabili paghe; segretaria aziendali. Lingue. Stenodattilografia gratuita. Novembre 9: inizio Corso Commerciali, (preventivale allievi promossi Operatori aziendali/amministrativi 100/1000 A86812
DOMPTOMETRE Sonnie, nuovi rapidi corsi su lavori, paghe, magazzino statistica, programma illustrato gratis. Via Cavour 1. 1366
ORMI [illegible] specializzazione [illegible] privati traduttori, istituto [illegible], via Maria Vittoria 54. Telef. [illegible] 876
ISTITUTO Vegnuse, via Vegnuse 7, corsi graturi qualifica [illegible] ad elettrici, 28940

DITI istituto di corsi : corsi diurni, preserali, serali. Stage, dattilo, computer, contabilità, paghe, contributi, macchine automatiche, esercizi stradali. [illegible] via Po 2. Tel. 47-572. 961

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola

A abile professionista affidasi incarico amministrazioni, compro vendita stabili, alloggi. Telefonare 54-711. 751
A ballare insegna distinta signora. Corso S. Martino 2. Tel. 813-028. A86848
DATTILOGRAFA corso dattilografici seguirel casa. Scrivere: Patrera, via Emilia 82, Torino. A86419
DISEGNATORE macchine [illegible] abbreviature offresi lavoro [illegible] disposto recarsi fuori Torino. Telefon. [illegible]
ESPERTE traduttrici da in francese inglese tedesco spagnolo spagnuolo lavori consulto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8218 — Torino ».
FRANCESE, inglese, tedesco. Lezioni, conversazioni, traduzioni. Prezzi mitissimi. Telefonare 776-936. A86069
INGEGNERE inglese corso lezioni, ripetizioni tecniche, corrispondenza commerciale. Telefono 554-487. A87183
PENSIONATO [illegible] esperto [illegible] fiducia amministrazione condominio rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PROFESSORE cerca pensionato insegnante italiano [illegible] francese studenti scuola [illegible] inferiori superiori desiderosi esercitarsi [illegible] anche tecnico 1961. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9131 — Torino ». A86411
SIGNORINA accetta lavori dattilografia domicilio. Telefonare 262-996 ore pasti.
TRADUZIONI [illegible] anche tecnico e commerciali accuratissime garantite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9002 — Torino ». A86814

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

A distinto offre ammobiliato rialzato signorile indipendente. Telefonare dalle 13 alle 15 275-908. A85838
ADIACENTE Corsonia affittasi ammobiliata casa signorile non ammobiliata. Telefonare 521-388. A87347
AFFITTASI camera e due letti ammobiliata confortevole. Telefonare 288-267.
AFFITTASI camera ammobiliata, volendo pensione. Ballatore, corso Seminario 4. A87082

AMMOBILIATA grande luminosa affittasi Porta Nuova. Telefonare ore pasti 674-537. A85870
APPARTAMENTO [illegible] camere libelle, riscaldamento centrale carrozzi. Scrivere: Rosina Trampia, Bois 15, Rivalta.
BIMBO si prenderebbero a governo coniugi custodi custina centrale trattamento affettuoso, vitto sano. Telefonare 877-475. A86549
BURGARI acquista automobiles. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9031 — Torino ».
CERCO mobiliata via Roma, corso Vittorio, Re Umberto. Telefonare 872-767.
GIOVANE impiegato cerca famiglia seria per pensione completa [illegible] Inquilino. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Torino ». A86749
SIGNORA affitta, Porta Nuova, ammobiliata uno due letti. Telefonare 883-180.

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

AIUTO contabile stenodattilografia Ispezione pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8314 — Torino ».
CAPOTECNICO in posizione assetto permanente Ferrovia Stato occuperebbesi disposto anche viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8313 — Torino ».
CENTRALINISTA offresi scopo miglioramento libera fine ottobre. [illegible] « Pubblicità Stampa 8135 — Torino ».

IMPORTANTE industria abbigliamento assume stenodattilografa 16-17enne. Richiesta minimo diploma di scuola tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 24 — Torino ». 977
PERITI industriali, giovani intraprendenti, cerca importante azienda. Manoscrivere specificando età, lavori fatti, posti occupati ed referenze. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 3170 — Torino ».
PRIMARIA azienda cerca giovani dattilo-compitocontabilista veramente esperti, precisi e veloci. Inoltre [illegible] no non rispondenti requisiti richiesti, indirizzare a: « Pubblicità [illegible] 1356 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ALBERATORE specializzato offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa DOES — Torino ». [illegible]
ATTREZZISTA operatore tutral universali con lunga esperienza disposto trasferirsi zona Torino offresi. Scrivere: Pubblimax, Casella 296 A ,Vicenza.
ATTREZZISTA qualco trance, saldatore elettrico autogeno, tubista disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblimax », Casella 400 A, Vicenza. 28364
PRIMO pasticciere abile pasticcini differenti serio dilla [illegible] migliorato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A86374
TRENTENNE sotto proprio pratico città viaggi cerca seria occupazione. Telefonare 777-641. A85828
VENTICINQUENNE libero subito occupazione ordinata cerca lavoro, magazziniere, fattorino. Telef. 752-863. A85968

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABILE domestica fissa cercasi. Presentarsi Arestia, via Silvio Pellico 29.
ABILE tuttofare fissa e tuttofare, referenziate richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1229 — Torino ». A87015
ACCOMODATORI guanti ed apprendisti applicatori desiderosi perfezionarsi come stampisti cerca fabbrica Regina Margherita per proprio reparto stampo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5409 — Torino ». A86852
ALBERT assume macchinisti impermeabili maschile 3Reali, via Aosta 21.
APPRENDISTI 14-15enni cerca officina meccanica. Telefonare 31-187. A86346
ASSUMESI da ditta rappresentanze alimentari 16-17enne abito singolarmo ro tunto, volendo [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 33 — Torino ». 905
CERCANSI abili macchinisti confezioni abiti fatti, via Silvio Gontone, 13.
CERCANSI pulitori. Telefonare 728-183.
CERCASI aiutista trasloco per città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9077 — Torino ». A86260
CERCASI coppia solida, coniugata, coniugi tuttofare, senza figli. Serio referenze. Telef. via Pallavicino, 11, Borgaro.
CERCASI operaio e ragazzo elettricista. Telefonare ore pasti 851-362.
CERCO bambola. Taxisteri, via Cibrario 40, telef. 292-656.
COMMESSA pratica abbigliamento ed apprendista commesse esercenti. Telefonare ore ufficio. 53-772. A86256
CONIUGI anziani cercano 55-60enne sana di dimora dormire, lavori leggeri. Borgo, corso Francia 223. A87207
FAMIGLIA americana residente Torino cerca coniugi per servizio e cucina, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 23 — Torino ». 28248
GIORNATA 5-10 massaggiatrice assume, Gillio, via Boucheron 9, telef. 521-974.
IMPORTANTE azienda provincia Cuneo ricerca per manutenzione macchine proprio stabilimento 1 capo reparto, 1 meccanico tornitore prima categoria. Dettagliare posti occupati, referenze, preferenze. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 496 — Torino ». 28186
IMPORTANTE stabilimento Canelese Vicenza ricerca tornitori prima, seconda categoria, aggiustatori, stampisti prima, seconda categoria, saldatori autogeno ed elettrici seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5297 — Torino ». A87838
INGEGNERE laureati cerca ragazza 16-17 anni per commissioni. Presentarsi Sileo, Piazza Solferino 1. A87851
MACLIAIO perfetto per macelleria alta classe, lavorazione mano su macchine refrigerazione, disposto trasferirsi, cercansi, Susa, viale Umberto I 1, Monza.
MAGLIERISTE abilissime su rettilineo assume stabilimento magliette Kelly. Lagrange 29. 977
MANOVALI specializzati, aventi ottima costituzione adatti a lavori pesanti e con residenza a Torino o Piemonte, cercasi da industria. Inviare presentarsi in nome con requisiti richiesti, [illegible] ITA, strada del Drosso 132, ore 19-12.
OPERATORE meccanico cercasi pratico torni automatici, semiautomatici. Telefonare 660-088. A88259
SERIA azienda cerca stampisti lattiera trasferi 1-11 categoria. Telef. 794-890.
SIGNORINA 25-30enne presenza [illegible] da studio dentistico per pulizia e porta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6391 — Torino ». A87669
STABILIMENTO meccanico lavoreria cerca operaio specializzato meccanico per manutenzione macchinario ed impianti. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 1305 — Torino ». A86924
STAMPATORI, stampatori, ritoccatrici, apprendiste, colore e litoro cerca cartonaggi da importante laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9065 — Torino ».
STAMPISTA fruncinare industriale lattiera verniciatore cerca industria torinese cerca. Telefonare 241-179
TAPPEZZIERI cercansi. Telef. 21-317.
TORNITORE prima esperienza lavoro parallelo cercasi. Chiappa, Pinerolese 11, Torino. A87630
TRAFILATORI posticci lavorazione tubi saguanati a freddo cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9031 — Torino ».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 per parola

A veramente introdotto istituti, collegi, conventi, offriamo rischiosissimo campionario alimentari, caffè, dolciumi, panettoni, cassette natalizie. Stupendo provvigione. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1230 — Torino ».
AFFICHERI clientela Torino ed abile venditore sul ramo alimentari in genere. A veramente attivo e capace forti possibilità guadagno, condizioni e immediate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 24 — Torino ». 905
ALTISSIMO rispondo più provvigioni offerte mio articolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5297 — Torino ». A87838
AMMINISTRATORE con esperienza ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1310 — Torino ». A85508
DATTILOGRAFA abile contabile, lavori ufficio anche sulle pomeridiane offresi. Cruto, via Barletta 25. A85174
DISIAMSETTENNE apprendista contabile libera mattino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9314 — Torino ».
DIPLOMATO perito elettrotecnico diciannovenne esperienza schemi elettrici loro lucca motrice impianti industriali, disposto trasferirsi qualunque offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1138 — Torino ».
DIRIGENTE industriale esperto organizzazione studio problemi aziendali sociali, aggiornato tutti settori tecnico commerciale amministrativo legale fiscale, conoscenza mercati esteri, abile trattative affari alto livello, esaminerebbe proposta collaborazione seria industria anche sola consulenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8717 — Torino ». A86200
DIRIGENTE diplomato lunga pratica officina programmazione produzione superiore vendite scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1336 — Torino ». A87849
DISEGNATORE esperto progettista meccanico precisione, lunga esperienza offresi. Telefonare 975-136. A87467
ESPERTA spedizioni, dazio, dattiloscrivente corrispondenza lingue offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9001 — Torino ».
EXPORT-import capodlico importante società commissaria inglese, francese tedesco, lingue offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8277 — Torino ».
FARMACISTA esperta offresi farmacia Torino anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1123 — Torino ».
GIOVANE dattilografa libera mattino impiegherebbesi. Telefonare 587-976.
GIOVANE commerciale energico cerca casalingo posto fiducia esattore magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3127 — Torino ». A85615
INGEGNERE lunga esperienza invoveloci collaudi approvvigionamenti tecnologia offresi industria meccanica Torino vicinanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8776 — Torino ». A87660
LAUREATA lettere si [illegible] disponibilmente privato cosa ufficio ed agli chiarebbe altra attività adeguata, preferibilmente per mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3167 — Torino ».
MARESCIALLO carabinieri pensionato Alleanza pratico attività contabilità custodia sorveglianza libera subito occuperebbesi consegna qualsiasi località, paterna referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8281 — Torino ». A86749
SEGRETARIA d'azienda referenziata pratica corrispondenza, contabilità, paghe, contributi, trattazione clientela offresi seconda consegna. Telef. 616-862.
VENTIQUATTRENNE dattilografa secondo lingue offresi. Telef. 296-141.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

ADRIANO possibilità impiego per signorine serie attitudini completa pubblico. Rivolgersi ufficio piano terra, corso Vittorio 215. 864
ARROTINANO completamente zona costruzione in Torino elementi maschili maggiorenni anche parzialmente liberi buona cultura premessa possibilità stabilizzazione stabile, guadagno sicuro, garantito. Presentarsi via Garibaldi 61, 3° piano subito. 24
CORSARI da Società industriale importante per contabilità ed ufficio amministrazione, preferibilmente ragioniera, libera subito, di altra specializzazione, pratica mansioni ufficio. Tel. 779-890.
CERCASI direttore agenzia Torino importante ditta macchine per carta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1318 — Torino ». A85518
CERCASI segretaria corrispondente perfetta, bilingue tedesco, italiano, conoscenza inglese, pratica commerciale, stenodattilografia, referenze. Scrivere: Casella Postale 306, Taxisteri, Torino. A87717
IMPRESA edile cerca contabile pratichissimo paghe operai. Telefonare pomeriggio 896-363. A87051

IMPORTANTE industria abbigliamento assume stenodattilografa 16-17enne. Richiesta minimo diploma di scuola tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 24 — Torino ». 977
PERITI industriali, giovani intraprendenti, cerca importante azienda. Manoscrivere specificando età, lavori fatti, posti occupati ed referenze. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 3170 — Torino ».
PRIMARIA azienda cerca giovani dattilo-compitocontabilista veramente esperti, precisi e veloci. Inoltre [illegible] no non rispondenti requisiti richiesti, indirizzare a: « Pubblicità [illegible] 1356 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ALBERATORE specializzato offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa DOES — Torino ». [illegible]
ATTREZZISTA operatore tutral universali con lunga esperienza disposto trasferirsi zona Torino offresi. Scrivere: Pubblimax, Casella 296 A ,Vicenza.
ATTREZZISTA qualco trance, saldatore elettrico autogeno, tubista disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblimax », Casella 400 A, Vicenza. 28364
PRIMO pasticciere abile pasticcini differenti serio dilla [illegible] migliorato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A86374
TRENTENNE sotto proprio pratico città viaggi cerca seria occupazione. Telefonare 777-641. A85828
VENTICINQUENNE libero subito occupazione ordinata cerca lavoro, magazziniere, fattorino. Telef. 752-863. A85968

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABILE domestica fissa cercasi. Presentarsi Arestia, via Silvio Pellico 29.
ABILE tuttofare fissa e tuttofare, referenziate richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1229 — Torino ». A87015
ACCOMODATORI guanti ed apprendisti applicatori desiderosi perfezionarsi come stampisti cerca fabbrica Regina Margherita per proprio reparto stampo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5409 — Torino ». A86

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Domenica a Torino gioca il Bari

E' di scena Virgili

«Pecos Bill» guida l'attacco dei pugliesi, che allinea nei suoi ranghi anche l'ex juventino Rossano

Virgili, ex-granata

Dal nostro corrispondente

Bari, giovedì sera.

Il Bari nella sua trasferta piemontese affronterà il Torino con la medesima formazione che domenica scorsa ha piegato, per quattro reti ad una, la compagine lombarda del Lecco. I biancorossi non nascondono le loro velleità di ben figurare ed hanno dichiarato che giocheranno per non tornare a casa a mani vuote. In verità, si appare molto difficile l'impresa torinese per gli uomini di Capocasale. Attualmente, infatti, le condizioni di salute di alcuni giocatori sono precarie: il mediocentro Seghedoni, non si è ancora rimesso e scenderà in campo dopo aver osservato il riposo per tutta la settimana; il mediano sinistro Tagnin recherà ancora sulla coscia i segni della recente contusione che l'ha costretto a letto fino a ieri sera; Mupo, terzino sinistro, non si è ristabilito ancora dallo strappo muscolare riportato nell'incontro Bari-Roma; e l'italo-argentino Conti risente ancora dell'infortunio al piede sinistro subito a Firenze. Tutti questi elementi non hanno giocato ieri nella partita a due porte che ha opposto i baresi ad una squadra locale militante nel campionato dilettanti. Soltanto Conti è sceso in campo per una decina di minuti.

In simili condizioni, la maggior buona volontà dovrebbe valere poco contro un Torino deciso a conquistare la prima vittoria del campionato, e reduce dal secondo provvidenziale pareggio esterno. Comunque la situazione del Bari è quella di una squadra che, in quattro partite, ha collezionato tre sconfitte ad opera di compagini che si chiamano Roma, Inter e Fiorentina, e che mirano a inalberare il passo, per la conquista dello scudetto, alla Juventus.

L'incontro di Torino però avrà una nota di gran rilievo: la prima esibizione in veste di ospite nel suo vecchio campo dell'«ex» Virgili. E c'è mancato poco che gli «ex» in campo fossero due dato che si parla con insistenza di un probabile acquisto da parte del Torino del centravanti barese Buglioni, il quale ha la lista condizionata e potrebbe giocare anche subito.

Tornando a Virgili, il popolare «Pecos Bill» si è ambientato ormai molto bene come uomo di punta del quintetto biancorosso, e dà il massimo affidamento. Due delle cinque reti finora realizzate dal Bari recano la sua firma.

L'ex-granata è sempre pericolosa e quando indirizza a rete ha essere micidiale. Virgili ed Erba, l'altro centravanti di ruolo utilizzato quest'anno come mezzala destra, non erano riusciti dapprincipio a trovare l'esatta posizione in campo. Capocasale è riuscito a poco a poco a modificare il loro arrore, inducendo i due attaccanti ad operare in posizione tale da potersi appoggiare a vicenda senza tuttavia giocare sulla stessa linea come nella tattica del «doppio centravanti».

Un altro torinese sarà in campo, Rossano, l'ex-juventino che si è ben presto ambientato nel ruolo di ala sinistra del Bari e, dopo i due pali colpiti nella partita con la Roma, ha segnato la sua prima rete in serie A domenica scorsa contro il Lecco. Rossano ha dichiarato che farà di tutto per ben figurare di fronte al pubblico torinese. Capocasale ha convocato tredici giocatori che partiranno domani sera alle 23,55 da Bari alla volta di Torino, ove giungeranno sabato a mezzogiorno. Contro i granata giocheranno nella seguente formazione: Magnini; Rossano, Mupo; Mazzoni, Seghedoni, Tagnin; De Robertis, Erba, Virgili, Conti, Rossano. Riserve saranno Baccari e Catalano, un terzino e una mezzala-mediano.

Il morale dei pugliesi è abbastanza buono e le speranze sono molte. La compagine ha raggiunto l'auspicata carburazione e quindi la partita si preannuncia combattutissima per chi, se il Lecco difensivo riuscirà ad arginare l'offensiva piemontese e Conti e De Robertis manterranno un buon gioco a centro campo, non sarà facile il granata fermare Virgili, Erba e Rossano. Fra tutti sarà difficile controllare Virgili, che ha raggiunto un grado di forma perfetta e tenterà di far valere la sua legge di «ex».

g. c.

I granata lo temono in modo particolare? - Risponde Bearzot, il capitano degli uomini di Santos

Ezio Bearzot è il ritratto della salute. Lo conferma con un «benissimo» su tutta la linea» il medico che ha appena ultimato il controllo dell'elettrocardiogramma al quale il forte mediano granata si è sottoposto (come tutti i suoi compagni di squadra) per l'esame annuale.

Ha trentatrè anni Bearzot, ed è al suo sesto campionato con i colori del Torino. Alto un metro e ottantuno, 78 kg. di peso, è in piena forma, asciutto e vigoroso, senza un grammo di grasso.

Affrontiamo l'argomento dall'intervista con la domanda: «Virgili ti fa paura?».

«Nel senso pieno della parola, no — ribatte pronto Bearzot — anche perchè non è proprio il caso di parlare di paura. Di piuttosto che noi tutti della difesa, e particolarmente Lancioni, staremo bene attenti a «Pecos Bill» per tutta la durata del confronto con il Bari. Virgili, non dimentichiamolo, è un atleta in grado di segnare in qualunque momento dalla partita. Altri giocatori hanno «periodi» più o meno favorevoli, e chi va a rete quasi sempre nei minuti iniziali del confronto, chi studia il diretto rivale prima di tentare il colpo decisivo, chi ancora preferisce giocare sul tempo, attendere cioè che il suo «angelo custode» sia affaticato per cercare l'«a fondo». Con Virgili niente di tutto ciò! Beppe è in grado di andare in gol al 1' come al 90' di gara, potrà sbagliare dieci tiri di seguito senza perdersi d'animo ed all'undicesimo riuscire nell'intento. E' un calciatore che vanta uno spiccatissimo senso della rete, talvolta da lui sfiorata per trastullarsi con finezze che non gli si addicono. Virgili è il classico centravanti da non perdere d'occhio nemmeno per un secondo, gli basta meno metro di vantaggio per piazzare la «botta» risolutiva, gli basta un attimo di distrazione del suo diretto antagonista per allungare la sampata pericolosa».

«Avremo domenica, in via Filadelfia, un Virgili con il dente "avvelenato"?».

«Non penso che la faccenda sia da porre in questi termini. Virgili non ha dovuto lamentarsi del trattamento che il Torino gli ha usato nei suoi due anni di permanenza in maglia granata. Non credo possa nutrire motivi di risentimento, anche perchè in ogni caso il suo stesso carattere di grosso e forte ragazzo gli impedirebbe di pensarla così. Credo invece che Virgili, come quasi tutti gli atleti che si ritrovano per la prima volta a giocare contro avversari sul terreno fino a ieri "amico", disputi una partita di molto impegno per quel "motivo in più" che li anima in tali circostanze».

«Penso che nel Bari il rendimento di Virgili debba essere alto?».

«Sì! Ed aggiungo che anche nel Torino di quest'anno Virgili potrebbe fare grandi cose, proprio perchè la nostra squadra, quest'anno più che mai, sente la mancanza di uno sfondatore nato. Eppoi non bisogna scordare che il Bari — una squadra che finirà per "crescere" ed in modo notevole — mette in campo, al fianco di Virgili, altri giocatori di tutto rilievo, dal secondo centravanti Erba al giovane Rossano, da Tagnin all'inossidabile Conti».

«E del Torino, cosa ti sa dire?».

«Giochiamo meglio dell'anno passato, con idee abbastanza chiare, con un "assieme" notevole. Se avessimo Nicolè...».

g. bar.

Ridda di cifre nella conferenza - stampa conclusiva

L'Olimpiade dei primati

Nel nuoto sono crollati tutti i records dei Giochi, nell'atletica soltanto 4 hanno resistito - Per l'atletica il maggior numero di spettatori - Battuto ogni primato di partecipazione - Il deficit? Oltre 300 milioni, dopo aver versato 535 milioni di imposte

Lo Stadio Olimpico, uno dei grandi impianti sportivi dei «Giochi» svoltisi a Roma

Dal nostro corrispondente

Roma, giovedì sera.

Il bilancio dei Giochi Olimpici di Roma chiude con un insieme di attivo tecnico: nel nuoto, ad esempio, sono crollati tutti i primati olimpici (quindici di cui sette femminili) e nell'atletica leggera soltanto quattro su trentuno hanno resistito; ad onore della attrezzatura si può precisare che anche nei due pomeriggi di cattive condizioni atmosferiche sono crollati alcuni primati.

Dal punto di vista finanziario la «presunzione di consuntivo» — a distanza di poco più di un mese non è stato ancora possibile compilare un consuntivo minutamente particolareggiato — presenta invece un deficit: oltre trecento milioni di lire. Le spese sostenute dal comitato organizzatore ammontano infatti a quattro miliardi e mezzo, le entrate a quattro miliardi e duecento milioni. Sono cifre fornite ieri dall'on. Giulio Andreotti (presidente del comitato stesso), il quale ha aggiunto: «Se non vi fossero stati 535 milioni di imposte dovute allo Stato sugli spettacoli sportivi olimpici, il bilancio sarebbe positivo e lo si potrebbe considerare chiuso in attivo». Il ministro, con prudente eleganza, ha subito aggiunto che «si tratta di imposte stabilite dalla legge vigente e perciò giuste e necessarie».

Questi sono alcuni tra i dati forniti da Andreotti durante la ultima riunione del comitato organizzatore dei Giochi di Roma, che chiudendone in pratica l'esistenza ha cassato ieri al Foro Italico aspetti solenni. Lo scioglimento degli uffici organizzativi, cominciato già durante le gare, si era concluso per il 95 per cento alla fine di settembre; soltanto pochi persone restano ora, all'ufficio stralcio, delle 1175 che vi hanno lavorato, oltre ai 4147 militari messi a disposizione dai corpi armati.

Tornando alle cifre del consuntivo esposte da Andreotti: 1.442.355 spettatori paganti hanno assistito ai Giochi; i loro biglietti hanno fruttato un incasso di lire 2.852.778.650. I bordereaux ufficiali offrono spunti molto preziosi per le varie specialità sportive: le gare di atletica hanno richiamato il maggior numero di spettatori: 331.631 con un incasso di L. 1.127.196.200, seguite dal calcio con 258.504 biglietti (di cui 169.983 a Roma), da nuoto e pallanuoto con 161.439 (322.889.000 lire di incasso), sport equestri (84.545), pugilato (82 mila 169), pallacanestro (70.318), e, via via, gli altri sport fino agli ultimi due: YIH per 4 lire e 1322 per la vela. Per la cerimonia di apertura sono stati venduti 87.349 biglietti per oltre 170 milioni di lire, per quella di chiusura 14.579 per 385 milioni.

E' confermato che i XVII Giochi Olimpici hanno battuto qualsiasi record in fatto di partecipazione. Quelli di Helsinki, otto anni fa, segnarono oltre mai toccato: a Roma si sono presentate 84 nazioni contro le 69 di Helsinki (a Melbourne nel '56 furono 67), con 5346 partecipanti su 3938 iscritti (solo il 9,51 per cento ha «disertato le gare»), a rafforzo dei rispettivi 4925 su 3559 (28 per cento) ad Helsinki (a Melbourne ne furono in gara 3314); 147 le donne che hanno gareggiato (otto anni fa erano 518). Interessante la graduatoria della presenza in campo a seconda degli sport che ci consente con esattezza per la prima volta: come al solito, in testa l'atletica con 3027 partecipanti e il nuoto con 616; seguono poi nell'ordine canottaggio (441), scherma (342), lotta (322), ciclismo (292), vela (285), pugilato (233), ginnastica (228), hockey (152), calcio (216), pallacanestro (198), canoa (178), sollevamento pesi (172), sport equestri (153) e infine i sessanta del pentathlon moderno.

Oltre i ventidue impianti (centro delle gare (dodici completamente nuovi, cinque provvisori), 70 sono stati i campi di allenamento in funzione dal 2° agosto al 2 settembre; vi si sono contate 31.397 presenze; in alcuni di è registrata frequenza diurna e notturna.

Nel Villaggio olimpico, chiuso il 20 settembre e che ora appare deserto in attesa di ripopolarsi e diventare un quartiere della Roma popolarissima, la «forza amministrativa massima» è stata di 2373 persone e 241 cavalli; nella Banca che funzionava all'interno sono state cambiate valute di 53 tipi diversi. Andreotti ha tenuto a precisare: «Scorsi i dati, in gran parte rimborsati, forti trasporti, condotto dietrismo e [illegible] eccellente».

CORRADO NANI

maruus
maruus
maruus
maruus
maruus

TORINO VIA ROMA 313 · VIA NIZZA 193 · VIA MONGINEVRO 18 · PIAZZA STATUTO 24
BIELLA CORSO ITALIA 20

Tutto l'abbigliamento per
UOMO • SIGNORA • RAGAZZO
nel più completo assortimento di stagione
confezioni Facis per uomo giovanotto ragazzo
confezioni Cori per la signora elegante
maruus eleganza • convenienza • qualità

Sette corse (inizio 14,30)

A Vinovo gare incerte

Il Premio Palazzo Thaon di Revel vede Cecilia favorita - Riservato ai «gentlemen riders» il Premio Colonnello Pisa

(c. r.) Anche il programma di oggi all'ippodromo della Torretta di Vinovo si annuncia ricco di motivi interessanti. Sette gara in programma, con inizio alle 14,30. I partenti non mancheranno, non solo, ma nessuna corsa si presenta ricolta in partenza; probabili quindi buone quote al totalizzatore e una giornata varia ed interessante la pista. I velocisti saranno a disposizione la maggior mercia della giornata. Il premio Palazzo Thaon di Revel, dotato di 600.000 sulla distanza di 1200 metri in pista grande. Sono rimasti iscritti dopo i ritiri di stamattina: Lorolello (55,5, Parravani), Citadin (53 P. Ceriotti), Cartier (50 M. Mattei), Cecilia (58½ C. Fanici), Gusso (60½ E. Camici). Cecilia è certo la velocista più qualificata e che anche di recente abbiamo visto vincere qui a Torino; ha però un peso severo e potrebbe trovarsi a disagio, specie nei confronti di Cartier.

Riservata al «gentlemen rider» la prima gara della giornata, il premio Col. Tullio Pisa (L. 250.000, m. 1900): provvediamo che la vittoria debba essere contesa fra Abbondio e Dunk; sul 1400 metri del premio Mola (L. 212.500) ci pare che Alhambra possa ben difficilmente essere battuta; a Dizzy le migliori «chances» per il posto d'onore.

Sulla breve distanza anche il premio Monte Tre Levanne (lire 300.000, m. 1100) in cui Springhill dovrebbe trovare facilmente la sua corsa, per merito in Ebbia ed in Annalmandira, che è in favorevoli condizioni di peso, due pericolosi avversari. Mason, che sembra aver superato le difficoltà di partenza che gli sono costate parecchie vittorie, non dovrebbe lasciarsi sfuggire il premio Balangero (L. 300.000, m. 2400); fra i parecchi altri concorrenti sono da considerare Tamara II e Scarlet Fever.

Dopo il premio Palazzo Thaon di Revel, di cui abbiamo già detto, si disputa l'«handicap» premio Val Gardena (L. 500.000, m. 1800); Ghislaine avrà buone «chances» in questa corsa, ma la pioggia di stamattina potrebbe rendere difficile il suo compito nei confronti di Coq au Vin, Farsio e Annadora. Chiuderà il programma il premio Lanzo Torinese (L. 300.000, m. 1600); Cassone, Fierdiaro e Cimo si dividono i favori del pronostico.

Una grossa incognita domina la scheda del Totocalcio

Fiorentina - Juventus: 1, x, 2 ?

Oggi viola e bianconeri si allenano in partita

Hamrin potrà trovare a Firenze contro i viola lo slancio dei giorni migliori?

Firenze, giovedì sera.

La comitiva della Juventus (composta soltanto da otto giocatori) è da ieri sera in raduno al Centro Tecnico di Coverciano. Cesarini e Parola hanno disposto per oggi una breve partita contro una formazione giovanile locale; si spera che per l'ora d'inizio giungano a Firenza anche Charles e Colombo, rimasti un giorno di più a Torino per completare le cure terminate iniziate all'inizio della settimana.

I tecnici juventini hanno intenzione di confermare anche contro i «viola toscani» l'identica formazione di questa prima giornata di campionato. Comunque per sicurezza raggiungeranno Firenze anche Mattrel, Burgnich e Fumelli in qualità di riserve.

Gli uomini di Czeisler s'allenano nel pomeriggio allo stadio comunale incontrando il San Giovanni Val d'Arno. Nessuna variazione nello schieramento con conferma di tutti gli uomini presenti a Padova. Giocherà naturalmente anche il portiere Sarti, che riprende oggi l'attività dopo alcuni giorni di riposo per un attacco di febbre reumatica.

Difficile da anticipare anche l'esito della trasferta della Roma, impegnata a Napoli

1-X BOLOGNA (3) - CATANIA (4). La squadra siciliana si è battuta bene contro la Juve prima dell'espulsione di Grani: per il Bologna il match non è privo di pericoli. La squadra emiliana giocherà con formazione notevolmente mutata rispetto a quella che è stata battuta dal Napoli: rientreranno in formazione Bonna, Bulgarelli, Capra, e Rota sarà forse mediocentro.

X-2-1 FIORENTINA (2) - JUVENTUS (2). Il primo «big match» del campionato. A Firenze la Juve deve mostrare la sua vera consistenza, mentre i viola cercheranno una vittoria che li riporti in alta classifica. Tra i juventini rientra il mediano Emoli.

X LANEROSSI (2) - PADOVA (4). Il complesso vicentino «vuole» la prima vittoria interna: il Padova dovrà giocare molto guardingo per cercare un risultato utile.

1 LAZIO (1) - INTER (2). Contro la derelitta compagine laziale, avversata per di più da una serie di infortuni, il «ciclone» Inter dovrebbe compiere una gara di tutta tranquillità.

1 LECCO (2) - UDINESE (2). Il Lecco deve riscattare la netta sconfitta di Bari: l'Udinese dovrà attendersi un'offensiva continua da parte dei lombardi.

1 MILAN (5) - ATALANTA (2). Decisamente il pronostico è orientato a favore del Milan che ha segnato finora 11 reti mentre l'Atalanta ne ha subite 10.

X-1-2 NAPOLI (6) - ROMA (6). La «partitissima» del Sud. Il Napoli è lanciato sulla cresta dell'onda, la Roma vanta il solito attacco «quasi atomico».

X SPAL (2) - SAMPDORIA (3). I liguri giocheranno con Toschi all'ala sinistra al posto di Cucchiaroni, nuovamente infortunato.

1-X TORINO (3) - BARI (2). Arriva a Torino il Bari di Virgili, una squadra che comincia ad «ingranare». Per i granata, privi di Danova squalificato, il match è molto importante.

X BRESCIA (2) - PRO PATRIA (3). Contro il tecnico e manovriero Brescia, la Pro Patria farà sfoggio di velocità e decisione.

1 MESSINA (6) - COMO (6). La squadra siciliana sta attraversando il suo rendimento ed il compito del Como sarà davvero arduo.

X CREMONESE (6) - BOLZANO (6). Le due compagini di serie C sono a parità di punti in classifica ed entrambe vantano una difesa solida.

X-1 PESARO (6) - SIENA (6). Anche questa gara (girone B di serie C) è molto equilibrata e forse il Pesaro finirà per prevalere in virtù del vantaggio di giocare in casa.

X-1 SANBENEDETTESE (4) - CATANZARO (4).

X-2 PERUGIA (1) - CESENA (3).

Pronostici ippici

1-1: FIRENZE (Mulina), premio Umana (trotto; L. 610,000, m. 1600; 9 partenti). Difficilmente Oda (gr. 1) può essere battuto in questa corsa, benchè Amoroso (gr. 2) sia un pericoloso rivale.

2-1: NAPOLI (Agnano), premio del Parco, 3ª divisione (trotto; L. 490.000, m. 1900; 13 partenti). Gara molto aperta, in cui si fanno notare Quenotte (gr. 2) e Disco (gr. 1).

1-X: NAPOLI (Agnano), premio del Parco, 3ª divisione (trotto; L. 490.000, m. 1700; 11 partenti). Erin (gr. 1) è certo uno dei concorrenti più qualificati, cosa pure Bonaventura (gr. 3).

X-2: BOLOGNA (Arcoveggio), premio Kios (trotto; L. 460.000, m. 1600; 12 partenti). Vediamo bene in corsa Mildret (gr. 3) e Favonia (gr. 2).

2-1: TRIESTE (Montebelio), premio della Cocsia (trotto; L. 360.000, m. 2075; 9 partenti). Sicura difficile fra Henrichetto (gr. 2) e Jackson (gr. 1).

2-1: ROMA (Capannelle), premio Villa Lucio (galoppo; L. 620.000, m. 1400) 10 partenti). L'attuale momento di forma parla a favore di Carbon Coke (gr. 2) e di Ngal Mir (gr. 1).

Una strana squalifica di Bessi

Milano, giovedì sera.

Quattro giocatori del Torino (uno dei quali della squadra giovanile) sono incorsi nei «fulmini» della commissione giudicante. Due per mancata volontà comunque dimostrata sportiva e gli altri due per infrazioni riferentesi al recente passato. L'attaccante Danova, espulso nel finale della partita Atalanta-Torino, è stato squalificato per una giornata con questa motivazione: «per avere spintato contro un avversario». I precedenti dei giocatore granata erano buoni (una sola ammonita di 6 mila lire per proteste); ma l'atto da lui commesso comporta normalmente la squalifica. Il centromediatore Lancioni è incappato invece nell'ammonizione «per condotta scorretta nei confronti di un avversario». Tutto in base a quanto precisato nel suo referto dall'arbitro Samani (di Trieste).

Le altre due sanzioni si riferiscono a pratiche rimaste in sospeso: il portiere-mariuolo Viani, che aveva potuto giocare a Napoli grazie ad un permesso «fuori provvidio» strappato per «gravi motivi di famiglia» è stato squalificato fino a tutto il 13 novembre (ultima giornata). Infine il giovane Giancarlo Bessi è stato squalificato fino a tutto il 31 ottobre per avere disputato una partita senza di carattere «ricreativo» alla quale non poteva prendere parte, in base ad una circolare interna diramata nel maggio 1959.

Per quanto concerne le decisioni del consiglio direttivo e del comitato di presidenza hanno fatto spicco quelle riguardanti la nomina di Viani e Foni (allenatore) e di Bontadini (allenatore) per la rappresentativa che il 2° novembre incontrerà allo stadio di S. Siro l'equivalente formazione della «Football League» inglese (i due giocatori giungeranno alle ore 15,15 di lunedì prossimo all'aeroporto della Malpensa); in concomitanza fissato per il 24 novembre a Saronno nell'intento di studiare i criteri di ripartizione e di distribuzione alle società di serie A e B del «credito di esercizio» ammontante a circa due miliardi di lire; l'adozione obbligatoria dei pali ovoidali a partire dalla prossima stagione calcistica ed infine la copertura sperimentale di altri due terreni di gioco mediante l'adozione di due distinti procedimenti, allo scopo di assicurare il normale svolgimento delle partite di campionato in qualsiasi stagione (nello scorso torneo le iniziative sperimentali furono attuate dall'Alessandria e dalla Reggiana).

g. a.

Il trofeo ciclistico «Agnelli» alla Sezione Ferriere Fiat

Ad Orbassano si sono svolte domenica prove ciclistiche a cronometro fra dipendenti «Fiat», raggruppati in squadre secondo le varie Sezioni.

Il successo, con 30 punti, è arriso alla Sezione «Ferriere», a 1 minimo vantaggio su quella «Ricambi» e 3pa».

Fra i dilettanti, la squadra capitanata da Raimo Miss (della «Ricambi») ha marciato ad 45 di media oraria staccando di più di due minuti quella «Ausiliare».

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Rivoli augura a Saluzzo di vincere la gara di "Campanile sera„ contro Vibo

«Vendicate le nostre sconfitte, metteteli in ginocchio» - Ma i saluzzesi sono più filosofi - Sperano di vincere ma si preoccupano di offrire un bel quadro della loro città e di farne conoscere il prezioso artigianato e il serio antiquariato - Un «appartamento» costruito in piazza per il gioco dei prezzi

Nostro servizio particolare

Saluzzo, giovedì sera.

«Se tutto va come giovedì scorso alla prova generale, certamente oggi riusciremo a battere i calabresi di Vibo Valentia». Con queste parole il sempre sorridente ragionier Piero Ceppi ha risposto ai suoi concittadini che lo salutavano lieti mentre partiva alla volta di Milano con il dott. Mario Fenero e lo studente-riserva Bruno Piccaluga. Ed è vero. Una settimana fa nel cinema «Italia» i «pulsantisti», gli esperti e gli stessi curiosi avevano fatto fruttare, rispondendo prontissimi a precisi a tutte le domande.

Stasera la situazione sarà un po' diversa. Ora la tensione della gara, il ricordo recente di due cittadine piemontesi (Casale e Rivoli) battute al primo incontro, ci sono i riflettori e il pensiero che mezza Italia sta a guardare per divertirsi. Ma bisogna ammettere che i saluzzesi sono gente equilibrata, di grande buon senso. Hanno preso la competizione di «Campanile sera» come una parentesi di vacanza e quasi di carnevale anticipato: un po' di allegria e anche un pizzico di pubblicità al paese.

Ora cosa si ripromette Saluzzo dall'incontro di stasera? Far conoscere sia pure, soltanto con accenni, che la cittadina, patria di Silvio Pellico, è sede di un fiorente artigianato, specie per quanto riguarda i mobili, e di un antiquariato operoso e serio. I doni infatti che, come vuole la tradizione verranno offerti al sindaco della città concorrente e ai presentatori, rappresentano queste due grandi tradizioni artigianali: caloscarpe: maggiolini intarsiati e lampade antiche.

Sembrava che la famiglia destinata al gioco dei prezzi fosse quella dell'antiquario Colombari, ma poi, com'è noto, è stata scelta quella dell'industriale Francesco Manna. Questi però stasera, assieme ai suoi due figli, alle due nuore e ai quattro nipoti, ricostruirà la stalla di Enzo Tortora non nella sua bella casa di via IV novembre, ma in un «appartamento» costruito per l'occasione in piazza Cavour presso il palco: naturalmente questo dilunga e il suo arredamento matteranno insieme in risalto le tipiche attività artigianali saluzzesi.

Tutte queste belle cose appaiono sicuramente stasera sui video dei teleschermi. Se però fra otto giorni si potesse fare il bis, ancora meglio. Con tale ragionamento gli onnipotenti personaggi del «comitato dei dieci» hanno ridestato entusiasmi e passioni che parevano ormai spenti nella giornata di vigilia. Anche l'arrivo di Enzo Tortora ieri sera ha contribuito a scuotere il clima un po' sonnolento e disincantato che ora scende sulla città dopo la prima vampata d'allegria.

Comunque tutto è stato preparato con impegno e serietà, quasi con pignoleria. Dei tre «pulsantisti» che si trovano ormai a Milano e degli spaccalegna [illegible] e Conte che sono giunti a Vibo dove affronteranno un gigante, abbiamo già detto nei giorni scorsi. E così pure dei camerieri che stasera dovranno correre la cinkuna. Rimane da parlare degli esperti che complessivamente [illegible] circa 800, suddivisi in tanti settori, gruppi e gruppetti e rappresentano l'intero scibile umano. Il loro portavoce è il prof. Giorgio Gerbotto, preside dell'Istituto tecnico. L'avevano pregato di accettare l'incarico di «pulsantista», ma non ha voluto. E' occorso anni del tempo perché si rassegnasse a far da portavoce. Si è dato al suo compito con grande zelo e molto buonumore. Fra lui e il rag. Ceppi impediranno certo che una eventuale deprecabile sconfitta possa mutarsi in dramma, come è accaduto altrove. Sono però entrambi capaci di portare i compagni alla vittoria.

Intanto arrivano i primi pullman di curiosi. Ne è annunciato uno anche da Rivoli con un cartello: «Vendicate la nostra ingiusta caduta di fronte ai sud. Metteteli in ginocchio».

n. c.

Il rag. Piero Ceppi (a destra) difenderà i colori di Saluzzo rispondendo al pulsante sull'attualità. Accanto a lui è Walter Botto, uno degli esperti

OGGI SUL VIDEO

18 —: Telescuola, corso di avviamento professionale a tipo industriale o agrario. Prima, seconda e terza classe.

17-18: La tv dei ragazzi: Il mistero piccolo mondo, figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi. Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo.

18,30: Telegiornale - Gong.

18,45: Vecchio e nuovo sport.

19 —: Passaporto, lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini.

19,30: Quattro passi tra le note, varietà musicale. Orchestra diretta da Riccardo Vantellini.

19,55: La tv degli agricoltori.

20,30: Telegiornale - 20,45: Carosello.

21 —: Tribuna elettorale (trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative): Partito Socialista Democratico Italiano: on. Giuseppe Saragat.

21,30: Campanile Sera. Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora. Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra, Piero Turchetti.

23,50: Arti e scienze, cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana. Realizzazione di Nino Musu.

23,10: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telescuola - 18,45: Il Museo d'arte antica di Lisbona - 19,10: Giro del mondo - 19,25: Sintonia - Lettere alla tv - 19,40: Le missioni italiane in Asia - 20,30: Telegiornale - 20,45: Carosello - 21: Tribunale elettorale - 21,30: «Un ispettore in casa Birling», tre atti di J. B. Priestley - Telegiornale.

I calabresi confermano la squadra di giovedì scorso

Viva attesa per le gare degli spaccalegna e dei camerieri

MILANO, giovedì sera.

Gli abitanti di Vibo Valentia sono ancora elettrizzati dalla vittoria che hanno ottenuto contro Adria: la vittoria della tenacia e della volontà. La cittadina calabra si è preparata con particolare cura anche all'incontro che la opporrà stasera a Saluzzo ed è decisa a conservare il suo titolo. A Vibo continuano a giungere esperti da tutta la Calabria: sono una marea e la gente della città si aggiunge ad aggiungerli alla meno peggio, sfruttando tutti i posti disponibili possibili. La presentatrice Enza Sampò è ormai di casa e viene applaudita fragorosamente, non solo durante la trasmissione, ma anche nelle prove ch'essa compie per accertarsi della «telegenicità» della cittadina.

Vibo Valentia si presenta questa sera con gli stessi candidati dell'altra volta: Ezio Colonna (40 anni), domande culturali; Giuseppe Inzillo (38 anni), domande d'attualità; e Massimo Mazzara (25 anni), riserva. Per Saluzzo sono in gara un giovane molto preparato, Mario Panero, 26 anni, dottore in economia e commercio, che nasconde dietro un sorriso in apparenza svagato una preparazione fortissima; Piero Ceppi, 24 anni, ragioniere, tecnico delle domande d'attualità; e la riserva Bruno Piccaluga, 24 anni.

Perché i «pulsantisti» sono descritti come concorrenti abilissimi, buona parte del peso dell'incontro riposerà sulle prove sportive, in cui i due campanili si affronteranno senza quartiere. Sono previste due gare del tutto inconsuete: una sfida tra spaccalegna, da svolgersi a Vibo Valentia; ed una corsa di camerieri a Saluzzo. I camerieri si sono allenati, cercando un divertimento eccezionale fra gli spettatori.

Quanto alla «famiglia tipo», il gioco è una delle cose più apprezzate di «Campanile sera». I telespettatori hanno scritto centinaia di lettere alla direzione tv, nelle quali apprezzano la vivacità del gioco. Nel frattempo, gli antiquari della cobrina stanno studiando delle novità che la rendano più attraente.

c. b.

Riprendono le trasmissioni del «Nostro piccolo mondo»

Oggi «La tv dei ragazzi» riprenderà le trasmissioni de Il nostro piccolo mondo, il programma di giochi e curiosità, presentato da Silvio Noto e giunto ormai al suo terzo ciclo annuale.

Attraenti, numeri vari e copiti speciali arricchiranno, di volta in volta, la singola trasmissioni, mosse in onda — come per il passato — dagli studi di Napoli, per la regia di Lelio Galletti e con la partecipazione del complesso musicale Reina-Aviteletta.

Rivoli augura a Saluzzo di vincere la gara di "Campanile sera„ contro Vibo

«Vendicate le nostre sconfitte, metteteli in ginocchio» - Ma i saluzzesi sono più filosofi - Sperano di vincere ma si preoccupano di offrire un bel quadro della loro città e di farne conoscere il prezioso artigianato e il serio antiquariato - Un «appartamento» costruito in piazza per il gioco dei prezzi

Nostro servizio particolare

Saluzzo, giovedì sera.

«Se tutto va come giovedì scorso alla prova generale, certamente oggi riusciremo a battere i calabresi di Vibo Valentia». Con queste parole il sempre sorridente ragionier Piero Ceppi ha risposto ai suoi concittadini che lo salutavano lieti mentre partiva alla volta di Milano con il dott. Mario Fenero e lo studente-riserva Bruno Piccaluga. Ed è vero. Una settimana fa nel cinema «Italia» i «pulsantisti», gli esperti e gli stessi curiosi avevano fatto fruttare, rispondendo prontissimi a precisi a tutte le domande.

Stasera la situazione sarà un po' diversa. Ora la tensione della gara, il ricordo recente di due cittadine piemontesi (Casale e Rivoli) battute al primo incontro, ci sono i riflettori e il pensiero che mezza Italia sta a guardare per divertirsi. Ma bisogna ammettere che i saluzzesi sono gente equilibrata, di grande buon senso. Hanno preso la competizione di «Campanile sera» come una parentesi di vacanza e quasi di carnevale anticipato: un po' di allegria e anche un pizzico di pubblicità al paese.

Ora cosa si ripromette Saluzzo dall'incontro di stasera? Far conoscere sia pure, soltanto con accenni, che la cittadina, patria di Silvio Pellico, è sede di un fiorente artigianato, specie per quanto riguarda i mobili, e di un antiquariato operoso e serio. I doni infatti che, come vuole la tradizione verranno offerti al sindaco della città concorrente e ai presentatori, rappresentano queste due grandi tradizioni artigianali: caloscarpe: maggiolini intarsiati e lampade antiche.

Sembrava che la famiglia destinata al gioco dei prezzi fosse quella dell'antiquario Colombari, ma poi, com'è noto, è stata scelta quella dell'industriale Francesco Manna. Questi però stasera, assieme ai suoi due figli, alle due nuore e ai quattro nipoti, ricostruirà la stalla di Enzo Tortora non nella sua bella casa di via IV novembre, ma in un «appartamento» costruito per l'occasione in piazza Cavour presso il palco: naturalmente questo dilunga e il suo arredamento matteranno insieme in risalto le tipiche attività artigianali saluzzesi.

Tutte queste belle cose appaiono sicuramente stasera sui video dei teleschermi. Se però fra otto giorni si potesse fare il bis, ancora meglio. Con tale ragionamento gli onnipotenti personaggi del «comitato dei dieci» hanno ridestato entusiasmi e passioni che parevano ormai spenti nella giornata di vigilia. Anche l'arrivo di Enzo Tortora ieri sera ha contribuito a scuotere il clima un po' sonnolento e disincantato che ora scende sulla città dopo la prima vampata d'allegria.

Comunque tutto è stato preparato con impegno e serietà, quasi con pignoleria. Dei tre «pulsantisti» che si trovano ormai a Milano e degli spaccalegna [illegible] e Conte che sono giunti a Vibo dove affronteranno un gigante, abbiamo già detto nei giorni scorsi. E così pure dei camerieri che stasera dovranno correre la cinkuna. Rimane da parlare degli esperti che complessivamente [illegible] circa 800, suddivisi in tanti settori, gruppi e gruppetti e rappresentano l'intero scibile umano. Il loro portavoce è il prof. Giorgio Gerbotto, preside dell'Istituto tecnico. L'avevano pregato di accettare l'incarico di «pulsantista», ma non ha voluto. E' occorso anni del tempo perché si rassegnasse a far da portavoce. Si è dato al suo compito con grande zelo e molto buonumore. Fra lui e il rag. Ceppi impediranno certo che una eventuale deprecabile sconfitta possa mutarsi in dramma, come è accaduto altrove. Sono però entrambi capaci di portare i compagni alla vittoria.

Intanto arrivano i primi pullman di curiosi. Ne è annunciato uno anche da Rivoli con un cartello: «Vendicate la nostra ingiusta caduta di fronte ai sud. Metteteli in ginocchio».

n. c.

Riprendono le trasmissioni del «Nostro piccolo mondo»

Oggi «La tv dei ragazzi» riprenderà le trasmissioni de Il nostro piccolo mondo, il programma di giochi e curiosità, presentato da Silvio Noto e giunto ormai al suo terzo ciclo annuale.

Attraenti, numeri vari e copiti speciali arricchiranno, di volta in volta, la singola trasmissioni, mosse in onda — come per il passato — dagli studi di Napoli, per la regia di Lelio Galletti e con la partecipazione del complesso musicale Reina-Aviteletta.

Il rag. Piero Ceppi (a destra) difenderà i colori di Saluzzo rispondendo al pulsante sull'attualità. Accanto a lui è Walter Botto, uno degli esperti

STASERA AL CINEMA

Fumetteria freudiana sul tema del peccato

Il letto di spine è un film stipato di "complessi„ con variazioni intorno all'eutanasia

IL LETTO DI SPINE, di Daniel Petrie, con Richard Burton, Barbara Rush e Jack Carson. Violato min. Astor: «Ma non per me» con Clark Gable, Carrol Baker, Lili Palmer e L. J. Cobb.

Torino: «Gli incorruttibili» con Burt Lancaster e Audrey Hepburn.

Cristallo: «I dolci inganni» di A. Lattuada con Christian Marquand, Katherine Spaak. Vietato min.

Ideale: «Appuntamento a Ischia» scope col., D. Medugno, A. Lualdi

Ideale: «Nel tuo corpo l'inferno» Diana Dors, Vict. min. Vit. giorno.

Lux: «Rocco e i suoi fratelli» di L. Visconti. Orario: 14,30-18-21,30

Nepoal: «A casa, dopo l'uragano» scope col., R. Mitchum, E. Parker

Romano: «Fino all'ultimo respiro» (A bout de souffle) con Jean Seberg, J. P. Belmondo, Vict. min. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.

Victoria: «Risate di gioia» di Mario Monicelli con Totò, A. Magnani

Acazia: «Non mangiate le margherite» sc. col., D. Niven, D. Day

Arlecchino: «Mondo perduto» in cinemascope technicolor.

Augustus: «Whisky e gloria» a colori. Alec Guinness, John Mills

Metropol (via Pr. Tommaso 6, tel. 653-470): «Letto a 3 piazze» Totò, P. De Filippo, N. Gray Vict. min.

Nazionale: «Adua e le compagne» Signoret, Mastroianni Viet. Vit. 22

Torino: «Jack Diamond gangster» con Ray Danton, E. Siegle Ap 10

Ches Lucia, P. Tommaso 5: attrac.

Columbia Dazac: 22-4 attrazioni

Esterli Club: ore 22-4 attrazioni

Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-370) 22-4 attraz.: Dalilah e Bentybair.

Orch. «I Campioni» e Rosaciot.

Piemme: «Il barone» con Jean Gabin e Micheline Presle

Hollywood: «Le pillole d'Ercole» Nino Manfredi, Sylva Koscina.

Manfei: «Fiesta del circo» rivista M. Ferraro - L. Orifi - P. Cortini ore 16,15 e 21,15. Film: «Birra ghiacciata ad Alessandria».

Massima: «Un dollaro di fifa» col. Tognazzi, Chiari, H. Chanel,

Orfeo (ex Sancé, p. Carlina), «Le pillole d'Ercole» Nino Manfredi, E. Koscina, J. Valerie Vict. min.

Principe: «Le pillole d'Ercole», N. Manfredi, S. Koscina, F. De Sica, Jean Valerie, Vict. minori.

Statuto: «Un dollaro di fifa», col. Tognazzi, Chiari, H. Chanel,

Adriano: «Le notti di Moulinrouge» cinemascope in technicolor.

Alcione: «Gran Varietà» tech. e Riv. M. Laine-Donato 16,15 e 21,15.

Alpi: «Il padrone delle ferriere» a colori con Virna Lisi, A. Villar

La Perla: «La dolce vita» M. Mastroianni, A. Ekberg; V. Furnaux, Vict. Or. 15,30-18,30-21,45.

Regina: «Il mio amico Jocelyn» U. Tognazzi, Vianello, Abbe Lane.

Astl: «A un passo dalla morte» Steve Marlo, Luana Patten. Ap. 10.

Crevacuore: Mostro dell'astrovore.

Olimpia: «Amante del vampiro».

Fo: «Il re della prateria» in technicolor con Richard Egan

F. Nova: «Capo d'acciaio smarrisce» «Sposa di giorno ladra notte»

San Felice: «Ultima battaglia del gen Custer» tech. e cartoni anim.

Esperia: «Gatti soli a Parigi» in technicolor di Walt Disney

Giardino: «2 volti del gen. Ombra»

Italiano: «Principe del Circo» en. tech. con Danny Kaye, Pierangeli.

Miralupi: Donne in cerca d'amore.

Santa Rita: «Capitan demonio» **Vinaglio**: «Orfeo negro» in tech. con Marpessa Dawn.

Arabia: «Conquistatori dell'Ovest» scope col., Fred MacMurray

Ellisse: «La dolce vita» scope con Anita Ekberg e M. Mastroianni

Vittoria minori Or.: 18,30 e 21,45

Palermo: «Guardiatele ma non toccatele» Tognazzi, Vianello, Chanta)

Nepiale: «Pois, Fabrizi e i giovani d'oggi» sc., C. Kaufman, F. Marzi

Zenit: «Tokio di notte» in tech.

Barattl: «I re della giungla».

Cabiria: «Valle degli uomini-lupo»

Calzone: «Dal, Johnny, dal» con A. Colentano, A. Freed, S. Stewart

Confidential: «Cavaliere solitario» tech., Randolph Scott, W. Holden.

Fiera: «Mistero di re Salomone» tech., Deborah Kerr, S. Granger

Italia: «FBI contro Al Capone» Robert Stack, Neville Brand. Vist

Moderno: «Gli assassini vanno all'inferno» e «Morti di paura»

Piemonte: «La dolce vita» scope, Anita Ekberg e M. Mastroianni. Violato min. Or.: 15, 18,30 e 21,45

S. Carlo: Guardia, ladro, cameriera

Spada: «L'urlo dei Comanches»

Diana: «Gioco dell'amore» colori

Doro: «Allegri pati»

Rowe: «Picchiarello Cilly Willys

Umbria: Ragazzo Piazza S. Pietro

Alba: «Ragazze di Piazza S. Pietro, santa Johnny Dorelli

Ambra: «Uomini violenti» Glenn Ford, B. Stanwyck. Solo per oggi.

Apollo: «La dolce vita» scope con Anita Ekberg e M. Mastroianni. Vietato minori Or.: 16,30 e 21,45

Edera: «Grande sfida: Sanremo»

Lucento: «Occhio alle penne» tec e «Fanciullino rosso» a colori

Lucrazia: «Il principe fusto»

Maxalla: «L'ultima violenza»

Splendor: «La ripote Sabella» regina Di Filippo e D. Palumbo

Nord: «Esecuzione al tramonto» tech., J. Agar, Manila Van Doren.

Majori: «La dolce vita» scope con Anita Ekberg e M. Mastroianni. Violato minori Or.: 18,30 e 21,45

Palermo: «Guardiatele ma non toccatele» Tognazzi, Vianello, Chanta)

Nepiale: «Pois, Fabrizi e i giovani d'oggi» sc., C. Kaufman, F. Marzi

Zenit: «Tokio di notte» in tech.

Barattl: «I re della giungla».

Cabiria: «Valle degli uomini-lupo»

Calzone: «Dal, Johnny, dal» con A. Colentano, A. Freed, S. Stewart

Confidential: «Cavaliere solitario» tech., Randolph Scott, W. Holden.

Fiera: «Mistero di re Salomone» tech., Deborah Kerr, S. Granger

Italia: «FBI contro Al Capone» Robert Stack, Neville Brand. Vist

Moderno: «Gli assassini vanno all'inferno» e «Morti di paura»

Piemonte: «La dolce vita» scope, Anita Ekberg e M. Mastroianni. Violato min. Or.: 15, 18,30 e 21,45

S. Carlo: Guardia, ladro, cameriera

Spada: «L'urlo dei Comanches»

Diana: «Gioco dell'amore» colori

Doro: «Allegri pati»

Rowe: «Picchiarello Cilly Willys

Umbria: Ragazzo Piazza S. Pietro

Alba: «Ragazze di Piazza S. Pietro, santa Johnny Dorelli

Ambra: «Uomini violenti» Glenn Ford, B. Stanwyck. Solo per oggi.

Apollo: «La dolce vita» scope con Anita Ekberg e M. Mastroianni. Violato minori Or.: 16,30 e 21,45

Edera: «Grande sfida: Sanremo»

Lucento: «Occhio alle penne» tec e «Fanciullino rosso» a colori

Lucrazia: «Il principe fusto»

Maxalla: «L'ultima violenza»

Splendor: «La ripote Sabella» regina Di Filippo e D. Palumbo

Ministeri E.N.A.L. — Adriano, Astor, Europeo, Milano e Fiera; Teatro Alfieri: «Festival dell'Operetta» (bigl. all'E.N.A.L.); Teatro Stabile e dell'Ufficio (speciali riduz. per abbonam. all'E.N.A.L.).

Belgio: «Vite vendute».

Corallo: «La vera storia di Rosemarie» con Belinda Lee

Eridano: Donne in cerca d'amore

La Salle: «Destinazione Tokio» con John Garfield e Cary Grant

Orpea: «Il cuoco Robin Hood»

Radium: «La cameriera» Tognazzi V. Vianello Testamento di sangue

Astra: «La dolce vita» scope con Anita Ekberg e M. Mastroianni. Violato minori Or.: 16,30 e 21,45

Borsini: «I tartassati» con Totò

Elios: «Sfida d'America» in technicolor con Ray Milland,

Manzoni: «Commissario Maigret»

Odeon: «Sabbie roventi» in tech con John Cassavetes e V. Maxwell.

Sisti: «Inferno nel penitenziario» con Joan Evans e R. Blake

Adua: Sanremo grande sfida. Mina

Aurora: Fanciulli del West. Crik

Brenta: «La gatta graffia» Arnoni

Chatillon, 2 film: «Quel tesoro di papà» con Aurelio Fierro e «Telefonate oralare» con E. Tandaliti

Edelweiss: «Ballo del tonno» tech.

Festival: «La legge del mitra, Cabot

Lanzi: «Colline nude» in tech.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Le nozze di figaro, di Mozart, alle 21,30 sul Nazionale - Franca Valeri nel *Salone dell'uomo*, di Poiret e Serrault (Secondo, ore 20,30)

GIOVEDI' 20 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 357,2. Torino m. I, 6). — Ore 14-14,15: Giornale - Bursa di Milano - 14,15-15,00: Trasmissioni regionali - 15,30: Corso di lingua francese - 16: per i ragazzi: «Il cuore dell'Asia» (lezione di viaggio di Giorgio Moser) - 16,30: Segnalibro - 18,45: La Francia nell'era atomica.

Ore 17: Ritornate - 17,30: Pagine e voci interpreti (III) - 17,40: Curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 19: Paolo Brezzi: «Le religioni del mondo in un incontro di storia» - 19,15: Lavoro italiano nel mondo.

Ore 19,30: Classe unica: Gianfranco Folena: «Storia delle parole, storia del costume»; Bruno Nicoi: «Geografia economica dell'Europa» - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Club: vita del circolo ripresa in radio da Lello Bersani - 20: Voci e volti poetici - 20,30: Giornale - 21: Tribuna elettorale (trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative): Partito socialista democratico italiano: on. Giuseppe Saragat.

Ore 21,30: «Le nozze di figaro», opera comica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte; musica di Wolfgang Amadeus Mozart; interpreti: Elisabeth Fischer Dieskau, Lisa Della Casa, Irmgard Seefried, Erich Kunz e altri; direttore Karl Böhm; coro dell'Opera di Stato di Vienna; orchestra Filarmonica di Vienna

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2. Torino m.f. II, Alessandria Media Onde m. 190,1). — Ore 14: Trasmissioni regionali - Rassegna di giornali - complimenti di musica leggera - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Tualiata: Oscar Peterson - 15: Suoni sulle alte ribalte - 15,30: Giornale - 16,40: Breve concerto: ouvertures in Hollywood Bowl Symphony Orchestra - 16,15: Canta Jula De Palma - 16,30: Passeggiata italiana: «Curiosità e folclore da Perugia-Assisi» - 17: Album di canzoni.

Ore 17,30: Concerto di musica operistica diretta da Carmen Campori, con la partecipazione del soprano Maria Luisa Nave e del baritono Manuel Ausensi, Orchestra Sinfonica di Roma - 18,30: Giornale del pomeriggio - Musica in bianco e nero - 19,30: Attalena musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Ejrava.

Ore 20,30: Lucano Montalto presenta: Trenta Ore (e dei servizio Manuel Rotalura, Orchestra Sinfonica di Roma - 18,30: Giornale del pomeriggio - Musica in bianco e nero - 19,30: Attalena musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Ejrava.

Ore 20,30: Lucano Montalto presenta: Trenta Ore (e dei servizio Manuel Rotalura, Orchestra Sinfonica di Roma - 18,30: Giornale del pomeriggio - Musica in bianco e nero - 19,30: Attalena musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Ejrava.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,). Torino m.f. III). — Ore 17: Il Quartetto per archi: musiche di Beethoven e Hindemith - 18: La Rassegna - 18,30: Musica di R. Krauzer - 19: La cellista: un piccolo mondo in movimento - 19,15: Vita culturale a Trieste: L. Trieste, incontro di civiltà - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Turchi, Ciamita e Dvorak.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Università in piazza: i soliti - 22,30: La ballata romantica - 23,05: Libri ricevuti - 23,30: Piccola enciclopedia

VENERDI' 21 OTTOBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9: La Sacra maestra - 9,30: Concerto del mattino - 11: Racconti italiani - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12: Archi e solisti - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Le canzoni melodiche - 14: Giornale - Bursa Milano - 15: Programmi per i ragazzi - 16,45: Universalità Marconi - 17: Giornale - 17,30: Il mazzolo dell'opera - 18,30: Classe unica - 19,30: Le novità da vedere - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Tribuna elettorale - 21,30: Concerto sinfonico - 22,15: Giornale - Musica da ballo

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Buttete del mattino - 10: Specchio magico - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il giorno delle 13 - 14,30: Primo giornale - 14: Canzonissima carosel... - Motivi di donna - 14,30: Sestetto giocoso - 14,45: Concerto in miniatura - 15: Orchestre a un pianoforte - 15,30: Terzo giornale - 15,40: Breve concerto - 16,30: Onda media Europa - 17: Album di canzoni - 17,30: Una ribalta per i giovani - 18,30: Giornale del pomeriggio - Parata d'orchestre - 19,30: Ritmo musicale - 20: Radiosera - 20,30: Il vostro spettacolo - 21,30: Radiosera - 21,45: Bellezza su misura - 22,15: Il giornalino di Cannobiana

SPETTACOLI A TORINO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il letto di spine» in tech. con Richard Burton, Barbara Rush e Jack Carson. Violato min.

Astor: «Ma non per me» con Clark Gable, Carrol Baker, Lili Palmer e L. J. Cobb.

Torino: «Gli incorruttibili» con Burt Lancaster e Audrey Hepburn.

Cristallo: «I dolci inganni» di A. Lattuada con Christian Marquand, Katherine Spaak. Vist min

Ideale: «Appuntamento a Ischia» scope col., D. Medugno, A. Lualdi

Ideale: «Nel tuo corpo l'inferno» Diana Dors, Vict. min. Vit. giorno.

Lux: «Rocco e i suoi fratelli» di L. Visconti. Orario: 14,30-18-21,30

Nepoal: «A casa, dopo l'uragano» scope col., R. Mitchum, E Parker

Romano: «Fino all'ultimo respiro» (A bout de souffle) con Jean Seberg, J. P. Belmondo, Vict. min. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.

Victoria: «Risate di gioia» di Mario Monicelli con Totò, A. Magnani

Acazia: «Non mangiate le margherite» sc. col., D. Niven, D. Day

Arlecchino: «Mondo perduto» in cinemascope technicolor.

Augustus: «Whisky e gloria» a colori. Alec Guinness, John Mills

Metropol (via Pr. Tommaso 6, tel. 653-470): «Letto a 3 piazze» Totò, P. De Filippo, N. Gray Vict. min.

Nazionale: «Adua e le compagne» Signoret, Mastroianni Vist. Vit. 22

Torino: «Jack Diamond gangster» con Ray Danton, E. Siegle Ap 10

Alcione: «Estasi» scope colori. Capucine, Dirk Bogarde, G. Page

Capitol: «Estasi» scope col., Capucine, Dirk Bogarde, G. Page

Furio: «Estasi» scope col., Capucine, D. Bogarde, Geraldine Page.

Fiamma: «Il barone» con Jean Gabin e Micheline Presle

Hollywood: «Le pillole d'Ercole» Nino Manfredi, Sylva Koscina.

Manfei: «Fiesta del circo» rivista M. Ferraro - L. Orifi - P. Cortini ore 16,15 e 21,15. Film: «Birra ghiacciata ad Alessandria».

Massima: «Un dollaro di fifa» col. Tognazzi, Chiari, H. Chanel,

Orfeo (ex Sancé, p. Carlina), «Le pillole d'Ercole» Nino Manfredi, E. Koscina, J. Valerie Vict. min.

Principe: «Le pillole d'Ercole», N. Manfredi, S. Koscina, F. De Sica, Jean Valerie, Vict. minori.

Statuto: «Un dollaro di fifa», col. Tognazzi, Chiari, H. Chanel,

Adriano: «Le notti di Moulinrouge» cinemascope in technicolor.

Alcione: «Gran Varietà» tech. e Riv. M. Laine-Donato 16,15 e 21,15.

Alpi: «Il padrone delle ferriere» a colori con Virna Lisi, A. Villar

La Perla: «La dolce vita» M. Mastroianni, A. Ekberg; V. Furnaux, Vict. Or. 15,30-18,30-21,45.

Regina: «Il mio amico Jocelyn» U. Tognazzi, Vianello, Abbe Lane.

Astl: «A un passo dalla morte» Steve Marlo, Luana Patten. Ap. 10.

Crevacuore: Mostro dell'astrovore.

Olimpia: «Amante del vampiro».

Fo: «Il re della prateria» in technicolor con Richard Egan

F. Nova: «Capo d'acciaio smarrisce» «Sposa di giorno ladra notte»

San Felice: «Ultima battaglia del gen Custer» tech. e cartoni anim.

Esperia: «Gatti soli a Parigi» in technicolor di Walt Disney

Giardino: «2 volti del gen. Ombra»

Italiano: «Principe del Circo» en. tech. con Danny Kaye, Pierangeli.

Miralupi: Donne in cerca d'amore.

Santa Rita: «Capitan demonio» **Vinaglio**: «Orfeo negro» in tech. con Marpessa Dawn.

Arabia: «Conquistatori dell'Ovest» scope col., Fred MacMurray

Ellisse: «La dolce vita» scope con Anita Ekberg e M. Mastroianni

Vittoria minori Or.: 18,30 e 21,45

Palermo: «Guardiatele ma non toccatele» Tognazzi, Vianello, Chanta)

Nepiale: «Pois, Fabrizi e i giovani d'oggi» sc., C. Kaufman, F. Marzi

Zenit: «Tokio di notte» in tech.

Barattl: «I re della giungla».

Cabiria: «Valle degli uomini-lupo»

Calzone: «Dal, Johnny, dal» con A. Colentano, A. Freed, S. Stewart

Confidential: «Cavaliere solitario» tech., Randolph Scott, W. Holden.

Fiera: «Mistero di re Salomone» tech., Deborah Kerr, S. Granger

Italia: «FBI contro Al Capone» Robert Stack, Neville Brand. Vist

Moderno: «Gli assassini vanno all'inferno» e «Morti di paura»

Piemonte: «La dolce vita» scope, Anita Ekberg e M. Mastroianni. Violato min. Or.: 15, 18,30 e 21,45

S. Carlo: Guardia, ladro, cameriera

Spada: «L'urlo dei Comanches»

Diana: «Gioco dell'amore» colori

Doro: «Allegri pati»

Rowe: «Picchiarello Cilly Willys

Umbria: Ragazzo Piazza S. Pietro

Alba: «Ragazze di Piazza S. Pietro, santa Johnny Dorelli

Ambra: «Uomini violenti» Glenn Ford, B. Stanwyck. Solo per oggi.

Apollo: «La dolce vita» scope con Anita Ekberg e M. Mastroianni. Violato minori Or.: 16,30 e 21,45

Edera: «Grande sfida: Sanremo»

Lucento: «Occhio alle penne» tec e «Fanciullino rosso» a colori

Lucrazia: «Il principe fusto»

Maxalla: «L'ultima violenza»

Splendor: «La ripote Sabella» regina Di Filippo e D. Palumbo

Ministeri E.N.A.L. — Adriano, Astor, Europeo, Milano e Fiera; Teatro Alfieri: «Festival dell'Operetta» (bigl. all'E.N.A.L.); Teatro Stabile e dell'Ufficio (speciali riduz. per abbonam. all'E.N.A.L.).

Belgio: «Vite vendute».

Corallo: «La vera storia di Rosemarie» con Belinda Lee

Eridano: Donne in cerca d'amore

La Salle: «Destinazione Tokio» con John Garfield e Cary Grant

Orpea: «Il cuoco Robin Hood»

Radium: «La cameriera» Tognazzi V. Vianello Testamento di sangue

Astra: «La dolce vita» scope con Anita Ekberg e M. Mastroianni. Violato minori Or.: 16,30 e 21,45

Borsini: «I tartassati» con Totò

Elios: «Sfida d'America» in technicolor con Ray Milland,

Manzoni: «Commissario Maigret»

Odeon: «Sabbie roventi» in tech con John Cassavetes e V. Maxwell.

Sisti: «Inferno nel penitenziario» con Joan Evans e R. Blake

Adua: Sanremo grande sfida. Mina

Aurora: Fanciulli del West. Crik

Brenta: «La gatta graffia» Arnoni

Chatillon, 2 film: «Quel tesoro di papà» con Aurelio Fierro e «Telefonate oralare» con E. Tandaliti

Edelweiss: «Ballo del tonno» tech.

Festival: «La legge del mitra, Cabot

Lanzi: «Colline nude» in tech.

LA CACCIA AI NUMERI PROBABILI

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle 10 ruote - Previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 15 ottobre 1960:

TORINO: 54 (da 125 sett.); 29 (da 84); 17 (da 74); 5 (da 63); 13 (da 61); 37

ULTIME NOTIZIE

Il prof. Cerletti candidato al "Nobel„ per la medicina

L'illustre neuropsichiatra ha legato il suo nome all'elettroshock - È nato a Conegliano 83 anni fa

STOCCOLMA, giovedì sera.

Oggi viene assegnato il Premio Nobel 1960 per la medicina. La commissione che deve procedere alla designazione ha mantenuto fino ad ora il massimo riserbo in merito, tuttavia da fonte abbastanza attendibile si apprende che i candidati più quotati sarebbero i seguenti: dott. Jonas Salk (Stati Uniti), che ha scoperto il noto vaccino contro la poliomielite, prof. Ugo Cerletti (Italia), inventore del metodo dell'elettroshock per la cura delle malattie mentali, e dott. Albert Bruce Sabin, scienziato russo-americano a cui si deve un vaccino antipolio di facilissimo impiego.

Il prof. Cerletti, di 69 anni, titolare di una cattedra alla Università di Roma, era già stato citato negli scorsi anni fra i candidati proposti per il Premio.

Il prof. Ugo Cerletti, neuropsichiatra di fama mondiale, è nato a Conegliano il 26 settembre 1877. Studiò all'Università

Il prof. Ugo Cerletti

di Roma, dove ebbe professori di chiara fama, tra i quali Augusto Tamburini. Laureatosi nel 1901, divenne appunto aiuto del prof. Tamburini alla clinica dell'Università di Roma. Già negli anni universitari aveva fatto frequenti viaggi all'estero per studio, prendendo contatto con le correnti della neuropsichiatria dell'epoca.

Iniziò la sua attività con un preciso orientamento scientifico e molte sue enunciazioni precorsero affermazioni che poi presero il nome da altri come quella secondo cui i processi istopatologici della paralisi progressiva dovevano assolutamente dipendere dalla presenza della spirochete nella sostanza cerebrale.

Dopo la prima guerra mondiale, il prof. Cerletti venne chiamato a Milano, quale direttore dell'Istituto neurologico. Nel 1924 gli fu assegnata la cattedra di neuropsichiatria all'Università di Bari e in questa città egli costituì la clinica neuropsichiatrica universitaria. Da Bari passò a Genova, nel 1928, quindi a Roma, nel 1935. A Roma trasferì sull'uomo quelle esperienze che aveva condotto a Genova su cani e che consistevano nel provocare, attraverso il passaggio della corrente elettrica, degli attacchi epilettici destinati a provocare benefiche reazioni attraverso la liberazione di ipotetiche sostanze che, più tardi, egli chiamò «acroagonine». Questo sistema terapeutico venne chiamato elettroshock.

L'energia elettrica viene trasmessa al paziente attraverso due elettrodi, applicati alle tempie, ad un'intensità di 100-150 v. e per una durata variante da 1 a 5 decimi di secondo. Tale metodo è oggi largamente usato nella pratica medica neuropsichiatrica, nel trattamento di alcune psicosi (specialmente della schizofrenia) e di esse si fanno, generalmente, dalle quindici alle trenta applicazioni. Fu, appunto, su uno schizofrenico — per il quale si registrò un immediato ritorno alla ragione — che venne applicato per la prima volta sull'uomo l'elettroshock, nel 1938.

Per le sue benemerenze nel campo scientifico, l'Accademia d'Italia conferì al prof. Cerletti il premio Susca e la Sorbona, nel 1950, il titolo di dottore h. c. Lasciata, per ragguardevoli limiti di età, la cattedra universitaria, non ha abbandonato, però, la sua attività di ricercatore. Le Facoltà di medicina di quattro Università (Torino, Firenze, Bologna e Roma) lo avevano proposto per il Nobel.

Nevica sull'Appennino tra Piemonte e Liguria

Novi Ligure, giovedì sera.

Nel Novese dalla scorsa notte ha ripreso a piovere, dopo parecchie giornate uggiose e soleggiate. La pioggia cade fitta, accompagnata da un forte e gelido vento. Altra neve nell'alta Val Borbera e sui monti dell'Appennino ligure-piemontese.

Dalla scorsa notte pioggia e freddo su tutto l'Ovadese e la Valli d'Orba e Stura. Nevica al di sopra dei 700 metri, sulle colline dell'Ovadese.

E' ripreso a piovere su tutta la zona di Acqui, Nizza Monferrato e Canelli. Il termometro ha fatto registrare una lieve risalita e stamani la colonnina del mercurio segnava + 10. L'asfalto delle strade, reso viscido dalla pioggia, ha provocato qualche incidente

Folla curiosa al convento

Allarme per la falsa voce che Padre Pio è trasferito

Manfredonia, giovedì sera.

Centinaia di fedeli hanno trascorso la notte all'addiaccio a S. Giovanni Rotondo dinanzi al convento di S. Maria delle Grazie, dove vive padre Pio da Pietrelcina. Si era infatti diffusa con incredibile rapidità la voce che il frate dalle stigmate fosse stato o fosse sul punto di partire in elicottero perché trasferito in altro monastero.

La notizia è stata subito smentita nel modo più categorico dalle autorità religiose e più tardi da quelle civili. Ciò non ha rassicurato tuttavia migliaia e migliaia di fedeli che hanno perciò atteso fino all'alba dinanzi al convento, per «impedire», eventualmente, l'allontanamento.

Come si è detto, la notizia è destituita d'ogni fondamento ed indagini sono in corso per individuare e perseguire chi l'ha propalata recando turbamento alla quiete pubblica.

«Miss Francia» prende marito

Anna Marie Eyries, che aveva rappresentato la Francia al concorso per «Miss Universo», sposerà il 29 novembre prossimo il giovane architetto Maurice Cabrol. Anne Marie ha rinunciato al cinema e vuole continuare a fare l'addestratrice volante (Telefoto)

Clamoroso incidente negli studi di Stoccolma

Alla tv svedese trasmesse per errore alcune scene di un film pornografico

La bobina era stata scambiata con quella di un documentario sul Congo - I dirigenti bloccano subito lo spettacolo cui assistevano milioni di persone - Responsabile è un tecnico che girava di nascosto le pellicole licenziose per arrotondare lo stipendio - Processato per direttissima

Stoccolma, giovedì sera.

Un clamoroso incidente, che per poco non ha avuto gravissime conseguenze, è accaduto alla tv svedese durante l'ora in cui maggiore è il numero degli spettatori televisivi.

Era in programma — all'ora di cena — un interessante documentario sulla crisi nel Congo, quando sul piccolo schermo hanno cominciato ad apparire immagini che con il paese africano nulla avevano a che vedere. Erano le immagini che solitamente preludono quei filmetti indecenti e ripugnanti che vanno sotto il nome di «films cochon». I dirigenti tecnici degli studi televisivi, impallidendo mortalmente, hanno fatto spegnere le camere e urlato verso i cameramen: «Spegnete tutto! Formalì», mentre sul video si accendeva l'usuale scritta: «Sospesa la trasmissione per motivi tecnici». L'inatteso spettacolo è stato così tempestivamente scongiurato grazie alla fulmineità dei riflessi dei dirigenti tv.

La notizia proviene direttamente da Stoccolma; l'imprevedibile e deprecabile incidente è dovuto a una trascuratezza dell'operatore che doveva inserire la bobina del documentario africano e che non aveva provveduto alla rituale e obbligatoria visita di controllo.

La sostituzione della bobina, viceversa, si deve alla criminale irresponsabilità e alla «elasticità morale» di un altro operatore, che aveva girato un'intera serie di questi immondi filmetti «per arrotondare il magro stipendio» che percepiva dalla tv. L'uomo, oltre tutto, non è un operatore qualunque, ma addirittura il capo del laboratorio stampa degli studi della televisione di Stoccolma. In un magazzino a lui riservato è stata scoperta una ingente quantità di «frittate» pornografiche di vario tipo, con già sopra gli indirizzi di destinazione. L'operatore, preso con le mani nel sacco, non ha potuto che confessare mestamente la sua squallida attività, giustificandosi col dire che i suoi numerosi figli esigevano che egli «guadagnasse» di più.

Ma si ritiene, alla direzione della tv svedese, che l'uomo guadagnasse qualcosa di più che i soldi per «comperare il pane» alla figliolanza. Infatti, al calcolo che il tecnico (del quale non si fa il nome) abbia realizzato ingenti guadagni, avendo una «clientela» ricca e molto ghiotta di questo genere di «cinematografia». La inchiesta sarà severa e si prevede laboriosa per individuare altri eventuali responsabili.

Lo scandalo è enorme, uno dei più grossi di questi ultimi anni, anche per il nome e la posizione del protagonista, che è stato immediatamente convocato davanti al giudice del Tribunale di Stoccolma, che lo ha processato per direttissima, incolpandolo di «diffusione di film tendenti ad attentare alla pubblica morale». Le sequenze proiettate non sono state tali, comunque, da turbare la suscettibilità degli spettatori (per rendersi conto della gravità della cosa si pensi a quanti bambini si trovavano in quell'ora davanti al video). Ma, nonostante questo, il tecnico intraprendente si buscherà una condanna esemplare, che potrebbe giungere a cinque anni di prigione.

Gli spettatori si sono accorti solo in parte dello scambio della bobina. Due minuti dopo, le trasmissioni potevano essere riprese normalmente.

Jean Prevart

Oscura morte di un bimbo in un ospedale di Venezia

Venezia, giovedì sera.

Un bimbo di quattro mesi, Giorgio Lippe, è morto ieri improvvisamente all'Istituto provinciale della Pietà dove era stato messo alla luce da una giovane di appena sedici anni il 21 giugno scorso.

Oscure sono le cause del decesso, avvenuto a poche ore di distanza dal manifestarsi dei primi sintomi del male. Allattato artificialmente, il bimbo, gracile e malaticcio sin già stato colpito alcune settimane orsono da una grave forma di enterite, che aveva seriamente preoccupato i pediatri dell'Istituto e specialmente il direttore dottor Ferro che ha seguito con particolare interesse il decorso della malattia. Fortunatamente grazie anche alle radicali cure e ai mezzi a disposizione dell'Istituto, le condizioni del neonato erano andate sensibilmente migliorando, tanto che in pochi giorni si era completamente ristabilito. Senonchè, l'altra sera nel giro di poche ore, nonostante le più urgenti cure dei sanitari l'infelice creaturina decedeva fra contrazioni e spasimi dolorosi.

Date le circostanze non sospette della morte e sopratutto in considerazione dei decessi avvenuti nei primi giorni di ottobre di alcuni bimbi colpiti nelle Basse Veronese e nel Mantovano da un misterioso e non ancora scoperto micidiale «virus», manifestatosi con encefaliti emorragiche, il dott. Ferro ha creduto opportuno informare della morte del neonato le autorità del comune, della provincia e ordinare l'autopsia della salma. Ieri pomeriggio, pertanto, il cadaverino della sventurata creatura è stato trasportato all'Istituto anatomico dell'Ospedale civile, dove il prof. Ferro seguirà gli esami del caso.

LA NOTIZIA PUBBLICATA DA UN GIORNALE DELLA CAPITALE

Il portiere della «Roma» Cudicini afferma di essere stato malmenato dalla polizia

Il clamoroso incidente sarebbe avvenuto sabato sera - Invitato da un agente a spostare la sua auto che era in sosta vietata, il giocatore avrebbe ubbidito dopo qualche protesta, provocando la reazione delle guardie - Sarebbe stato trascinato in commissariato e minacciato - La Questura dichiara che il calciatore è inciampato cadendo mentre entrava nell'ufficio

Roma, giovedì sera.

Il mancato tesseramento del portiere della Roma Fabio Cudicini nella partita di domenica contro la Spal, sarebbe giustificato dal nervosismo e dall'avvilimento dei giocatori per un incidente con la polizia avvenuto sabato sera. La notizia è pubblicata con un titolo su tre colonne dal Messaggero di stamani.

Cudicini — dice il giornale romano — dopo aver invano cercato un posto per parcheggiare la sua «600» in una strada centrale — dove va raggiungere l'allenatore e i compagni di squadra in un ristorante — ha lasciato la macchina in sosta di divieto di fronte ad un commissariato; invitato da un agente a spostare la vettura, ha fatto presente le proprie ragioni e si è qualificato.

Secondo il racconto dello stesso Cudicini riportato dal quotidiano romano, da quel momento egli sarebbe stato vittima dei soprusi di un gruppo di agenti che lo hanno spinto all'interno del commissariato e l'avrebbero malmenato e minacciato. Più tardi, l'intervento di un dirigente della Roma è valso a far rilasciare il giocatore.

Il dirigente sportivo, che è il prof. Giuseppe Ciuccetti, responsabile della preparazione atletica dei giallorossi, ha confermato solo in parte la versione del giocatore triestino, il quale ha narrato con abbondanza di particolari di aver ricevuto spinte e «colpi di judo» e di essere stato minacciato da un funzionario di Pubblica Sicurezza, ai quali l'avevano consegnato gli agenti, con queste parole: «Bisiduti, stediti, altrimenti ti sparo». Questa la sconcertante versione dello episodio fornita dal giocatore e riportata dal Messaggero.

Dal canto suo, la polizia ha previsto — sempre secondo il giornale romano — che il Cudicini, dopo aver parcheggiato la sua «600», invitato ad allontanarsi dato che in quel punto esiste un divieto di sosta, rispondeva con espressioni sgarbate ed offensive. Alla Questura centrale di Roma, i funzionari hanno espresso la loro meraviglia per le dichiarazioni del giocatore e del preparatore atletico della Roma sull'incidente, sostenendo che il Cudicini non è stato affatto malmenato ma una «sull'entrare nel commissariato accompagnato dagli agenti, inciampava nel primo gradino che si incontra prima del portone, cadendo a terra».

Il vice-questore dott. Sacchi, dal canto suo, ha dichiarato: «Per quanto risulta a me, il giocatore della Roma non è stato mai fermato, né malmenato. Non ho alcun motivo per mettere in dubbio quanto è stato riferito dal commissario di zona».

Dell'incidente si sta interessando il presidente della Roma Anacleto Gianni, il quale ha detto: «E' stato un caso spiacevole. Ho chiesto a Cudicini e a Ciuccetti una relazione circostanziata sui fatti ed esaminerò la situazione. Se risulterà che Cudicini ha mancato, sarà severissimo nei suoi riguardi; se però dovesse risultare che il giocatore è stato vittima di un abuso, poichè Cudicini si è qualificato, sono intenzionato ad andare sino in fondo per tutelare il buon nome della Roma e dei miei atleti».

Il calciatore Fabio Cudicini protagonista dell'incidente

L'iniezione del dentista uccide una signora a Roma

Il professionista doveva procedere all'estrazione di un dente - La vittima, spirata all'ospedale, aveva cinquantaquattro anni

Roma, giovedì sera.

A seguito di un'iniezione anestetica è deceduta la signora Anna Cara in De Sanctis, di 54 anni, abitante in via Casilina, 647.

La signora Cara, che gestiva un negozio poco lontano, ieri alle 19 circa si era recata in compagnia del genero, Francesco Mattei, in un gabinetto dentistico sito in via Casilina 1068. Il dentista, prima di procedere all'estrazione di un dente, le aveva praticato un'iniezione anestetica. Poco dopo però la donna veniva colta da malore e doveva essere accompagnata con un'autoambulanza al Policlinico. Purtroppo la De Sanctis è giunta all'ospedale ormai priva di vita. Sul drammatico e grave episodio sta indagando il commissario della zona.

Ragazzi sperbenes due ladri di strumenti musicali

Acqui, giovedì sera.

Sono stati identificati dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria i responsabili di un furto ai danni di una sala da ballo di Acqui. Si tratta di due giovani di buona famiglia che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Una notte dello scorso luglio dai locali del «dancing» Lucciola della nostra città venivano asportati strumenti musicali e dischi per il valore di circa un milione di lire. Gli inquirenti hanno ora identificato gli autori dell'impresa nei ventenni Gian Luigi Monastarda da Brescia e Gian Paolo Gatto da Valenza, denunciandoli per furto.

Una ventiduenne stanotte a Novara

Si getta in un canale dopo una lite con il fidanzato

A dare l'allarme è stato il giovane, preoccupato perché la ragazza, lasciandolo, aveva espresso disperati propositi Il cadavere rinvenuto presso la griglia di una centrale

Novara, giovedì sera.

All'alba di stamane è stato rinvenuto nelle acque del canale «Quintino Sella», alla griglia della centrale idroelettrica della Farsa, il cadavere della ventiduenne Angela Bazzali, residente a Novara in via Sforzesca 4.

A dare l'allarme per la scomparsa della ragazza era stato il fidanzato. Presentatosi verso mezzanotte ai carabinieri, raccontava di aver avuto, un'ora prima, una discussione con la ragazza e che essa, allontanandosi, aveva minacciato il suicidio.

A tutta prima egli aveva pensato ad uno sfogo di rabbia, ma poi, ripensandoci, preoccupato, era andato a casa della Bazzali, per rappacificarsi. Non avendola trovata, l'aveva cercata per qualche tempo, decidendosi infine a ricorrere ai carabinieri.

Una pattuglia di militi vedeva l'una rinvenire sulla spalletta del ponte sul canale Quintino Sella, in via Santo Adalgiso, le scarpe e il cappotto della Bazzali. Nella tasca del cappotto, un biglietto, che la ragazza aveva indirizzato al padre, toglieva ogni dubbio. Senza spiegare le ragioni del suo gesto disperato, chiedeva perdono al genitore per il dolore che gli arrecava.

Soltanto all'alba di stamane, come abbiamo detto, il cadavere è affiorato un chilometro più a valle, alla griglia della Farsa.

Interrotta per una frana la Riva Trigoso-Moneglia

Riva Trigoso, giovedì sera.

Da stamattina, sulla strada provinciale Riva Trigoso-Moneglia, a causa della caduta di massi e terriccio dalla frana di oltre 3000 metri cubi che sta slittando, da ieri pomeriggio, sul versante a mare fra le gallerie numero due e tre, il tranvito è stato interrotto e dirottato sulla via Aurelia.

Impiegato del Casino suicida con una rivoltella

Sanremo, giovedì sera.

Il cinquantaseienne Orazio Lazzarotti, impiegato di gioco presso il Casinò di Sanremo, si è tolto la vita ieri pomeriggio nella sua abitazione di corso degli Inglesi 36.

Il Lazzarotti era recentemente venuto a conoscenza di essere affetto da una gravissima malattia. La preoccupazione e le sofferenze lo hanno indotto al suicidio, secondo quanto lui stesso ha lasciato scritto in una lettera indirizzata ai familiari.

Lo sventurato si è ucciso sparandosi un colpo di pistola calibro 7,65 alla tempia destra, decedendo all'istante. La figlia, accorsa al rumore dello sparo, l'ha trovato già cadavere nella camera da pranzo, disteso a terra in un lago di sangue.

Da undici giorni inattivo il grande complesso siderurgico

S'accentua ad Aosta il disagio fra gli scioperanti della Cogne

Preoccupazioni per l'infruttuosa mediazione del Sottosegretario al Lavoro - La direzione non vuol trattare se non dopo che le maestranze avranno sgombrato lo stabilimento

Dal nostro corrispondente

Aosta, giovedì sera.

A quarantott'ore dall'inizio dei contatti fra la Nazionale Cogne le organizzazioni sindacali ed i funzionari del Ministero del Lavoro, incaricati di dirimere la vertenza, le probabilità di un accordo si sono sensibilmente ridotte quasi ad annullarsi. Le rispettive posizioni sono talmente lontane e rigide da far ritenere impossibile al sottosegretario on. Calvi, impegnato nella mediazione, un loro avvicinamento.

I rappresentanti del complesso siderurgico non hanno mutato la loro posizione, esigendo il ritorno alla normalità all'interno dello stabilimento quale condizione essenziale per la ripresa del negoziato. Al contrario, i sindacati continuano a sostenere di non poter sospendere l'agitazione prima di aver ottenuto fondate garanzie di una positiva soluzione, anche a causa dello stato di tensione che ormai da molti giorni turba tutta la Val d'Aosta.

La pregiudiziale sollevata dal Ministero del Lavoro e sostenuta dai dirigenti della società rimane l'ostacolo fondamentale al raggiungimento del sospirato accordo. La delegazione dei lavoratori ha ricevuto a questo proposito una categorica conferma dal comitato d'agitazione intersindacale costituitosi ad Aosta. Un telegramma spedito dalle maestranze cittadine dei sindacati ai delegati inviati nella capitale ribadisce perentoriamente che le maestranze della Cogne intendono proseguire la lotta fino alla conclusione della vertenza.

L'atteggiamento intransigente della rappresentativa operaia è determinato dall'infelice esito delle due prime sospensioni dall'agitazione.

Ancora oggi il sottosegretario Calvi tenterà di avvicinare le due parti in causa nel corso di colloqui ufficiosi e separati, ma per ottenere questo risultato è necessaria in entrambi i gruppi molta buona volontà e dai risultati raggiunti ieri bisogna purtroppo pensare che la trattativa non possono neppure iniziare ufficialmente. Anzi, una rottura sembrava ieri quasi certa ed è stata scongiurata soltanto in considerazione della gravità della situazione venutasi a creare.

Abbiamo avuto ieri sera un breve colloquio con un rappresentante responsabile della Cisl il quale ci assicurato prima aveva parlato telefonicamente con il segretario regionale dei sindacati liberi, che si trova a Roma. Dalle sue parole preoccupate traspariva un accorato pessimismo che rende più drammatiche queste nuove ore di attesa. La divergenza sindacale ha raggiunto un'importanza tale da creare uno stato di tensione che potrà essere eliminato soltanto da una favorevole conclusione delle trattative in corso. Uno alla volta tutti gli enti e le associazioni cittadini hanno preso posizione a fianco dei lavoratori nell'agitazione: l'avvenire della Nazionale Cogne è troppo determinante per il progresso e la vita della Valle d'Aosta perché qualcuno possa sentirsi estraneo al problema.

Oggi alcuni autocarri usciranno in città per raccogliere offerte in denaro e natura che consentano alle maestranze di protrarre al massimo la resistenza. La sottoscrizione aperta dal comitato di solidarietà continua con crescente successo, mentre si dà per certo l'intervento personale del sindaco presso le società siderurgiche di energia elettrica per ottenere un rinvio della riscossione delle bollette. Per poter proseguire l'agitazione, gli operai hanno disertato di colpo caffè e cinematografi, limitando le spese a pochi acquisti di generi alimentari indispensabili.

Mariadi scorso il mercato era deserto; domenica lo sarà lo stadio. Aosta, che fino a qualche giorno fa poteva considerarsi regina fra le città di provincia per la situazione di benessere che vi regnava, è diventata all'improvviso una città morta. E' una situazione che deve risolversi al più presto e nella quale tuttavia non si riesce a scorgere una via d'uscita.

L. v.

Si uccide con un coltello alla presenza della figlia

Morto per dissanguamento all'ospedale: l'ambulanza era arrivata troppo tardi

Roma, giovedì sera.

Un operaio di quarantotto anni, sofferente di epilessia e dedito al vino, si è ucciso ieri vibrandosi una tremenda coltellata alla presenza della giovane figlia a del fidanzato di costei. Lo sventurato, Giuseppe Bertelli, da Aresso, che abitava in una baracca in via Di Vigna Mangani 11 con la moglie e la figlia Leonilde di 17 anni, Roberta di 14 e Maria di 13 è morto un'ora e mezzo dopo il ricovero al Policlinico, per dissanguamento.

Al fatto ora presente anche un cognato dell'operaio, Mario Ciampoli. Questi è corso a telefonare alla Croce Rossa, che ha inviato subito un'ambulanza. Per arrivare però fino alla baracca di via Di Vigna Mangani bisogna attraversare un passaggio a livello che rimane chiuso per lunghi periodi, dato che per quella strada ferrata passano tutti i convogli che vanno al nord e che ritornano. L'ambulanza ha sostato circa mezz'ora prima di avere via libera. Un'ora dopo il suo ingresso al Policlinico, alle 21,30, il poveretto è morto mentre i sanitari tentavano un difficile intervento chirurgico.

Il dissesto di mezzo miliardo a Biella

Molte ditte minacciate dal fallimento Pagliardi

Nel crollo dell'industria di rigenerazione degli stracci è già stata trascinata una società tessile ma altri commercianti e piccole aziende vi sono coinvolti

Dal nostro corrispondente

Biella, giovedì sera.

Il clamoroso fallimento della ditta del comm. Luciano Pagliardi ha avuto un'immediata ripercussione nei confronti della Società per azioni A. Barbara & C., anch'esse commerciante in materie tessili. L'impossibilità di esigere dal Pagliardi ingenti somme ha impedito alla ditta Barbera di far fronte ai propri impegni e di conseguenza è stata a sua volta dichiarata fallita a richiesta di un creditore. Purtroppo l'elenco dei dissesti è destinato ad allungarsi parecchi commercianti e piccoli industriali che avevano rapporti di affari con il Pagliardi rubricano perdite che compromettono irrimediabilmente la situazione finanziaria della loro azienda.

La ditta Pagliardi, che ha sede in via Carso 20, rilasciava stracci per riutilizzare le fibre tessili e aveva un notevole giro d'affari. Anzi negli ambienti commerciali si ritiene che, ad un certo momento, avesse raggiunto un ritmo di lavoro superiore alle sue forze. In particolare il Pagliardi aveva scarsa disponibilità di denaro liquido e per tener sufficientemente rifornito il magazzino (rifaceva ogni mese, secondo dati attendibili, più di 60 mila chili di stracci) era costretto a far continuamente ricorso al credito privato a tassi quasi sempre altissimi. Per contro, egli doveva vendere a prezzi sensibilmente inferiori a quelli correnti, per poter avere, al più presto nuove disponibilità di denaro. Il passivo si accumulava quindi in due direzioni con progressione geometrica.

Questo spiega la notevole entità del dissesto: la differenza fra attività e passività è di oltre mezzo miliardo. Secondo la prima valutazione, il passivo della ditta Pagliardi sarebbe di 850 milioni ai quali si devono aggiungere 220 milioni di ritratto di portafoglio per gli effetti cambiari ancora in circolazione; le attività sarebbero di poco inferiori ai 580 milioni.

Già da diversi anni la ditta Pagliardi si trovava in gravi difficoltà finanziarie, ma solo alcuni mesi fa il dissesto si profilò nelle sue reali proporzioni. I creditori, che sono circa 80, tentarono di salvare il salvabile e si riunirono una prima volta il 27 settembre scorso per esaminare la possibilità di giungere ad un concordato preventivo; tornarono a radunarsi la scorsa settimana, nominando una commissione di 7 membri per esaminare a fondo la situazione e tre giorni dopo il dott. Paolo Castagnoli presentò per proprio conto l'istanza che ha portato alla dichiarazione del fallimento da parte del tribunale civile presieduto dal dott. Scarperi.

Nella sua richiesta allegata agli atti del fallimento, che sono già stati resi pubblici, la ditta Castagnoli dichiara di aver «constatato la sparizione di materiale contabile il che fa presumere eventuali distrazioni in danno dei creditori». Un aspetto assai grave, emerso nel corso dell'ultima riunione dei creditori e per accertare la fondatezza è stata ordinata un'inchiesta. Apposti i sigilli alla sede della ditta Pagliardi, il giudice delegato dott. Maiorana ed il curatore avv. Diena hanno già iniziato l'esame della situazione. I creditori si riuniranno il 2 dicembre prossimo.

Il comm. Pagliardi, che col suo lavoro aveva raggiunto una ragguardevole posizione, partendo quasi dal nulla, è persona assai conosciuta specie nell'ambiente sportivo. Per parecchi anni ricoprì tra l'altro la carica di presidente della società calcistica biellese.

p. m.

GIULIO DE RENZETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

CALZE FAMA
a metà prezzo
REPARTO CALZE E MAGLIERIA
SVENDITA DI TUTTI GLI ARTICOLI
PER CHIUSURA
S.A.U.A. - VIA XX SETTEMBRE 12
TORINO - TELEFONO 46.823

BASCULE INDUSTRIALI
BILANCE - AFFETTATRICI - TRITACARNE
BERKEL
La marca di fama mondiale
NEGOZIO DI VENDITA:
VIA CERNAIA 17 - TEL. 50-377

LAMPADARI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
2000 MODELLI - FACILITAZIONI
L'ELETTRICA

CONTI-BORGO

per un maggior benessere, per una migliore alimentazione

SORGE A LA LOGGIA (TORINO) UN MODERNISSIMO PASTIFICIO

Esso si pone tra le industrie oggi all'avanguardia in questo settore perchè

IMPIEGA SEMOLE DELLE PIU' PREGIATE QUALITA' DI GRANO DURO, che conferiscono al prodotto caratteristiche eccezionali di leggerezza e di bontà oltre ad un elevato valore nutritivo e ad uno straordinario rendimento

I suoi IMPIANTI MODELLO SONO TRA I PIU' MODERNI e razionali oggi esistenti e rappresentano un vanto dell'ingegneria italiana nell'industria dell'alimentazione.

PUBBLICITÀ ITALPASTA

PER UNA PIÙ GENUINA E RAZIONALE ALIMENTAZIONE
PREFERITE:

italpasta

LA SPECIALE PASTA ITALIANA TUTTA DI GRANO DURO

STABILIMENTO:
LA LOGGIA (TORINO) -
UFFICI E SEDE:
TORINO: VIA A. DORIA 15 - TELEF. 45089

ANNUNCI ECONOMICI

FIANCHETTI, RAFFIN. L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

PRIMARIA casa tedesca di posateria cerca rappresentante individuale alberghi ristoranti. Scrivere referenziando e Pubblicità Stampa 372 — Torino ».

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti premaritomoniali, indagini ovunque « Nuova Italia » Via Quinto 20, telef. 682-110, 652-876.

ARBIATE presenta istituto tecnicamente indipendente privato premaritomoniali, accertamenti, patenati, telef. 47-972. Carlo Alberto 49-51. 7106

ARILI detectives svolgono indagini segretissime. Mondial, Cavour 5 tel 521-233.

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol», Madama Cristina 111, tel. 657-574.

A.P.I.C., Francesco d'Assisi 1, telefono 521-962, controlla comportamento coniugi figli ottenendo prove legali. Grandi amarezze. 37075

A.P.I.C., Francesco d'Assisi 1, Telefono 521-962: accertamenti, infedeltà coniugali, sorveglianze, accertamenti patrimoniali ovunque. 37075

GITTADINI dall'Ordine, dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 41-100, 521-549, 534-876: indagini premaritomoniali, privato, commerciali, Italia, estero. 7833

OTTICA · FOTO · CINE
RADIO · TELEVISIONE
il "meglio" al giusto prezzo
DA BERRY
VIA ROMA 33 · TORINO

LOTIER COMPASSI
PER TUTTE LE SCUOLE
ai minimi prezzi, da
ARTERO
il negozio specializzato
Via S. Francesco d'Assisi 11

ZURLETTI
riparazioni di orologeria
per la Clientela esigente

MACCHINE PER UFFICIO
MOKILIA
«Spesso non si guarda con attenzione»
ILSA

GAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 534-874, investigazioni premaritomoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata. 1076

FRANZONI dal 1911 svolge accurate indagini premaritomoniali, private commerciali. Galleria 3, telef. 511-686. 3711

INFORMITALIA, Corso Massimo 14, telefono 511-024, indagini. Accertamenti. Sorveglianze. Italia assicurato 30435

IGIENE E TERAPIA
L. 100 per parola

LORA, massaggiatore diplomato, trattamenti curativi, estetici. Brissera 127. Telef. 264-150 AB5647

MASSAGGI viso, corpo, ultravioletti. Bagni Sauna, cura moderna dimagrante antiflemmatica, antiartritica. Tel. 760-725.

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A disposizione buone condizioni concessionari crediti mensili su autovetture (anche posteale) targate Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Scrivere, ai gerenza, corrispondenza, Fin.Co.Tel., piazza Statuto 24 (ang. C. Donadio), tel. 47-345.

A Aborth, Alfa, Fiat, Lancia, Oli, marche estere, autovetture, autocarri nuovi, usati, proprietari e acquirenti concessionario rapidi finanziamenti. Comunic. corso Re Umberto 5. 172

A automobilisti: si concedono finanziamenti su autovetture, interpellateci per ogni vostra necessità. Fait. via S. Teresa 12, telef. 530-297. 344

A rate vendo Giulietta T.I. e speciali, sprint, 103 '59 '60, familiare, 1100 e belvedere. Corso Giulio Cesare 54.

ABBIAMO Appia 2a Coupé Farina. Autelle B 24, B 30, Mercedes 220, Dauphine, Rimca, Giulietta T.I., 3100 familiare, S V., 1900, 1400 D, 1100 lusso, 103, 600, belvedere, Peraccia, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Valle S. Telefono 46-681. 438

ABBIAMO grande familiare nuova, 600 multipla, 103 '58, '57, '60; 1300, 600, nuova 800, 1100 s, bella 1400 B. Cambi, rateazioni. Ardea 8 marzo. 15 mesi. Antonelli, Vinzaglio 6. 648

ABBIAMO Dauphine, Appia, 100, familiare, 600, multipla, nuova 750, 500 giardiniera, furgoni cassonati Corbetta. Cavalieri, Brunelleschi 18. 631

ABBIAMO 500, 600, 103, camioncini 103 T. 600 furgone, Fo 42. 1092

AUTOSALONE rateazioni anticipi prestiti su automezzi. Alba, piazza Bodoni 2 p. telef. 521-782. 23588

ACQUISTEREI autovettura od autocarro cambio modelli. Telef. 882-963. 1081

AFFIDATEGLI vendita vostro automezzo pagamento contanti, piazza C. Felice 67. Telefono 46-007. 780

ALFA Romeo Giulietta T.I. Autostilo fronte privata vende permuta rateizza. Alba Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 534-874. Investigazioni premaritomoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata. 1076

ALFA « Vara », Bombe 4, tel. 42-730, prestiti su auto ai titolari. 6

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13 comprasi macchine accidentate, vendesi Fiat 1500 spider, 2150 sedanbody, Alpha terza serie, rateazione, 1400 A autofarco, 1100 Tv. 103, 600. Belvedere. Telefonare 532-653. 730

ALL'AUTOSALONE Monticone, Fabrizio 6, telefono 561-501: 1500 Coupé, Bianco I.N.I. Giulietta, Giulietta Sprint, Giulietta spider, Appia terza, 3100 tre posti, tre 1400 diesel, 103, 600, 500 nuove e fiammanti, Simca Elysée, Lloyd 600. 949

ALL'AUTOSALONE « Tentore », Roma 237 bis, telef. 42-855. Spider s 34, Giulietta '57, '58, 750 Ottimile, 1300 '58, Berlina; s 20 '59, nov. '58. Giulietta '59, T.I. '59-'60, sprint 80 H.P. 1300 quadrifoglio, Appia prima, seconda, terza, 103 lusso, 103 lusso carr, 103 '59, Camil, rateazioni. 616

ANGLIA 5 mesi, garanzia, vendo, cambio, rateizzo. V. Maurizio 18.

ANTICIPI su automezzi in garanzia usu su immobile, segretezza. Telef 45-027

APPIA 2ª guida sinistra ambulanza vendo causa inutilizzo. S. Anselmo 8. 49

AUTO Torino, corso Princ. Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. 20242

AUTOAGENZIA Cigna 2 vende rateazioni Appia '59, '58, 103 lusso, 103 '58, '59, 103 familiare, 1200, 600, Multipla.

AUTOAGENZIA Condor, Palestro 6 bis, telef. 50-462, vende Dauphine tre mesi, familiare '57, Appia 1a e 2a serie, 1100, 600, 500 diversissimi. Cambi e facilitazioni. 1076

AUTOAGENZIA Piemonte, Tunisi 129, tel. 670-092: 103 ogni tipo, 600, Appia 1 sinistra, Giulietta, 1400 A, 1900 G.L., autocarri Leoncino normali, limpidi, 615 N, facilitazioni, rateazioni. 465

AUTOARRIGI Kaiser, Rivalta, normali, ribaltabili, cisternati, prezzo permuta rateizzo, consegne subito. Compraisi Kaiser Lancia Frazzati, corso Unione Sovietica 13 telefono 593-182. 972

AUTOCARRI 640, 635, normali, ribaltabili, furgonati; rimorchio Viberti 130 lordi, ripercotto cisterna 4000 litri, assortimento cartonerie, vendonsi. Rossetto, via Randaccio 20, telef. 30-207.

AUTOMOBILISTI a rate vendo Giulietta T.I. e speciali, sprint, 103 '59 '60, familiare, 1100, 600 e belvedere. Corso Giulio Cesare 54.

AUTOMOBILISTI la 2ª/ domanda acquisto automezzi, corrispondo pagamenti contanti, piazza C. Felice 67. Telefono 46-007. 780

ALFA Romeo Giulietta T.I. Autostilo fronte privata vende permuta rateizza. Alba Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 534-874. Investigazioni premaritomoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata. 1076

ALLA « Vara », Bombe 4, tel. 42-730, prestiti su auto ai titolari. 6

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13 comprasi macchine accidentate, vendesi Fiat 1500 spider, 2150 sedanbody, Alpha terza serie, rateazione, 1400 A autofarco, 1100 Tv. 103, 600. Belvedere. Telefonare 532-653. 730

ALL'AUTOSALONE Monticone, Fabrizio 6, telefono 561-501: 1500 Coupé, Bianco I.N.I. Giulietta, Giulietta Sprint, Giulietta spider, Appia terza, 3100 tre posti, tre 1400 diesel, 103, 600, 500 nuove e fiammanti, Simca Elysée, Lloyd 600. 949

ALL'AUTOSALONE « Tentore », Roma 237 bis, telef. 42-855. Spider s 34, Giulietta '57, '58, 750 Ottimile, 1300 '58, Berlina; s 20 '59, nov. '58. Giulietta '59, T.I. '59-'60, sprint 80 H.P. 1300 quadrifoglio, Appia prima, seconda, terza, 103 lusso, 103 lusso carr, 103 '59, Camil, rateazioni. 616

ANGLIA 5 mesi, garanzia, vendo, cambio, rateizzo. V. Maurizio 18.

ANTICIPI su automezzi in garanzia usu su immobile, segretezza. Telef 45-027

APPIA 2ª guida sinistra ambulanza vendo causa inutilizzo. S. Anselmo 8. 49

AUTO Torino, corso Princ. Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. 20242

AUTOAGENZIA Cigna 2 vende rateazioni Appia '59, '58, 103 lusso, 103 '58, '59, 103 familiare, 1200, 600, Multipla.

AUTOMOBILISTI la 2ª/ domanda acquisto automezzi, corrispondo pagamenti contanti, piazza C. Felice 67. Telefono 46-007. 780

AUTOMOBILISTI la 2ª/ domanda acquisto automezzi, corrispondo pagamenti contanti, piazza C. Felice 67. Telefono 46-007. 780

DAUPHINE Alfa Romeo 4 porte prova ta vendo permuta rateizzo. Aulo Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 553-484.

FIAT-Sava commissionaria Ats, via Monte di Pietà 1, telef. 43-418, prenotazioni autoveicoli nuovi. Espletazioni autoveicoli usati, facilitazioni pagamento, corso Belgio 191. Telefonare 890-649 391

FIAT-Sava commissionaria, c. Kuss 30, telefoni 653-662 652-662. Ricerca Mercato continua autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento automezzi sempre a disposizione. Cabriolet coupé, familiare, belvedere 600 900 103, 1100, 1400, 1900 camionale gran luce, Appia, Aurelia Gransportivo, Aurelia B 12 autoveicoli industriali 1100 dieci quintali 615, 636, vari camioncini furgoncini 103, 600, 900 Ardea, cambi rateazioni fino 18 mesi 37

FIAT permutiamo auto cash ferrovi massima valutazione colorità. Tel. 871-038, 885-880. 21479

FORDISTA vende autofurgoncino buono stato, prezzo modico. Via Torricelli 4. 655

FURGONI 1100 T., 1100 I, 600 C usati nuovi e furgoni 1100 T3 e 600 M nuovi consegna rapidissima, pagamenti rateizzo consolidato. Concessionaria carrozzeria Fasano, corso Tassoni 47. Telef. 760-459.

GIULIETTA vendo Giulietta sprint, 59 autoveicoli, rateazione massima. Condizioni ottime. Via Mercanti 18, tel. 40-379

GIULIETTA T.I. vendo 4 Ha, accordo reciprocamente finanziamento ai autoveicoli.

INGEGNERE vende 2100 rodaggio mesi 3 occasionissima, via Torricelli 4.

LANCIA Commissionaria Ferdinando S. C. selleria consegna vetture nuove. Via Arsenale 2, telef. 42-444. 871

METANO Agip, acumende 65%, impianti perfetti funzionanti una gratuite presso nostre officine via Bottiglia 71, tel. 225-200

METANO gas liquido installazioni, prezzi ribassati. L.A.M.A.R., Cremolino 36. Telefonare 20-858. 830

NOCA privati vendono familiare 1957 Ope, 1200 1959, 103 1964 perfettissime. Telefonare autorimessa 21-906, Sapione 38. 962

PRIVATO vende Giulietta sprint perfetti stato, prezzo modico. Via Torricelli 4.

ROMEO revisionati, aggiornati, accordo serie, con garanzia, vende, permuta, rateizza consensilmente. Dario Noe, Piedelpia 81, Torino, telef. 296-614.

TAGLIERO, Unione Sovietica 91, dispone vasto assortimento di occasioni su Fiat 500, 600, 1100, 1400. Lunghe rateazioni. 454

TRABALDO, Susa 4, carrozzeria Stiluna, ricambi occasione automezzi nafta benzina italiani esteri balanze ogni misura.

TRABALDO Susa 4 motori differenziali cambi riduttori coppie coniche ingranaggi cementati per meccaniche. 487854

VEICOLI industriali, ricambi. Concessionaria Lancia Frazzati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 972

VENDESI o noleggiasi camioncino 1100 con altro nuovo e quasi nuovo. Via Cesare Balbo 35. 1003

VENDESI vettura 103, 500 C, Bianchina, 600 C belvedere, rateizzata. Tel. 21-091.

VENDO cocomeri 1800 mesi tre km. 1600 impianto gas. Telefonare 882-963.

VENDO 600 milano mesi ampi 1958. Telefonare 781-121. 487841

VOLTERE 500, litro autocaricatore, 600, Dumpster 3100, Goldschlagfurgonato, « Gillio », via Bertolla 9. Telefonare 20-858. 830

VOLTURE 500 pattinatrice, 600 elevatrice, 1100 Appia doppiaggio, Borio, C. Alberto 48, telefono 337-976. 1060

VOLKSWAGEN 1958 perfetta vendo, eventuale, rateizzo. Corso S. Maurizio 16. 906 perfetta mesi, di grigia vendo. Telefonare ore pasti 687-911. 488297

900 S nuova, rubinrot Mercedes, vendo sacrificio 60.000. Telef. 638-085, 721-005.

615 nafta autocarri, e furgoni, [illegible] vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Molino, tel. 40-508. 772

903 3 ribaltabile perfetto ordine prezzo vendo. Telefonare 890-688.

1100-103 mi mesi blu avorio come nuova. Telef. 288-541. 488283

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ADRIANO occasioni Bianchi, Gilnochi, Guzzi, Ducati 200, Vespa, Lambretta furgone, vetturetta Bianchi, ciclomotori da 17.000. Gino, Antonio Cecchi 57, telefonare 279-851. 696

CONTANTI compro Ape, Vespa, Lambretta cambio auto. Tel. 531-842. 983

VESPA motorfurgoni nuovi pariata quadrato a settecento chilogrammi, canali, occasioni. Tova, corso S. Maurizio 32, Telefonare ore pasti 687-911. 884

VOLETTE acquistare, cambiare, vendere Vespa. Apet Moncni. U. Sovietica 193. Telef. 292-529. 899

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A rate macchine cucire Vigorelli, Macchine su mobilietti da L. 43.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lacci, Mazzini 41

ACCESSORI, soddisfazioni, bagni, vacanze, ritrovate via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-099. 482

ACQUISTANDO polizze divani salotti vitalizie grande specializzazione Caldana, corso Vittorio 22. 916

ACQUISTO pranzo massimo, romanzi arte, storia, politica, gialli. Telefonare 534-576. 629

AL Centro Radio televisori a gettone, vasta assortimento. Telefonare 558-252. 6139

ALBERGO in Alba più specializzata in macchine maglieria, riparazioni assicurate garantite, agenti, necessari, provvisti. Telef. 82-368, Bar Quintino 4 (centro). 894

ASSICURAZIONE economica, elegante, Quasi la storia a gas liquido, servizio gratuito a domicilio. Tramar, piazza Statuto 17. Telef. 519-505, Torino.

BALESMANERIA Tricoli Crepaldi specialisti fabbricazione guardarobe non porte 30.000, ad ante 50.000. Piazza Lagna 8, Telefoni 531-918, 532-211. Assortimento. AB4528

BIDARIATI fisarmoniche Scandicci 8, Giustiano, corso Regio Parco 211, 3. Agosto 5, Artendoni 5 porte senza specchi ore 55.000, 4 47.000, 3 36.000, 2 25.000, 5 porte con specchio 105.000, 4 75.000, 3 58.000, 2 45.000, salotti 80.000, centrino 25.000, assortimento cabrere, sale, cucine, librerie svedesi, armadietti radioletto a qualsiasi ambiente, visitare magazzini usati. 103

BIDONE (bigoncoli, cannocchiali. Vendita diretta. Rivolgersi Marinoni, corso Vittorio 52. 870

BRAPPIO, Po 12, grande assortimento modelli, ogni stile, specialità Maggiolina.

CROSSETTA vende televisori migliori marche, prezzi convenientissimi. Orusilli. via Alfieri 2 b. Tel. 53-503.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici. assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31.

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortiglio orologeria, argenteria, avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Bergamo 72, telefono 283-406. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographe. Cronometrografo ufficiale Omega, Tissot, Reamer. 845

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 791

MACCHINE cucire normali signag automatiche vendiamo rateando occasioni sartoria riparazioni. Garibaldi, San Francesco Paola 4. 1020

MAGNONE maglieria ultimi modelli vendiamo [illegible], rimagliatrici dipanatori occasioni officina riparazioni Garibaldi, San Francesco Paola 4. 2020

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni. Assegnazione Super Copiat, Consolata 5. Robinatori, accessori. 919

MOBILI « Gambella » vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILI fabbricazione propria arredamenti stabiliscio Box emmobilio vostro cedimento seguito piazza Vittorio 3.

MOBILI, lavorazione di Casale, lotti e comuni. Prezzi di fabbrica, luoghe rateazioni, Visitate la nuova esposizione, via S. Ambrogio 1. 6006

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, fuoghe rateazioni, corso Francia 194. 782

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 2 angolo corso Peschiera, assortimento mobili lusso chippendal, impero, camere comuni 87.000, salotti 95.000, specialità cucine plastificate e formica. Fotimazioni. 24794

MOBILIFICIO Diferenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni assolute. Capellino 4, tel. 788-981.

MOBILIFICIO Orso, 30 rate, vendita propaganda, camere da 98.000; litelli da 32.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Agricoltura. Garibaldi 9, cortile

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso. Facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Luogo Po). 13853

MOBILIFICIO Rossa, Bertolla 14: armadioni verniciati poliestere 34.000, con specchio 36.000, camere 90.000, divanletto 19.000. 23589

MOCASSINI garantita ogni tipo stanchi se cuoio Lire 6000 (a più). Canavesia, via Umberto 31, tel. 519-277. 21788

MOLLEGGIERIA artigiano evade lavorazione ramera ieto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 883-396. 408

PALETTI, tailleurs signora, eleganti modelli, 18.000-20.000. Ragazzi, Sacchi 34.

PELLICCE, modelli, ultime creazioni. Assortimento, convenienza, facilitazioni, accurata lavorazione. Corso Massimo 39, telefono 21-971. 845

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 13 tel. 21-541. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIANOFORTI e Concerto s, via Lagrange 2, telef. 655-711. Affitti accordature, modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIANOFORTI occasioni, marche primaria vendo, cambio, rateizzo, Consegne, fra 20. Telefonare 883-796. 9668

PIAVINO Pianotti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Scambi garantiti, cambio rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 878

PRIVATO vende privato interamente 21 pollici lavabile causa partenza lire 95.000. Telefonare 263-777. 1090

RIVALDAMO qualsiasi ambiente, stufa a petrolio, Kerosene termoconvettori, Federal Kasodo tedesche, Valor inglesi, uno brucia, non spargono, non puzzano, non portano, fumano, praticità risparmio. Ritiro, corso Vittorio 90. 20853

SCOMBERTAMO cantine solai locali qualsiasi ritiriamo pagando massimo. Telefonare 752-445, 753-187. 842

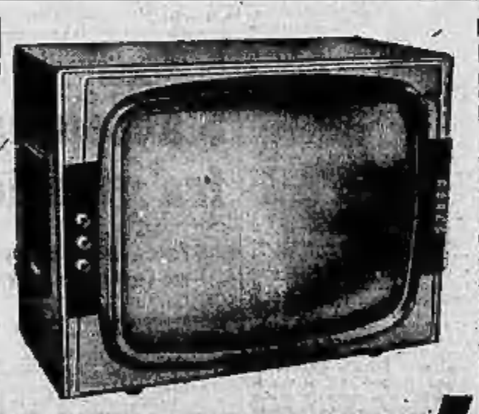
TELEVISORI novità schermo nero, originali americani, nazionali, industriali. Prezzi occasionali. Facilitazioni. Mondial Italia, Madama Cristina 36. 782

TOMBA famiglia campo primitivo cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1201 — Torino ». AB5918

TOMBA gentilista perpetua cede locali S. 12. Telefonare pomeriggio 533-289.

VISITATE Mostra permanente «Fabbrica Poltrone Regina, carabaccia turno Francia, Frazione Regina Margherita (Torino), telefono 794-975. 1690

primato di qualità!



Le grandi Industrie Radio TV Elettrocasa presentano una superba serie di televisori Magnadyne e Kennedy primi in Italia ed unici supercinescopio

EASY CLEAN a 23 pollici - 110°

per una visione più completa e perfetta, di maggior rilievo, più ampia, più reale, più contrastata e ripostante.

magnadyne

KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

PRESSO DUBA

Il più completo assortimento di confezioni per UOMO - DONNA e RAGAZZI

ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Marzotto

Confezioni Jaeger Adler

Abito Semper L. 27.000
Giacca L. 17.500
Paletot L. 26.000
Paletot L. 32.000

Confezioni pullman

Abito L. 18.900
Giacca L. 10.900
Paletot L. 19.900

DUBA
VIA VIOTTI 1
PIAZZA CASTELLO

Le più belle bersette per SIGNORA
da VASQUES
VIA ARSENALE, n. 25